ED ORA LA JUVE CERCA IL RUSSO

TORINO — Il «russo» va di moda. Dopo che il Genoa ha allacciato trattative con Belanov, in Italia si sogna l'arrivo di Zavarov. Il ventisettenne centrocampista della Dinamo di Kiev che ha disputato un eccellente campionato europeo in Germania. Il regista del calcio sovietico è al centro di molte attenzioni, comprese quelle della Juventus. La società bianconera non si fa però molte illusioni poiché sa perfettamente che il campione della Dinamo non avrà il «nullaosta» dall'Unione Sovietica per passare, già quest'anno, al di là della frontiera. Esiste infatti un veto preciso per i giocatori sovietici che abbiano un'età inferiore ai

Aleksandr Zavarov

ventotto anni. E Zavarov ne ha compiuti ventisette il 26 aprile scorso.

Anche Protassov è al centro di grosse attenzioni, ma per lui la situazione è ancora più complicata, visto che ha compiuto solo ventiquattro anni il 4 febbraio scorso. La Juventus prosegue le trattative in direzione del gallese Hughes, tornato al Manchester United dopo aver militato una stagione nel Bayern, e di Altobelli, il quale deve però riscattare presso l'Inter un cartellino che vale più di 3 miliardi. Sull'interista ed ex nazionale sussistono perplessità legate anche all'età. Trentatré primavere non sono poche.

E' MORTO EZIO ALBERTON

TORINO — Alle otto di questa mattina, ad Ivrea, è morto Ezio Alberton. Aveva 48 anni, lascia moglie e tre figli. Da due anni era stato colpito da tumore.

Democristiano, assessore regionale per la Cultura dall'85, ha svolto fino all'ultimo, coraggiosamente, il suo ruolo con un raro spirito di servizio. Ingegnere, alto dirigente dell'Olivetti, ha sempre voluto coniugare l'impegno in azienda a

Ezio Alberton

quello politico.

Nella dc e non solo ad Ivrea, dov'era nato e viveva, ha ricoperto molte cariche importanti. Per anni ha fatto parte del Consiglio nazionale. Con Guido Bodrato di cui era amico ha «combattuto» tante battaglie.

Da tempo sapeva di essere malato, ma fino a Natale ha vissuto intensamente il suo incarico. I funerali, lunedì, ad Ivrea.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 181

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Luglio 1988

Animato dibattito, ieri sera, sulla legge 194

«L'ABORTO NON SI TOCCA»

LE SOCIALISTE TORINESI CONTRO AMATO

TORINO — «*Ricordatevi che i principi fondamentali della legge sull'aborto non si toccano. Le donne sono pronte a scendere di nuovo in piazza per difenderla*» dice con toni infuocati l'avvocata Liliana Ponsero. E' la prima donna socialista ad aprire il «fronte del fuoco» contro i relatori che poco prima avevano parlato della «194» nei suoi aspetti giuridici. Ma il vero bersaglio è chiaramente Giuliano Amato, ministro del Tesoro in carica, costituzionalista di chiara fama, che in questi ultimi tempi ha attaccato la legge in uno dei suoi pilastri principali, l'autodeterminazione della donna, invocando l'intervento del padre nella decisione d'interrompere la gravidanza. Un Amato — presente ieri sera all'Istituto Rosselli — critico nei confronti della legge che, sostiene, ha finito col rendere «*l'aborto libero*». Un'analisi su cui hanno dissentito sia il professor Alpa — «*l'aborto può essere fatto solo in strutture pubbliche e dietro certificazione medica*» — sia le donne intervenute.

L'occasione di un nuovo scontro sulla «194» è stata la serata conclusiva di un seminario organizzato dall'Istituto Rosselli sul tema aborto visto da varie angolature: biomedico, filosofico ed etico, religioso, giuridico; quest'ultimo affrontato ieri sera anche dai docenti universitari di diritto Guido Alpa (favorevole alla legge) e Alberto Trabucchi (decisamente critico). Quattro appuntamenti e tutti relatori uomini, eccetto la teologa Pia Bruzzichelli. Una dibattito che è sembrato troppo teorico e astratto, come diverse donne in sala hanno fatto notare, senza le testimonianze e le esperienze delle protagoniste del dramma aborto, senza alcun riferimento ai problemi della scarsa prevenzione, degli anticoncezionali insicuri o nocivi, della sessualità «irresponsabile» di molti uomini. Appassionato anche l'intervento di

Elda Tessore

Elda Tessore, consigliere comunale, socialista, nel difendere le «conquiste» della legge sull'aborto e del divorzio viste da Amato come scelte individualistiche che non portano alla felicità, «*frutto di una fase liberatoria della donna che ha sentito l'esigenza di garantire il diritto di disporre del proprio corpo, di affermare il proprio io*». «*Credo che la politica, le leggi, debbano difendere, tutelare l'individuo* — ha puntualizzato la Tessore —. *L'aborto e il divorzio nascono da problemi reali di cui la legislazione d'un Paese civile non può non tener conto*».

Dopo la bordata di critiche Amato ha chiarito di non volere mettere in discussione la «194», ma di ritenere che la legge sia «perfettibile»: «*Ora l'autodeterminazione della donna è un dato acquisito dalle nuove generazioni e quindi i tempi sono maturi per porsi anche il problema dell'"altro", del padre*». Amato, come il professor Alpa ha ricordato, sembra non tener conto che già la legge attuale prevede che la donna, se lo vuole, può essere accompagnata dal marito, dal partner, in consultorio per decidere l'interruzione della gravidanza, «*ma predeterminare questo intervento per legge è pericoloso perché è la donna a correre tutti i rischi e i pesi di una gravidanza ed è giusto che sia lei ad avere l'ultima parola*». Un concetto su cui ha insistito anche la Tessore.

Amato non è sembrato gradire i toni della polemica che si è aperta tra lui e il fronte femminile (a netta maggioranza socialista). «*Io credo che non si debba aver paura a riflettere meglio, alla luce anche della nuova realtà, su un tema tanto delicato e dai molti risvolti. Tutto è perfettibile*». Ma il problema sta proprio lì. Il «perfettibile» di Amato sembra non essere gradito alle donne.

Stefanella Campana

GIANDUJA NEW LOOK

Uno dei bozzetti per il nuovo Gianduja

TORINO — *Gianduja cambia faccia? Certamente, anche se solo nei prodotti di una famosa industria dolciaria piemontese. Per ora ci sono 238 proposte di nuovo look: sono bozzetti arrivati da tutto il mondo alla Caffarel in risposta al concorso sull'immagine della maschera.*

(Servizio a pagina 2)

Senza falsi pudori grida: «Vinci per la mia vita»

SCANDALIZZA WIMBLEDON IL TIFO APPASSIONATO DELLA BELLA JUDY PER MARTINA NAVRATILOVA

LONDRA — Le riprese televisive ce li mostrano di frequente, questi personaggi: il papà della Graf, la bella moglie di Lendl, il promesso sposo della Evert. Tifano, soffrono, spasimano per le loro figlie, i loro mariti, le loro fidanzate che con la racchetta in pugno sudano sulla terra rossa di Parigi o l'erba spelacchiata di Wimbledon. Qualche indugio in più si concedono le invadenti telecamere su una bella donna di 41 anni: Judy Nelson, texana che ha lasciato il marito e due figli per seguire la Navratilova, fino a ieri tennista numero uno al mondo. Martina gioca, Judy soffre, incita, grida «*Vinci per me, vinci per la mia vita*».

«*La mia parte è difficile* — spiega mrs Nelson — *perché Martina è molto più fragile di quanto sembri. Ha estremamente bisogno del mio aiuto, soprattutto quando è in campo contro tutte queste ragazzine irrispettose che cercano di farle la pelle. Nei momenti più difficili Martina alza gli occhi e mi guarda: cerco di darle coraggio e un po' lo spavento: lei sa che pretendo sempre il massimo da lei*».

Evidentemente è una donna di grande coraggio, Judy Nelson. Ce ne vuole

La celebre tennista Martina Navratilova, a destra, con l'amica Judy Nelson

già molto per vivere fuori delle convenzioni, ancora di più dichiararlo pubblicamente senza falsi pudori in un tempio del perbenismo quale è Wimbledon. E con lei si scoprono aspetti insospettati, nella apparentemente dura «macchina da tennis» che conta a miliardi i propri guadagni. «*Martina è dolce* — spiega Judy Nelson — *Persino troppo, a volte. Non riesce a vedere un film senza scoppiare a piangere. Le piacciono tanto i bambini. Con i miei due figli ha uno splendido rapporto. Adesso ne vorrebbe avere uno anche lei. Avere, non fare. Perché per fare un figlio ci vuole un uomo e Martina non se la sente di cercarsene uno, uno vero, intendo, non l'avventura di una notte. Per questo, alla fine, si deciderà per l'adozione. Sarà una splendida mamma, ne sono certa*».

Nonostante il maltempo comincia l'esodo

SI PARTE PER LE VACANZE

Da oggi in marcia cinque milioni di automobilisti

ROMA — Con oltre cinque milioni di automobilisti sulle strade ha preso il via il primo esodo estivo. Nonostante il tempo incerto il meteorologi prevedono che il cielo farà le bizze ancora per una decina di giorni e ci sarà da aspettarsi piogge abbondanti e temporali il traffico è già intenso ai valichi di frontiera e ai caselli autostradali. Tra oggi e domani la Società Autostrade prevede un milione di auto in circolazione.

Quello che era una volta l'«esodo estivo» rischia però di trasformarsi in ingorgo sicuro, un ingorgo annunciato nel viaggio verso le vacanze. I punti «caldi» sono quelli di sempre.

Il Brennero, ad esempio, con le sue code che possono raggiungere anche i quaranta chilometri. Oppure il grande raccordo anulare di Roma, che, nonostante la terza corsia quasi ultimata, può riservare sempre sorprese per chi si dirige verso il Sud, nell'ordine delle due ore di blocco. E poi la direttrice Bologna-Adriatico, la Napoli-Salerno e la Milano-Laghi.

Ma è inutile sperare che nel resto d'Italia la situazione sia migliore e il traffico più scorrevole. E' allarmante la denuncia del ministero dei Trasporti che ha affermato che le previsioni sul traffico stradale sono state clamorosamente smentite: si è raggiunto già ora il volume che si ipotizzava per gli Anni Novanta. Con premesse di questo tipo, ogni partenza «intelligente», ogni tentativo di bloccare le code è niente di più che un pannicello caldo sulla fronte di un moribondo.

La prova del nove si ha oggi. I primi tre giorni di luglio sono catalogati come «difficili» dalla Società Autostrade. In particolare per il fatto che ci sono ancora i TIR in circolazione e per i molti cantieri aperti: 181 su 2700 km della sola rete Iri-Italstat, ognuno dei quali prevede una deviazione di uno-due chilometri. Il che significa che si sarà costretti a percorrere su una sola corsia il dieci per cento del viaggio.

Gli eventuali vantaggi per i vacanzieri si avranno solo dalla metà del mese di luglio, quando saranno ridotti progressivamente i cantieri (la società ne ha promesso la chiusura quasi totale per le ferie) e, dal giorno 22, entrerà in funzione il divieto di circolazione per i camion a partire dal venerdì pomeriggio.

Per quel che riguarda, in particolare, il Piemonte, c'è da segnalare che finora il cattivo tempo ha reso più prudenti gli eventuali partenti. Stamane il traffico era normale, con un lieve aumento sulla Torino-Savona, tipico però dei weekend dei piemontesi verso la Riviera.

In altri settori di traffico, nessun problema per i traghetti che imbarcano auto senza code eccessive, e anche per il comparto ferroviario non si hanno lamentele.

Situazione sotto controllo sul fronte aereo: la settimana di tregua che si conclude domenica non avrà eccezioni. Il ministro dei Trasporti, Santuz, ha infatti precettato i controllori di volo, dopo che uno dei sindacati di categoria, sorto di recente, aveva proclamato uno sciopero per oggi e domani.

Il sindacato trasporti

UNA RICETTA ANTISCIOPERI

ROMA — Incombono le stagione delle grandi vacanze e anche l'incubo degli scioperi nei trasporti. Ma c'è una ricetta per un'estate tranquilla per treni, aerei e traghetti. «*I ministri devono chiudere i contratti ancora aperti nel settore*». Lo sostiene Luciano Mancini, segretario nazionale Filt-Cgil.

(Servizio a pagina 8)

Nelle centurie del vate rinascimentale sarebbe descritta la ribellione del vescovo di Ecône

NOSTRADAMUS PREVIDE LO SCISMA

TORINO — Nostradamus aveva previsto lo scisma di Lefebvre. Così sostiene Renucio Boscolo, interprete delle ermetiche «Centurie» del vate rinascimentale. Sulla questione Lefebvre Boscolo cita i presagi 120 e 121, da lui tradotti in un Oscar Mondadori del 1978. Il finale del presagio 120 dice: «*Grandi maladies essere. Predica messa invidiata (inviata)*». Secondo Boscolo la parola «maladies» va spiegata sia come «mali giorni» sia come malattie, febbri, appunto «les fiebvres». E la traduzione del presagio 121 dice: «*I servitori delle chiese i loro signori tradiranno. D'altri seggi usciti per l'indivisione dei campi. Vicini di predica e messa contro essi polemizzeranno*».

Secondo Boscolo questo è un anno cruciale per la Chiesa, come lo fu il 1981. «*Gli eventi* — dice — *si ripetono. Nel 1981 Mitterrand trionfò e il Papa subì un attentato. Quest'anno Mitterrand ha di nuovo vinto e il Papa ha rischiato un attentato in Austria*». Per sottolineare di più i vaticini, Boscolo offre un'altra sua personalissima tesi: «*Da tempo mi sono convinto che l'88 sarà l'anno della Chiesa frammentata. Vi spiego come. In cinese otto si pronuncia "pa". E l'88 evoca così la parola "papa". Non basta. Com'è noto in cinese ogni fonema varia significato a seconda del tono in cui viene pronunciato, secondo una scala da 4 a 9 toni. Capita così che l'espressione "pa"*

Nostradamus

voglia anche dire "padre" o "unione" e, con il tono più acuto, significhi "spezzato"».

In più Boscolo, consapevole della prossima visita del Papa a Torino, ricorda la profezia 2/97: «*Romano Pontefice guardati da prossimare dalla città che due fiumi arrossa (bagna) il tuo sangue verrà oltre il lì appresso ("cracher")... quando fiorirà la Rosa...*», simbolo del partito di Mitterrand.

Poi per aggiungere qualche brivido in più ecco un'anticipazione: «*Sono certo che Gorbaciov durerà poco*». E come conferma sciorina la profezia 2/22. Questa volta prima di tradurla la legge in versione originale: «*Le champ d'asop d'eurole partira s'adjoignant prochet de l'isle soubmergee d'Arton classe phalange pitera. Nombrille du monde plus grand voixubrogee*». Secondo Boscolo queste oscure frasi voglion dire che «*quando una parte d'Europa si riunirà con l'altra da cui è stata separata, una flotta di sottomarini atomici ripiegherà verso un determinato punto del mondo. Allora la più grande voce di quell'epoca storica verrà "sott'abbrogata". Il riferimento a Gorbaciov è palese!*». Non pare proprio, ma Boscolo accetta la sfida e propone: «*Provate ad invertire le lettere della parola voixubrogee, che io traduco "voce sott'abbrogata" e vi comparirà chiaro "egorbuxiov": è lui, è Gorbaciov, il russo!*».

Maurizio Lupo

BALENE DI 20 METRI NEL MAR ADRIATICO

FANO — Di ritorno da una crociera in Jugoslavia, organizzata dal comune di Fano (in provincia di Pesaro), nell'ambito di un progetto didattico-scientifico, un equipaggio di giovani fanesi ha avvistato e fotografato un gruppo di balene della lunghezza di venti metri ciascuna. «*E' stata un'esperienza bellissima* — ha detto uno dei ragazzi — *anche se per un attimo, quando ci siamo chiesti cosa sarebbe accaduto se quei bestioni ci avessero caricato, abbiamo avuto qualche timore. Invece non ci hanno degnato di uno sguardo e poco dopo sono scomparse all'orizzonte*». L'inatteso avvistamento è avvenuto a largo di capo Promontore, sulla costa meridionale dell'Istria.

Commentando l'avvistamento, il direttore dell'istituto di biologia marina di Fano, Corrado Piccinetti, ha affermato che la presenza di balene nell'Adriatico, pur non essendo un fatto eccezionale, presenta una qualche rarità, dato che da anni non venivano più segnalate.

Secondo Piccinetti, i cetacei avvistati apparterrebbero alla famiglia di balenottere «fisalo» o «comuni» distribuite di solito tra l'Oceano Atlantico e il Mediterraneo occidentale. Presumibilmente, il gruppo avvistato potrebbe essere entrato nell'Adriatico per «esigenze di alimentazione», ovvero seguendo qualche banco di pesci.

Per il concorso indetto dalla Caffarel sono arrivati lavori persino da Messico, Argentina, Cile, Portogallo, Inghilterra e Grecia

DA TUTTO IL MONDO PER CAMBIAR VOLTO AL VECCHIO GIANDUJA

Paola Audiberti coi bozzetti. In alto, una delle proposte

Gianduja abbarbicato alla Mole o seduto su un enorme cioccolatino, imbronciato, avvinazzato oppure candido e sorridente, dal volto un po' gaglioffo, ma anche con tratti chiaramente femminili. Ce n'è per tutti i gusti fra i 250 lavori pervenuti in questi giorni alla Caffarel che ha indetto nei mesi scorsi un concorso internazionale riservato ai professionisti della grafica per cambiare il look «un po' datato» della popolare maschera torinese.

Il concorso, ideato da Emilio Gargioni e coordinato da Dino Aloi, si è chiuso il 15 giugno scorso. Come spiega Paola Audiberti, responsabile dell'ufficio immagine e relazioni esterne che ha voluto questa gara: *«Il riscontro è stato superiore all'attesa. Sono arrivati lavori persino da Messico, Argentina, Cile, Portogallo, Inghilterra e Grecia»*. Forse allettati anche dalla chicca del premio: al primo classificato di questo singolare competizione toccheranno infatti 15 milioni. Quindi perché non tentare...

Fra tutti gli elaborati quale sia il migliore lo stabilirà a fine settembre una giuria qualificata composta da Umberto Allemandi, Gianpaolo Dossena, Guillermo Mordillo, Bruno Munari ed Emilio Tadini. Poi la parola spetterà al pubblico. Dapprima i nuovi Gianduja saranno esposti da metà dicembre '88 a metà gennaio '89 al circolo degli Artisti di Torino; successivamente a Venezia a Palazzo Grassi durante il Carnevale, in seguito a Milano e Roma.

Ma dopo questo mezzo terremoto di giubbini marron, parrucche con il codino, tricorni neri e coccarde con tutti i colori possibili e immaginabili, tutto resterà come prima. Almeno nel marchio del cioccolatino.

Dunque Gianduja si ritocca, ma in definitiva non si tocca... Avete timore di polemiche che potrebbero scaturire fra nostalgici delle tradizioni regionali?

«No. Pensiamo e lavoriamo a livello nazionale. Il nostro è un Gianduja in perfetta sintonia». Così ribatte convinto Calisto Audiberti, amministratore delegato della ditta dolciaria di Luserna San Giovanni che esporta cioccolatini anche in Giappone. *«Ci siamo costruiti una mostra ad hoc* — aggiunge la figlia Paola — *anziché sponsorizzarne altre già confezionate. Crediamo però di averne il pieno diritto: Gianduja è anche un nostro marchio»*.

Piano Barbiero

Dopo mesi di polemiche, di interrogazioni e mozioni..

LA PROMARK ASPETTA ANCORA IL «VIA» AL PROGRAMMA '88

Il 6 luglio, assemblea dei soci. La società non ha il presidente e attende «istruzioni» dalla Regione che detiene il 56 per cento delle azioni. Il bilancio è in passivo.

Antonio Visone

Sulla Promark, la Spa della Regione nata per la «promotion» dei prodotti del vecchio Piemonte, si sono riversati, negli ultimi mesi, fiumi di parole. Qualche settimana fa sembrava uno dei «nodi» più difficili da sciogliere. Mobilitò partiti e oratori, tenne banco in Consiglio regionale, produsse polemiche e ordini del giorno, requisitorie e difese. Poi nulla più. Solo silenzio e rinvii.

In corso Traiano, negli uffici della società che tra l'altro è ora senza «capo» perché Fernando Vera si è dimesso in attesa di assumere un incarico di amministratore alla Cassa di Risparmio, si lamentano. *«Dalla Regione* — dicono — *non si fa più sentire nessuno. E noi, invece, dobbiamo urgentemente assumere delle decisioni. Attendiamo direttive che non arrivano»*. Così mercoledì prossimo, 6 luglio, all'assemblea degli azionisti, Antonio Visone, che fa le funzioni del presidente, dirà: *«Non si può continuare in questo clima di incertezza»*.

Quale futuro, dunque, per la società voluta dalla Regione (che ne detiene il 56 per cento delle azioni) e dalla Provincia? La giunta, nel dibattito del [illegible] marzo in Consiglio regionale, s'era impegnata a presentare entro 60 giorni, «gli indirizzi operativi». Il tempo è passato, le direttive non sono arrivate e, intanto i 30 dipendenti e gli amministratori continuano a lavorare in un clima di incertezza. C'è però un lungo elenco di manifestazioni, mostre e rassegne anche internazionali che attende il «nulla osta» dell'assessorato regionale.

In questo contesto (che non è certamente motivo di felicità per nessuno) arriva il bilancio.

Ha un passivo di [illegible] milioni cui si aggiunge un contenzioso pesante col fisco. *«E' successo infatti in passato* — spiega Visone — *che in diverse occasioni la Regione ci aveva saldato fatture con Iva al 4 per cento. Ma il ministero delle Finanze pretende da noi il versamento dell'Iva normale (non quella ridotta perché noi siamo una Spa come tutte le altre e non un ente strumentale della Regione). Questo comporta ora per noi un debito che tra more, interessi e penalità ha raggiunto il miliardo. Tutto aggrava, dunque, una situazione sulla quale alcuni possono avere interesse a creare un polverone per annullare e mortificare il lavoro e la professionalità di funzionari e amministratori. Noi chiediamo invece soltanto che ci mettano nelle condizioni di poter lavorare in serenità»*.

Quali le cause del passivo? *«Le motivazioni del deficit '87* — continua Antonio Visone — *sono chiare. Vanno addebitate allo sforzo sostenuto per l'Advertising Work Show del Lingotto, manifestazione di prestigio internazionale, da tutti apprezzata, per la quale però sono venute meno alcune sponsorizzazioni prima assicurate. Inoltre bisogna aggiungere i costi relativi alla preparazione della seconda edizione di "La scuola per il lavoro", rinviata all'89, ed ancora l'onere del condono contributivo per la gestione di Villa Gualino che la Regione ha ora affidato all'Aiat»*.

«Non solo — conclude il vicepresidente delegato alla promozione, Giuseppe Di Claudio — *ma la nostra organizzazione, comprese le spese di gestione, costa 450 milioni. La copertura dovrebbe essere assicurata da incarichi promozionali della Regione che però nell'87 non hanno superato i 135 milioni. E' dall'85 che le commesse diminuiscono e quelle dell'88 non sono ancora state approvate. Ci mettano nelle condizioni di poter lavorare»*.

Comune: i risultati delle prove di dattilografia

E ORA 1304 PER 300 POSTI

L'ultimo test è il colloquio, a settembre

Altra selezione per le trecento assunzioni in Comune. Sono rimasti in 1.304. L'ultima prova, quella che li divide dal «posto sicuro a vita», sarà il «colloquio», probabilmente si svolgerà già a settembre. Per dicembre si dovrebbero conoscere i nomi dei trecento neodipendenti civici, con la qualifica di applicati dattilografi, di cui 100 a «part time».

Un anno fa a Palazzo Civico arrivarono 38.611 domande di giovani residenti in ogni parte d'Italia per partecipare al concorso pubblico. Al Palasport si svolse la prima prova, un test fatto di 60 domande, si presentarono in 23mila. Superarono l'ostacolo in 3.983.

Da lunedì scorso a ieri, a Torino Esposizioni, si sono effettuate le prove di dattilografia, mediante l'utilizzo di macchine da scrivere elettroniche collegate a un personal computer che provvedeva immediatamente a rilevare l'esattezza dell'elaborato.

Dei 38.611 candidati dopo il test ne rimasero 3983. Alla selezione fatta mediante macchina da scrivere si sono presentati in 3590. I risultati, elaborati su un computer, saranno esposti dalle ore 14 di lunedì

I candidati presentatisi sono stati 3.590. Le prove si son svolte, pur con un'oggettiva complessività per l'alto numero di partecipanti, «con la *massima regolarità e senz'alcun inconveniente di sorta, concludendosi nei tempi e nei modi predisposti»*. La commissione è stata presieduta dall'assessore al personale Francesco Bruno, e si è avvalsa dell'organizzazione curata dal vicesegretario generale Narducci e dal caporipartizione Anselmo.

Nella stessa giornata di ieri, a poche ore di distanza dalle prove sostenute dall'ultimo turno di ottanta candidati, la commissione ha stilato, mediante l'ausilio del computer, le graduatorie dei 1.304 che hanno superato il penultimo ostacolo. I nominativi saranno esposti a partire da lunedì prossimo presso Informa Città, piazza Palazzo di Città 1, e Informa Giovani, via Assarotti 2. I risultati saranno comunicati anche ai sindacati.

In realtà, una grande abbuffata

LA MAGICA NOTTE DEGLI ANTICHI SALASSI

Non sarà certo il tempo a fermare, a Salassa, gli organizzatori della «Magica notte dei salassi», dedicata agli antichi abitanti della zona.

Nel campo sportivo del paese sono stati montati imponenti capannoni e [illegible] gli stand gastronomici ed il palco per l'orchestra dei Longaroli. Si parte questa sera alle 20 per terminare quando tutti se ne saranno andati. La formula della manifestazione, giunta quest'anno alla sua nona edizione, è molto semplice ed è forse per questo che da subito ha ottenuto un gran successo: chi partecipa alla nottata paga un ingresso di 22 mila lire, tutto ciò che trova all'interno dell'area, dove impazza la festa dei salassi, è a sua disposizione.

L'occupazione principale è senz'altro mangiare e bere, in seconda analisi ascoltare musica e ballare. Per farsi un'idea delle proporzioni di questa pantagruelica scorpacciata ideata dalla Pro Loco vi riferiamo alcuni dati relativi ai cibi che sono stati consumati nella precedente edizione della «Magica notte dei salassi». Sono stati distribuiti oltre 600 chili di costine, 300 di salciccia e 150 di salumini, cambiando stand (ogni piatto viene preparato in settori diversi) sono stati cucinati 200 chili di spezzatini, 120 di patate fritte. Venendo ai dolci, dopo naturalmente i formaggi (300 chili), sono appena bastati 250 chili di frittelle di mele e 200 di pesche al liquore. Tutta questa montagna di vettovaglie è servita a saziare poco meno di 3000 persone.

Non ha radici storiche questa singolare manifestazione: si è deciso di organizzarla per la prima volta nel '70, dopo il gemellaggio tra Saint-Pierre e Salassa. In questo centro della Valle d'Aosta si teneva e tuttora si tiene un'iniziativa analoga. Di qui l'idea di scambiarsi le visite in occasione di queste magiche notti enogastronomiche.

Simona Ghisleri

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfredo Fattorio (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Perissinotto
Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 513 1951

CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

oggi & domani

Farmacie

● Farmacie aperte domani con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: via delle Verbene 15/T; corso Belgio 180; via Rochemolles 2; via Cibrario 72; via Monginevro 89; via Nizza 183; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 50/C; p.zza Gran Madre di Dio 1; corso Grosseto 256; via Monginevro 178; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via S. Francesco d'Assisi 24; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 24 la farmacia Cooperativa n. 6 via Monginevro 29.

In servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 la farmacia Boniscontro corso Vittorio Emanuele 66.

Occitani a Bobbio

● Oggi e domani a Bobbio Pellice «Rescontre Occitan 88», incontri e dibattiti sui problemi occitani nelle valli piemontesi. Stasera canti e musiche provenzali col Gruppo Teatro Angrogna. Domani pomeriggio festa in piazza.

Nichelino estate

● Inizio a giorni «Nichelino Estate 1988» con musica, film e teatro. Gli spettacoli, organizzati dall'assessorato alla Cultura, si terranno nei giardini di via Galimberti. Il tema portante di tutti gli intrattenimenti sarà la donna. Tra le opere più belle, la proiezione di «Figli di un dio minore» e, per il teatro, «Gorgheggi in frac». La rassegna prenderà il via il 9 luglio e proseguirà per tutto il mese.

Caravan a Cuorgnè

● Cuorgnè per questo fine settimana è dei campeggiatori. Arrivano da ogni parte del Piemonte per partecipare alla 14ª edizione del trofeo «Caravan Alto Canavese», gimkana sul caravan, che partirà domani mattina alle 8,30 dalla piazza del mercato. Ma non è solo la gara a richiamare molte persone a Cuorgnè per il trofeo organizzato dall'Acti. Già ieri sera è iniziata la festa nei campi interno al Cral Trione, dove si sono sistemati i numerosi «camperisti», che ogni pomeriggio saranno impegnati nei «Tuttobimbi» e «Tuttobocce», iniziative per intrattenere grandi e piccoli. Questa sera alle 21, tempo permettendo si ballerà con l'orchestra Arcobaleno in attesa della gimkana di domani. La manifestazione si concluderà con la premiazione: a tutti andrà un piccolo paiolo in rame.

Msi e superstrada

● Stasera alle 21 all'Auditorium di Pinerolo in corso Piave, dibattito su «Autostrada o superstrada per non continuare a morire», organizzato dalla federazione provinciale msi-dn.

Gruppo cronisti

● Domani alle 10,30 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, assemblea del gruppo cronisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

Chitarra classica

● Stasera alle 21 nel teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di chitarra classica con Frederic Zigante, giovane concertista francese.

La cerimonia domani

CADUTI AL COL DEL LYS

Come ogni anno, organizzata dal comitato presieduto da Carlo Mastri di Rivoli, avrà luogo domani, al Colle del Lys l'annuale manifestazione in ricordo dei 2024 partigiani e civili delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone caduti nella guerra di Liberazione. I nomi sono incisi sul cippo posto sul colle, a cavallo della Val di Susa e e della Val di Viù.

Questo il programma. Alle 9, deposizione di corone al monumento, riti religiosi, concerti di bande musicali, arrivo della staffetta con la fiaccola della libertà proveniente dal sacrario del Martinetto di Torino, e lettura del documento dei Comuni delle quattro valli e delle Comunità montane. Alle 10,30, saluto del presidente Mastri e orazione ufficiale del comandante partigiano senatore Ugo Pecchioli.

Alle 15, ancora concerto di bande e fanfare; alle 16, gara di corsa in montagna sui sentieri partigiani della zona, alle pendici del monte Civrari (prima edizione); alle 18, chiusura della manifestazione.

E' di Fossano il maggior produttore in Usa

RE DEL VINO IN CALIFORNIA

L'epopea dei piemontesi del mondo a Palazzo Lascaris. Tommaso Tortone di Savigliano, primo rapito dai montoneros in Argentina

C'è lo scopritore del virus dell'Aids, un sindaco e due ex sindaci, un giornalista e uno scrittore, industriali e il proprietario del *Lido* di Parigi. A Palazzo Lascaris, questa mattina, hanno ricevuto il premio internazionale «*Piemontesi nel Mondo*», giunto alla terza edizione, riconoscimento per gli emigrati di casa nostra che si sono fatti onore all'estero.

Ognuno è protagonista di storie che facilmente si confondono con l'avventura. Tommaso Tortone — con il fratello — è partito da Savigliano per arrivare a Cordoba, in Argentina, dove ha messo in piedi due aziende che producono trattori grandi come case. E' stato il primo a essere rapito dai *Montoneros*: la famiglia ha pagato 300 milioni per ottenerne la libertà. «*Davanti al garage* — ricorda —. *Mi hanno aspettato sotto casa e mi hanno portato via. Per i giorni in cui sono rimasto prigioniero ho bevuto soltanto un paio di sorsi di tè. Pensavo di essere arrivato al capolinea della vita. Invece, mi hanno ricaricato in auto e poi l'ordine: 'scendi e vattene'. Pensavo: 'mi sparano?'. Ho sentito il motore dell'auto che andava su di giri e se ne andava*». Poteva tornare a casa e riprendere il posto in fabbrica ad assecondare periodi di floridezza economica e a combattere contro l'inflazione che divora il potere d'acquisto del pesos.

Quanti sono i piemontesi nel mondo? Un esercito sparpagliato fra Australia, Brasile, Olanda, Montecarlo. Sono scienziati, amministratori pubblici, industriali: gente che si è fatta con le proprie mani e che, un passo dopo l'altro, ha conquistato spazi di tutto rispetto.

«*Ovunque si incontrano personalità a tutto tondo* — dice il presidente Michele Colombino —. *Ovunque abbiamo occasione di inorgoglirci di essere piemontesi. E' tempo di riscrivere in grande la storia della nostra emigrazione: non è stata la fuga di famiglie sconfitte dalla fame ma il riscatto di un popolo che ha dimostrato di avere le energie sufficienti per vincere anche le disgrazie*».

E' piemontese Robert Gallo, originario di Revello, direttore del laboratorio di biologia delle cellule tumorali di Bethesda. Un altro Gallo — Julio, di Fossano — è il più grande produttore di vino della California con due milioni di bottiglie al giorno. Robert Monge, oriundo di Venasca di Cuneo, è diventato proprietario a Pekin, nell'Illinois, della maggiore impresa di costruzioni. Giuseppe Cassetta, nato a Torino, preso prigioniero dagli inglesi durante la guerra mondiale, internato in un campo di concentramento in Kenya si è meritato il titolo di «re» dell'edilizia stradale dell'Africa. E Giorgio Donetti vive in Giappone per avviare le aziende dell'Olivetti (prima) e della Fiat (poi).

L'associazione «*Piemontesi nel Mondo*» ha faticato a scegliere i nomi dei premiati fra tanti «*candidati*» illustri. Walter Battaglino Cigliutti è giornalista in Uruguay, scrittore, senatore, vice presidente del Senato. In Cile Eugenia Marini Pirzio-Biroli è sindaco da venticinque anni a Puerto Cisnes, uno dei centri industriali del Sud America al quale proprio lei ha dato impulso favorendo la costruzione di ospedali, opere assistenziali, centri culturali. Fernando Burlesco ha guidato per anni l'amministrazione di Maria Juana, nella provincia di Santa Fè, in Argentina: è un industriale con 600 dipendenti che fabbrica vagoni ferroviari. Franco Belgiorno Nettis — titolare della ditta Transfield conosciuta perché anche il Papa l'ha visitata — è presidente dell'Associazione culturale d'Australia, presidente della biennale di Sydney, presidente della galleria d'arte NSW. A Parigi, Hector Bianciotti ha vinto il premio «*Gutemberg*» e il «*Femina*» per il suo romanzo «*Sans la miséricorde du Christ*».

A Ronco Canavese si ricordano di Giuseppe Clerico che è partito da casa — come tanti — per cercare lavoro in Francia ed è diventato il proprietario del Lidò. E' stato sindaco del paese per parecchi anni: quando tornava per [illegible] si portava anche le «*Blue Belles*».

Ha meritato il premio internazionale il [illegible] Juan Bruno, originario di Sommariva Perno, trapiantato a San Francisco, in Argentina. Così come Franco Assetto, scultore, che ha costruito le stazioni della Via Crucis della cattedrale di Los Angeles.

Ognuno si è costruito una solida posizione economica, vive a suo agio nei paesi dove abita ma nessuno si è dimenticato dell'Italia. Spesso è proprio la lingua — l'italiano — il veicolo per recuperare i confini di una civiltà che sta nel sangue prima ancora che nei ricordi. Elda Beltrami Pezzilli, nata a Feisoglio, è fondatrice, animatrice e direttrice della scuola elementare italiana di San Paolo in Brasile. Clelia Filippa Meden, nata a Santo Stefano Belbo, è insegnante all'Istituto italiano Dante Alighieri di Melbourne ed è docente all'Università con incarichi e qualifiche che non sono mai stati riconosciuti a cittadini stranieri.

Lorenzo Del Boca

Piemontesi da tutto il mondo oggi a Palazzo Lascaris

I manoscritti ebraici della Nazionale

QUEL TESORO HA SCONFITTO IL FUOCO

Il ritrovamento del prezioso codice sottratto alla Nazionale di Torino è stata anche l'occasione per «scoprire» una ricchezza dimenticata: il fondo di manoscritti ebraici, uno dei più ricchi del mondo, anche se parzialmente rovinato da un incendio nel 1910. Abbiamo chiesto alla professoressa Elena Loewenthal di parlarcene.

Dalle pagine logore, rattrappite dal calore e dai mille danni dei secoli, dei manoscritti ebraici alla Biblioteca Nazionale emerge un mondo lontano che, a dispetto del fuoco e del tempo, si fa ancora ascoltare. L'incendio che nella notte del 26 gennaio 1904 divampò nei locali della Biblioteca — allora in via Po — infierì in particolare nella zona dello scaffale A, quello dei manoscritti ebraici, toccando più marginalmente altri settori. Fu un disastro: la pergamena a contatto del calore si trasforma, si riduce, si incurva e le pagine si accorpano in un blocco unico.

La traduzione ebraica del Trattato Matematico di Euclide, scritto in Spagna nel XIII secolo da Moses Ben Samuel Ibn Tibbon è di nuovo al suo posto, segnatura A.V.3, da poco restaurata nel laboratorio della biblioteca; ma molti sono i «mahzorim» — libri di preghiere — e antiche copie della Bibbia, che giacciono dentro scatole, smembrati e rattrappiti dal fuoco, a fogli sparsi e frammenti.

Non resta invece più traccia del manoscritto A.V.39 contenente anche un originale trattato di mistica composto in Italia nel X secolo da Sabbetai Donnolo, medico ed astrologo ebreo, intitolato «Sefer Hakmonì» (il libro del sapiente). L'acqua usata poi per spegnere le fiamme contribuì a danneggiare quel che ancora restava dei 274 manoscritti che costituivano il fondo ebraico, uno dei più ricchi e preziosi d'Europa.

Questa collezione si era formata agli inizi del '700 riunendo da una parte l'insieme dei libri provenienti da casa Savoia e dall'altra il fondo Valperga Caluso. Sempre nel '700 il Pasini ne preparò un monumentale catalogo, dopo aver ordinato tutto il materiale accumulatosi. Prezioso si è poi rivelato per la ricostruzione di questo patrimonio dopo l'incendio il catalogo curato dal Peyron nel 1880, un raro esempio di completezza e precisione. A partire dal 1904 sono iniziati i restauri, a volte semplici, più spesso delicatissimi, oggi realizzati grazie a sofisticati strumenti di lavoro. Vi collaborano, oltre al laboratorio interno della Biblioteca Nazionale, vari istituti ed abbazie.

Oggi resta poco meno della metà dei manoscritti ebraici che costituivano il fondo originario: pur sempre un patrimonio quantitativamente rilevante e di grande interesse perché ricco di opere rare e molto antiche. Vi si trova un buon numero di copie della Bibbia e dei libri di preghiera, spesso decorati ed illustrati a vivaci colori, non mancano i classici della letteratura rabbinica, dalla «Mishnah» al «Talmud», ai tanti commentari.

Ma ciò che rende unico nel suo genere, nonostante i danni, il fondo manoscritti ebraici della Nazionale di Torino, sono le opere di carattere scientifico. Manoscritti di matematica e geometria, manuali di astronomia e astrologia, e poi veri e propri oroscopi composti presso le comunità dell'Europa medioevale. Ed anche i più vari trattati tecnici, dalla fusione dei metalli e conio delle monete, alle pietre preziose, piccoli gioielli di una cultura lontanissima, il più delle volte anonimi. Ci sono anche famose opere di medicina, come quelle di Isaac Israeli (IX secolo) e raccolte di ricette mediche a base d'erbe.

Un'altra parte importante della collezione è data dalle opere di mistica ebraica, la «Kabbalah»: qui si conserva la «collettanea cabalistica», sette manoscritti di Isaac Sarfati, medico di papa Clemente VII (1523-34), esule in Italia dalla nativa Francia («sarfati» in ebraico significa francese). Per contro non si può non rimpiangere la perdita delle opere — conservate qui in un'unica copia — di Leone de' Sommi, ebreo, maestro di spettacoli alla corte dei Gonzaga nella Mantova del Cinquecento, grande teorico ed autore del teatro italiano.

Elena Loewenthal

Tra i candidati informatici dell'Avogadro di corso San Maurizio

«SE USCIREMO CON UN VOTO ALTO POTREMO LAVORARE ALTRIMENTI ANDREMO ALL'UNIVERSITA'»

A uno studente lavoratore l'azienda ha rifiutato un giorno di permesso per fare l'esame, e solo con un cambio di turno si è potuto presentare. Diurni e serali concordano sulla comprensione delle commissioni. Un clima sereno nelle aule

Per gli studenti-lavoratori dei corsi serali dell'Istituto Tecnico Industriale «Avogadro», il diploma di maturità significa prima di tutto maggiori possibilità di carriera e qualche biglietto da diecimila in più al mese per la famiglia. A testimonianza del clima sereno che regna in generale nell'Istituto — per il quale gli studenti hanno parole di simpatia e riconoscenza — il prof. Beniamino Tartaglia di Salerno, presidente della commissione XVIII (elettrotecnici), racconta: «*Teniamo conto delle condizioni di partenza dello studente-lavoratore. Ai documenti che noi esaminiamo è allegato anche il libretto di lavoro: cerchiamo, per quanto possibile, di orientare il colloquio in base alle esperienze che vi compaiono. In generale si presenta gente seria, che ce l'ha messa tutta e intende utilizzare il titolo nell'ambiente di lavoro nel quale già si trova*». Le difficoltà, per gli studenti del «serale», non finiscono mai: c'è stato il perfino caso di un giovane operaio con contratto di formazione-lavoro al quale è stato negato il giorno di permesso per l'esame. Ha dovuto fare i salti mortali e accontentarsi di uno spostamento di turno.

Studenti diurni e serali dei tre indirizzi (oltre all'elettrotecnico ci sono il meccanico e l'informatico) concordano sulla comprensione trovata in tutte e quattro le commissioni dell'«Avogadro». «*Finora non ci sono stati cambi di materie* — spiega Massimo, elettrotecnico, sezione B diurna — *e le interrogazioni si svolgono in modo molto tradizionale, nel rispetto dei programmi*». Aggiunge Vincenzo: «*Da noi è facile, comunque, finire col fare collegamenti tra le diverse materie tecniche. Per il nostro indirizzo sono usciti impianti elettrici, costruzioni e misure elettriche*». Qualche critica degli studenti riguarda i titoli dei temi preparati dal ministero. «*Quest'anno erano poco adatti, nell'insieme, a programmi di studi come i nostri*» sottolinea Massimo.

Davanti all'aula occupata dalla commissione XXIV per meccanici (materie: macchine a fluido, meccanica applicata e tecnologia meccanica), Michele, nella polizia da quasi due anni, ricorda le impressioni riportate durante la prova: «*La maturità è in buona parte questione di fortuna. Quando sei lì, però, ti rendi conto di quanto sia importante svolgere bene il programma durante l'anno*». Il prof. Piazzolla, membro interno della classe di Michele, interviene con un buon umore che lascia spazio ad una critica bonaria: «*Gli studenti dovrebbero presentarsi con meno presunzione. A volte mi risulta persino difficile aiutarli...*». Si avvicina anche l'esaminatore di meccanica: «*Ragazzi* — dice ai presenti — *voi imparate molte nozioni a memoria e non state neppure a sentire bene ciò che vi si domanda. Dovreste invece allenarvi al ragionamento e al colloquio. Anche nei colloqui di lavoro è importante non pensare soltanto a quanto si ha in testa. Abituatevi ad ascoltare!*».

Tra gli informatici (sistemi, matematica ed informatica sono le materie uscite) c'è una buona percentuale di ragazze. Carmen, appena superato l'esame, dice: «*Siamo una decina su centicinque. Meno male, però, che in commissione c'è una sola donna. In genere, con noi ragazze, sono più "cattive" degli uomini*».

Per il prossimo anno i programmi degli studenti dei corsi diurni sono ancora incerti. «*Se usciremo con un voto alto* — dice Luca — *probabilmente andremo a lavorare. Le grandi industrie attingono sempre da questa scuola. Con una votazione scarsa la strada sarà quella dell'Università*». Ma tanto tempo fa non era il contrario?

Maria Teresa Martinengo

C'è anche la maturità che fa gola. Un esempio all'istituto tecnico alberghiero Giuseppina Colombatto

MA CHE BEL COLLOQUIO TRA WHISKY E VINI NOVELLI

Poi però bisogna sapersi destreggiare fra bilanci d'esercizio, inizi d'attività, organizzazione

Nei corridoi, molti gli studenti soddisfatti delle domande. Tutti, comunque, vorrebbero già poter scorrere i cartelloni con le valutazioni finali. Qualche critica

E' una maturità che fa gola, in tutti i sensi. All'istituto tecnico alberghiero «Giuseppina Colombatto» c'è poco spazio per le solite domande con gli studenti pronti a sostenere gli orali di tecnologia, organizzazione, diritto e italiano. Andrea Zabaldano racconta: «Whisky e vini novelli, ma anche l'arredamento della sala ristorante sono stati i punti fondamentali del mio esame di tecnologia. Per quanto riguarda invece la seconda materia, organizzazione, ho dovuto affrontare il bilancio d'esercizio, i problemi di inizio attività concludendo con un'analisi sui costi».

Le domande invece vengono definite non particolarmente difficili «anche se la commissione interroga con continui collegamenti interdisciplinari per valutare la nostra preparazione complessiva».

Intanto Loris Passarella ha appena terminato il suo esame. Commenta: «Sulle domande abbastanza facili avrei qualcosa da ridire... Infatti se per organizzazione tutto è andato benissimo, discorso diverso bisogna fare per quanto riguarda italiano. Svevo, Pirandello, la condizione femminile nell'800 hanno creato non pochi problemi». In compenso però c'è uniformità di giudizio sulle due commissioni che sono state definite «ottime soprattutto perché nei momenti "critici" fanno il possibile per smorzare la tensione».

Arrivano comunque anche buone notizie sui risultati degli scritti. Infatti sembra che la grande maggioranza degli studenti abbia ottenuto valutazioni soddisfacenti anche se qualche dubbio è ancora legato alla prova di lingua straniera «inglese o francese» visto che è stato stabilito come voto massimo l'otto.

Il nervosismo per l'esame non si fa però troppo sentire. Spiega ancora Andrea: «Dopo il primo contatto con la commissione non ci sono stati più grossi problemi. Certo, i minuti che precedono l'orale sono stati per me i peggiori, ma dopo, quando sono iniziate le domande, non ho neppure avuto il tempo di preoccuparmi».

Ed infatti sono in parecchi a sintetizzare la situazione con un «pensavamo peggio» che non lascia spazio a molti dubbi mentre si respira nella scuola un ottimismo diffuso. Una spiegazione la fornisce anche un bidello. Dice: «C'è una tale selezione durante i cinque anni che quelli arrivati fino alla maturità hanno ben poco da temere. Sono così pochi che li conosciamo benissimo e sappiamo quali sono le loro reali possibilità».

E' però ancora italiano a rendere la vita difficile. Foscolo e Leopardi hanno seminato il panico mentre qualcuno spiega a bassa voce: «Spero proprio di non affrontare questa materia. Ho sentito certe domande sullo Zibaldone da far preoccupare chi ha studiato benissimo, figuriamoci quelli come me che si sono preoccupati di ripassare le parti principali del programma senza scendere troppo nei dettagli». La tendenza delle commissioni da quanto è emerso sino ad oggi sembra però essere quella di seguire le preferenze indicate dagli studenti limitando quindi al massimo i cambiamenti del giorno prima.

Per quanto riguarda invece diritto le domande sono giudicate «specifiche senza scendere troppo nei particolari. Piuttosto si cerca di stabilire se i concetti chiave sono stati assimilati». Nell'interrogazione di tecnologia viene invece chiesto spesso l'argomento oggetto di approfondimento personale. Proprio a questo proposito sono in parecchi a ribadire come «sia un fatto estremamente positivo e che ha permesso di sfruttare e valorizzare un lavoro che altrimenti correva il rischio di essere accantonato nel silenzio generale».

Insomma, sono parecchi i motivi per essere soddisfatti anche se alla fine tutti avrebbero già voluto vedere i tabelloni con le valutazioni.

Paolo Negro

Apre nuove filiali

L'ANONIMA DI CREDITO

Verranno aperte due nuove filiali, a Pianezza ed a Venaria, della Banca Anonima di Credito. Insieme con i nuovi piani di sviluppo territoriale, la banca ha comunicato le recenti nomine dell'avv. Franzo Grande Stevens nel consiglio di amministrazione, dei dottori Giuseppe Tarditi e Giancarlo Catella nel collegio sindacale. La banca ha sede in via Cernaia.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO NUOVO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1989.** Biglietteria piazza Castello 215, tel. 548.000, aperta tutti i giorni escluso il lunedì con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-19; domenica 10-12; 14-18,30.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ALFIERI ESTATE: [illegible] Teatro e Cinema Giallo nei seguenti orari: ore 20 e ore 23,45 **Il tagliagole** di C. Chabrol. Ore 21,15 **Trappola per topi** di A. Christie con E. Gionme. Ore 22,30 **Il sospetto** di A. Hitchcock, con C. Grant, J. Fontaine. Prenotazioni cassa. Inf. tel. 535.440.

ASTI TEATRO 10 (3-17 luglio). Dal 27 giugno al 2 luglio, Casa di Alfieri: **Aspettando Asti Teatro - Rassegna Cinematografica:** «Napoli in celluloide» e «Cinema e vita militare», «Giardini di pietra», «Tiro secco». Orario serale, prezzo unico L. 3000. Per inf. tel. 0141/399399-399200.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2/bis, tel. 812 2312): domani, ore 21,15 l'Associazione Musicale «Emilio Seidosi» di Torino presenta Recital del soprano Silvana Moyso. Ingresso prezzo unico L. 12.000.

VIGNALE DANZA 88: questa sera ore 21,30, «Il Balletto di Venezia», con Christian Cracium, Bruno Milo, Carey Davis, Inde Saun in **Carmina Burana.** Cor. G. Carbone; **I sogni di Don Quixote.** Cor. B. Gullberg. Spettacoli in piazza ogni sera fino al 8/8. Inf. (0142) 933.431 - (011) 665.562 - (011) 535.440.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretta da Enrica Parrao. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica moderna afro funky. Inizio corsi 5 settembre 88. Inf. p.zza S. Carlo 187 tel. 546 173.

teatri, ritrovi gallerie, musei

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Piana 5, tel. 837 692): direzione dei corsi: C. Jahier, C. Serra, B. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89. Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), danza classica per adulti, danza moderna e jazz; atelier di coreografia, teens class; tip tap, yoga, ginnastica dolce per adulti; corso speciale di educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato al corso di ginnastica per le madri. Inizio dei corsi lunedì 19 settembre.

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105, tel. 687 602): repertorio di canzoni internazionali. Pianista Michele Chiocco.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 651 11.56): Sala rossa: discoteca. Sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. 10.000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.07.56): ore 15 a passo di danza; ore 21 I Ticket.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rommy. Tutti i giovedì sera liscio doc. Tutto liscio solo liscio.

DU PARC ESTIVO: stasera ore 21.

EDEN (v. Rismondo 10, proseg. v. Carducci, tel. 695.0301): stasera ore 21 Danilo. Se piove sala coperta.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 655.859): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi dama. Ore 21 serata che piace a tutti nel locale con due piste. Orch. Corona.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio rivale con nuove orchestre.

LE GRILLON: ore 21, orch. I Quadrilogs, con penne per tutti.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bal Musette.

FRENZY Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio ore 21, Mauro Migiori.

SMERALDO Chivasso: chiusura estiva. Riapertura settembre.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 60, tel. 669.95.98): Nino e Silvana Dei (escluso lunedì) R. S.

-O- PIANO BAR (via Guastalla 20, tel. 011 873.487): con Devis al sax e Bruno al pianoforte (lunedì chiuso).

ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.

SUMMERTIME - Piano bar: v. Vigone ang. v. Po 11, tel. 534 773. Sergio Tati e Nadia Villa.

TRILUSSA: sconvolge Torino con il suo dehors trasteverino 514.488.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

MARCO POLO (via Mazzo [illegible] tel. 506.897): Collettiva dei classici del '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Gentilini, A. Sassu, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Caffè, M. Cascella, R. Birolli, E. Treccani. Or.: 10-12,30; 16-19,30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure.** 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958 15 47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA'

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965.** 4 maggio - 10 luglio 1988. Or.: feriali 9-19; giovedì 9-19; 20-22,30; festivi 10-13; 14-19, lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '88.

BERMAN: Antonio Giancaterino: «Il teatro della scultura».

DAVICO: Natura morta.

LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.

LE IMMAGINI (v. D. Rocca 3): opere d'arte contemporanea.

LE IMMAGINI - Saletta (v. D. Rocca 4): Corrado Ambrogio, personale.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Sapore la strada. Persone e mestieri dei biellesi nel mondo: storie di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «Un saluto dai monti - Mons e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica «Gli alpini dal 1872», dal 29 aprile al 30 maggio.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530 238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei locali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Scacchi

GARRY KASPAROV IN TESTA NELLA SECONDA PROVA DELLA «COPPA DEL MONDO»

Con un uso molto parsimonioso delle proprie energie, il campione del mondo Garry Kasparov si è portato al comando della seconda prova di Coppa del mondo, sponsorizzata dalla Grundig, in svolgimento nella cittadina di Belfort.

Molti esperti già parlavano di un Kasparov senza mordente, a causa delle numerose patte concesse in posizione favorevole, e seriamente minacciato dalla rivelazione Ehlvest nella corsa al successo quando, al decimo turno, si sono avute contemporaneamente le affermazioni di Kasparov su Andersson e di Karpov sullo [illegible] Ehlvest a porre il campione solo in testa alla classifica.

La minaccia Ehlvest ha fatto comunque da stimolo a sua Maestà Kasparov. Vi proponiamo, a dimostrazione della sua pericolosità, la vittoria colta contro il coriaceo svedese Ulf Andersson. Ehlvest-Andersson: 1. e4, c5 2. Cf3, e6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cc6 5. Cc3, a6 6. Ae2, Dc7 7. f4, Cxd4 8. Dxd4 8. Dxd4, b5 9. Ae3, Ab7 10. 0-0-0, Tc8 11. Td2, Cf6 12. Af3, Ae7 13. Thd1, 0-0 14. e5, Axf3 15. gxf3, b4 16. exf6, bxc3 17. Tg2, Db7 18. Txg7, Th8 (vedere diagramma) 19. Tg8+, il Nero abbandona.

Nel proseguo del torneo si sono avute le vittorie di Karpov sul fanalino di coda Timman e di Kasparov su Ehlvest, in 34 mosse che confermano l'ex detentore al secondo posto.

Decisivo a questo punto lo scontro diretto con Kasparov per l'assegnazione del primo posto.

Classifica provvisoria dopo il dodicesimo turno: Kasparov 9½; Karpov 8; Ehlvest 7½; Spassky, Hubner e Sokolov 7; Ribli 6½; Short 6; Speelman 5½; Andersson, Nogueiras e Jussupov 5; Beljavsky, Hjartarson e Ljubojevic 4½; Timman 3½.

Il tabellone della «Coppa»

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	Kasparov	●		1			1	½				1	½	½	½	1	½
2	Karpov		●	1	1		½		1	1	½	½		1	½	1	½
3	Timman	0	0	●	1	½	0		0	0		½	1			1	
4	Beljavski		0	0	●		½	½			½		½	1			½
5	Short			½		●		½			1		½	0	½	½	½
6	Andersson	0	½	1	½		●	½	0	½	½		½	0			
7	Speelman	½			½	½	½	●	0	½	½	½					
8	Ehlvest		0	1			1	1	●		½		½	1	½		½
9	Sokolov		1	1			½	½		●		½	½		½	1	½
10	Ljubojevic		½		½	0	½	½	½		●		½	½			
11	Jussupov	0	½	½				½		½		●			½	½	
12	Spassky	½			½	½	½		½	½	½		●	1			
13	Hjartarson	½	0		0	1	1		0		½		0	●			
14	Ribli	½	½			½			½	½		½			●	½	½
15	Nogueiras	0	0	0		½				1		½			½	●	0
16	Huebner	½	½		½		½		½	½		½			½	1	●

Questi i risultati dei turni che vanno ad aggiornare il nostro tabellone. Settimo turno: Ribli-Karpov patta; Huebner-Nogueiras 1-0; Timman-Jussupov patta; Speelman-Sokolov patta; Spassky-Kasparov patta; Hjartarson-Short 1-0; Ljubojevic-Ehlvest patta; Andersson-Beljavsky patta.

Ottavo turno: Karpov-Beljavsky 1-0; Ehlvest-Andersson 1-0; Short-Ljubojevic 1-0; Kasparov-Hjartarson patta; Sokolov-Spassky patta; Jussupov-Speelman patta; Nogueiras-Timman 0-1; Ribli-Huebner patta.

Festival di Torino: ancora uno jugoslavo

Nemed Aleksic ha fatto il bis. La gara torinese rappresenta ormai un appuntamento fisso per il forte giocatore slavo. Quinto nell'83, secondo l'anno successivo, terzo nell'85 e finalmente primo l'anno scorso, Aleksic ha dimostrato una classe nettamente superiore agli altri concorrenti. Senza nulla voler togliere ai suoi meriti, va anche detto che non ha trovato avversari validi sulla sua strada. I primi alle sue spalle sono stati il connazionale Komnenic, che migliora così il sesto posto dell'87, e Alessandro Di Giorgio, in un certo senso una piacevole sorpresa per i progressi dimostrati.

Resta ben poco da aggiungere alla cronaca della gara, se non un cenno alla pessima prova di Massimo Di Donna, penultimo davanti all'unico concorrente retrocesso, Guglielmi. Ecco le classifiche complete di tutte le serie.

Classifiche finali. *Magistrale:* 1. Aleksic punti 6,5; 2.-3. Komnenic, Di Giorgio 5,5; 4.-7. Ragni, Diana, Barletta e Corgnati 5; 8. Indelicati 4,5; 9.-10. Bolustri, Caprioglio 4; 11.-13. Racioppo, Rosati e Canelli 3,5; 14.-16. Costantino, Musso, Vujovic 3; 17. Di Donna 1,5; 18. Guglielmi 1.

In prima nazionale sono da segnalare le promozioni a candidato maestro dei due vincitori, il veneto Cecchetto e l'orbassanese Flavio Ferrero, che hanno ottenuto punti 6,5, staccando di mezza lunghezza Antonello Rota.

Tra i *seconda* si è imposta la coppia Vacca-Magnifico con punti 6,5.

Tra i *terza nazionale* primo Galasso con 7 punti; a seguire Giovine, D'Agostino e Soncin con 6,5.

Infine, tra gli *esordienti*, troviamo al vertice Antiochia, Ravazzolo e Ermacora.

Notiziario

● **Festival di Asti** — Lo svolgimento dell'edizione '88 di questa manifestazione è stato ufficializzato in questi giorni. Le date sono dal 25 settembre al 2 ottobre. E' invece destinato a saltare il festival di Alessandria, i cui organizzatori danno appuntamento all'89.

● **Bollettino Mitropa Cup** — A conclusione dell'importante gara non poteva mancare una pubblicazione comprendente tutte le partite disputate. La propone la sezione scacchi del Cral Cogne di Aosta, organizzatrice del trofeo. La si può richiedere inviando lire 5.000 (anche in francobolli) al seguente indirizzo: corso Battaglione Aosta 18.

● **Coppa Italia** — L'incontro tra le rappresentative di Acqui e Ivrea B, valido quale prova di selezione alla fase nazionale di Coppa Italia, si è concluso con la vittoria di Acqui con il punteggio di 2,5 a 1,5. Questi i punteggi parziali. Baldizzone-Meuzza 1-0; Vadano-Bellafiore 1-0; Coralli-Nicelli patta; Neri-Novaria 0-1.

● **Tornei sociali a Chivasso** — Organizzati dal Circolo Scacchistico Chivassese, hanno visto le promozioni di Arnulfo, Francini G., Montuori (1ª sociale); Mambrin (2ª sociale); Moscat e Cappa E. (3ª sociale). Tra gli under 10 ammessi alla 2ª sociale Cosimo, Mastroleo, Bonadè, Cena, Cappa A.; alla terza sociale Mendicino e Valente M.

● **Lega scacchi piemontese** — Con le dimissioni del Consiglio direttivo dell'organismo e la convocazione dell'assemblea dei circoli regionali per il rinnovo delle cariche, fissata per il 2 ottobre, si è conclusa la riunione indetta sabato scorso.

Tra gli altri argomenti dibattuti, lo svolgimento dei campionati regionali lampo e semilampo (con la limitazione ai soli residenti in regione) e Active Chess (aperto a tutti, anche a concorrenti stranieri). I circoli interessati alla loro organizzazione sono invitati a presentare proposta alla sede della Lega.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CROSTATA DI FRAGOLE CON PESCHE E MELE

300 gr farina bianca, 4 uova, 150 gr zucchero, 200 gr burro, una bustina lievito per dolci, una mela, 2 pesche, un cestino di fragole, qualche cucchiaio di gelatina di frutta.

Preparare la pasta lavorando sul piano del tavolo la farina con lo zucchero, le uova, il burro a temperatura ambiente e la bustina di lievito in polvere. Imburrare e spolverare di farina una teglia rotonda, adagiarvi la pasta, ricoprirla in superficie con le fette di mela alternate alle fette di pesca e mettere a cuocere in forno sui 180° per 30 minuti circa.

Togliere la torta dal forno e lasciarla intiepidire.

Lavare ed asciugare le fragole, tagliarle a fette e ricoprire tutta la superficie del dolce. Lucidare il tutto con la gelatina di frutta leggermente intiepidita per renderla più liquida. Lasciare raffreddare prima di servire.

Ringrazio per questa ricetta la signora Anna Maria Varusio di Piossasco. Su questo dolce il sommelier Alberto consiglia di servire un fresco e profumato Moscato d'Asti. Grazie a tutti per la cortese collaborazione.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Ing. Cesare Neira

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna Maria**, il figlio **Alessandro**, la mamma **Giuseppina Tesoriere** con il marito **Fedele Dellasta**, la suocera **Lina Gallino**, le cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla professoressa Remengo, al medico ed al personale tutto del Reparto S.V.O. della Clinica Dermatologica San Lazzaro per la amorevole cura prestata. La cara salma partirà lunedì 4 luglio alle ore 12 dall'Ospedale Molinette via Santena 5, per Giubiasco (CH) ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1988.

Gli zii **Luigi, Antonietta** e **Nedda** con le loro famiglie piangono il carissimo **GYRITO** e con grande costernazione condividono il dolore dei suoi cari.

Giancarlo e **Pina Maule** partecipano con profonda commozione.

La **Elkron Spa** - il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** partecipano al profondo dolore che ha colpito la famiglia dell'

Ing. Cesare Neira

apprezzato collaboratore e stimato dirigente della società.
— Torino, 2 luglio 1988.

La **Elkron Engineering Spa** - il **Consiglio d'Amministrazione** - il **Collegio Sindacale** con i **Dipendenti** prendono viva parte al lutto della famiglia e della Elkron Spa per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 2 luglio 1988.

I **Componenti** del **Consiglio d'Amministrazione** ed il **Personale tutto** della **Elkron Sistemi Spa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 2 luglio 1988.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** della **Elkron International Spa**, unitamente alle **Società Collegate Estere** del **Gruppo**, si associano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 2 luglio 1988.

Gli **Ex Colleghi** della **Saet** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 1 luglio 1988.

Franco e **Maria Silvia Rosso** e figli **Stefano** e **Maria Pia Zanzini** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 1 luglio 1988.

La **Società Saet Impianti Speciali**, **Dipendenti** e **Collaboratori** tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Cesare Neira

— Torino, 1 luglio 1988.

E' improvvisamente mancato [illegible] ai suoi cari

Ing. Raimondo Marchetti

anni 58

L'annunciano la moglie **Liliana** con i figli **Cinzia** e **Sandra**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 10 all'ospedale San Luigi di Orbassano.
— Torino, 2 luglio 1988.

I **Compagni** del **Liceo** si uniscono al dolore di Cinzia e della famiglia.

Confortato dalla fede in Cristo è mancato

Sandro Ramella

di anni 65

Lo annunciano la moglie **Annamaria**, i cugini **Giorgio** con **Domenica**, **Silvia**, **Maurizio** e [illegible], **Lodovico** con **Angela**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 luglio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in [illegible]
— Biella, 30 giugno 1988.

Ci ha lasciati per sempre

Teresa Torassa ved. Peretti

A funerali avvenuti la ricordano a chi le ha voluto bene il figlio **Paolo** con **Eliana**, **Rossella** con **Roberto**, **Anna**. Un sentito particolare ringraziamento ai sigg. Marenoni di «Villa Chiara» Reviglasco per l'affettuosa assidua assistenza in questi lunghi anni di sofferenza.
— Reviglasco, 25 giugno 1988.

Ha raggiunto la sua adorata Meneghina

Andreina Martino in Corio

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, il figlio **Francangelo** con **Giusy** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 alle ore 8,15 nella parrocchia di San Bernardino e alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Lusernetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1988.

I nipoti **Camillo Anna Angiolelo**, **Martina**, **Maurizio** e **Lella** addolorati partecipano al grave lutto.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di

PADRE

Felice Bertone

missionario della Consolata

Lo annunciano i confratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti. Funerali sabato 2 luglio ore 9 Alpignano ed ore 15 Roccavignale.
— Alpignano, 30 giugno 1988.

Grazie **ZIO** per l'esempio di vita che ci hai dato. I tuoi **Nipoti**.

E' mancato

Riccardo Paoloni

Lo piangono la moglie **Emma**, la figlia **Ernestina** con **Claudio** e la nipotina **Maria**. Funerali oggi 13,30 ospedale Molinette. Non fiori ma offerte per la lotta ai tumori.
— Torino, 2 luglio 1988.

Magda e **Silvia Bernelletti** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gregori

M.M. Guardia di Finanza in pensione

di anni 64

Lo piangono affranti la moglie **Elisabetta**, i figli **Fabio** e **Pierangela**, la nuora **Rita**, il genero **Sergio**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 luglio 1988.

La famiglia **Cusseddi** partecipa al dolore per la scomparsa di **ANTONIO**.

La famiglia **Scano** addolorata ricorda con affetto il caro **ANTONIO**.

I **Condomini** di str. **Maiole 18 bis Moncalieri** partecipano al lutto dell'amico geom. Aldo Abbena per la scomparsa della consorte

Milena Abbena Morato

— Torino, 2 luglio 1988.

Gli **Amici** del **Condominio** di **strada Ferrero** di **Cambiano 48** sono vicini ad Aldo ed ai geom. Aldo per la perdita della sig.ra

Milena Abbena

Moncalieri, 2 luglio 1988.

Tommaso e **Pina Guzzo** partecipano al dolore.

La famiglia **Gentili** partecipa commossa.

Rossana e **Roberto Marchio** commossi si uniscono al dolore di Alberto e la moglie.

Gli **Amici** di Alberto partecipano al suo dolore ed a quello dei suoi cari:
Marco Rosati
Paola e **Annaroberta Ferrando**
Leonida e **Luana Segalitan**
Giorgio Antonino.

I **condomini**, l'**Amministratore** ed i **custodi** di **corso Duca degli Abruzzi 75** partecipano al dolore della famiglia Graziano per la scomparsa della signora

Francesca Graziano

— Torino, 1 luglio 1988.

Accogli o Dio con il Tuo sorriso e il Tuo abbraccio

Ernesta Arrighi Tuninetti

che è ritornata a Te con fede nel Signore Risorto. Partecipano la sua morte e funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinta il marito **Renato**, i figli **Paolo** e **Annamaria**, con **Maria Luisa** e **Antonio**, i nipoti **Massimo** e **Luciana**, **Cristina** e **Claudio**, **Alberto** e **Marica**, **Fabrizio**, **Maurizio** e **Gabriella**. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa dei Battuti Neri alle ore 11 il giorno 7 agosto 1988. 12042 Bra, strada San Michele 113.
— Bra, 29 giugno 1988.

L'**Arrighi Spa** con l'**Amministratore Delegato Antonio Gazzola**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Paolo Arrighi per la scomparsa della madre

Ernesta Tuninetti in Arrighi

— Carmagnola, 1 luglio 1988.

Si uniscono al dolore del signor Paolo Arrighi per la perdita della **MAMMA** le famiglie **Serruto** di Cherri, **Gazzola** di Mondovì, **Revello** di Alba.

Le famiglie **Appendino** e **Cossolo** partecipano al dolore della famiglia Arrighi per la perdita della mamma

Ernesta Tuninetti in Arrighi

— Carmagnola, 1 luglio 1988.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Tamella-Durando** partecipano al lutto del cav. Paolo Arrighi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Rolle

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita Borla**, la figlia **Carla** con **Renzo Donna**, **Esmeralda** e **Roberto**, il figlio **Giorgio** con **Maria Lidia Martin**, **Giorgia** e **Giacomo**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali in Giaglione lunedì 4 ore 10 partendo dall'abitazione.
— Gragliasco, 2 luglio 1988.

Dante, **Maria**, **Pier Enrico** e **Gianni Martin** e famiglie partecipano al lutto della famiglia Rolle.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Costa (Nuciu)

anni 88

L'annunciano la moglie **Teresina Comello**, la figlia **Anna** col marito **Bruno Pesace** e gli adorati nipoti **Cinzia**, **Flavia** e **Dario**, cognati, ex nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 corr. ore 15 dall'abitazione via Bertolazzone 29. Un ringraziamento particolare ai prof. e dott. del reparto ortopedia dell'ospedale Nuovo Astanteria Martini, largo Gottardo, per le assistenze prestate. Per espressa volontà dell'estinto non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sa Maurizio Canav., 1-7-1988.

Mario Costa e famiglia prendono parte al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Rossino vedova Tenivella

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Domenico** con la moglie **Micheline Claude** ed il nipote **Franco** con la moglie **Gabriella**, la figlia **Costanza** col marito **Martino Armano** ed il nipote **Piero**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 2 ore 15 da via Provana 17. La salma proseguirà per il cimitero di Rivoli.
— Collegno, 1 luglio 1988.

Partecipa commossa al dolore la famiglia **Capra**.

Angelica Giro Schiavone partecipa commossa.

E' mancato

Michele Vidoni

Lo annunciano moglie, figli, nuora, sorelle, cognati, cognata e nipoti. Funerali in Rivoli sabato 2 luglio 1988, ore 14,30, parrocchia Nuova Collegiata.
— Rivoli, 30 giugno 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Barbieri ved. Burdino

Cav. del Lavoro

Con grande dolore lo annunciano le figlie **Regina** con **Guido Giannetto**, **Elisa** con **Davide Garavello** e il piccolo **Marco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Luisa e Rosa per la amorevole assistenza. Funerali lunedì 4, ore 10, nella parrocchia Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 luglio 1988.

Le famiglie **Giannetto** si uniscono al dolore.
— Torino, 1 luglio 1988.

Partecipano al dolore di Regina e Guido le famiglie: **Briato**, **Casartelli**, **Gallaglovanna**, **Demaria**, **Mugetti**, **Perruquet**, **Pontolillo**, **Robba**, **Terreno**.
— Torino, 1 luglio 1988.

Il **direttore**, i **colleghi**, il **personale non docente** del **Dipartimento di Medicina e Oncologia sperimentale** sono vicini alla professoressa Elisa Burdino per la perdita della **MAMMA**.

Manuela Aragno, **Anita Bosio**, **Oliviero Danni**, **Ludovica Gabriel**, **Carlo Nebbia** e **Giancarlo Ugazio** sono affettuosamente vicini a Elisa nel suo dolore.

E' mancata

Edmea Maggia ved. Besozzi

La ricordano il figlio **Giorgio** con **Maria**, **Cesare** e **Luca**, la sorella **Matilde**, i fratelli **Achille** con **Malvina** e **Umberto** con **Laura**, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 30 giugno 1988.

Le famiglie **Fragola** e **Giacone** prendono viva parte al dolore dei familiari.

E' mancato ai suoi cari

Guerino Della Giovanna

Lo piangono la moglie **Lucia**, i figli **Faustina**, **Liliana**, **Mariarosa**, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 15 a Castelli Calepio (Bg) partendo da via dei Mele 150. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castelli Calepio, 1 luglio 1988.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** del **Gruppo Fata** prendono parte al lutto che ha colpito il sig. Faustino Della Giovanna per la scomparsa del padre

Guerino Della Giovanna

— Torino, 2 luglio 1988.

E' serenamente spirata

Angela Cravero ved. Gemmo

Lo annunciano, già tumulata le esequie, il figlio **Lionello**, il nipote **Secondo**, le sorelle **Nicolina** e **Giuseppina**, la cognata, i nipoti e **Clelia Ferma**.
— Bordighera, 2 luglio 1988.

Tragicamente è mancato

Davide Gadaldi

anni 21

Ne danno l'annuncio mamma, papà, sorella **Emanuela**, **Cinzia**, **Walter**, nonne, zii, parenti e amici tutti. I funerali in Gassino sabato 2 luglio alle ore 14. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Gassino, 2 luglio 1988.

La famiglia **Veneziani** si unisce al dolore per la scomparsa di **DAVIDE**.

La **Società Sartem** di Roma partecipa al dolore della famiglia del suo collaboratore Luciano Gadaldi.

Affettuosamente vicini alla famiglia Gadaldi per la scomparsa dell'adorato **DAVIDE**, **Bruna Silvano Walter Andrea**.

Si unisce al dolore la famiglia **Carosso**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
[illegible]

La famiglia **Fedele** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Luigi Inverardi

(alpino)

— Torino, 1 luglio 1988.

Gigi e **Cristina** sono vicini con affetto in questa circostanza dolorosa al caro amico Massimo ed ai piccoli Mattia e Carola per la scomparsa di

Sandra Bonelli

— Torino, 1 luglio 1988.

E' mancata in Santa Corona la

DOTT.SSA

Maria Jose Filippi

di anni 58

Ne danno l'annuncio il padre, il fratello **Tino** con **Ida**, figlia e **Daniela**, la sorella **Anna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 3 corr. dalle ore 15 nella parrocchia di San Giovanni Battista in Loano.
— Loano, 1 luglio 1988.

I **collaboratori** della **Farmacia «alle Terrette»** di Savona piangono con i familiari la perdita della loro

dott.ssa Titti Filippi

— Loano, 1 luglio 1988.

Piero, **Mirella**, **Angela Severo** e figli partecipano al dolore della famiglia Filippi per la perdita della cara **TITTI**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mincato Guerrieri** ringrazia commossa quanti si sono uniti al loro dolore per la morte di

Guardino Mincato

— Piossasco, 29 giugno 1988.

La moglie ed i famigliari del compianto

cav. Angelo Vanara

commossi e riconoscenti per le sincere dimostrazioni di stima e di affetto tributate al loro caro ringraziano sentitamente.
— Susa, 1 luglio 1988.

ANNIVERSARI

1986 — 2 luglio — 1988

Luca Luino

Sei sempre nel nostro cuore. Con l'amore di sempre e rimpianto infinito, mamma, papà, **Emanuele**, **Paolo**.

1986 — 1988

Ing. Ugo Micheletta

Sei sempre con noi.

1981 — 1988

dott. Piermaria Sacchi

La famiglia lo ricorda nel rimpianto costante e con l'affetto di sempre.

17 Tammuz 5729 - 17 Tammuz 5748

Jo Cohen

Sei sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. **Mariuccia Gaby Paty** e famiglia. Funzione Tempio Israelitico ore 10,30 e 19.

1983 — 1988

Domenico Bellesio

Vivi in noi e con noi ogni giorno. I tuoi cari.
— S. Maurizio, 2 luglio 1988.

1984 — 1988

dott. Umberto d'Alfonso

Sei vicino a noi, con l'amore di sempre. I tuoi cari.

1979 — 1988

Francesco Trastevere

Non ti dimenticheremo mai. Moglie e figli.

Nel primo anniversario della morte di

Liliano Bellogini

Rosanna e **Francesco** ricordano un marito ed un padre ineguagliabile. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata il 2 luglio nella Chiesa Parrocchiale di Vagna d'Agogna alle ore 7 e nella Chiesa della Madonna del Bosco alle ore 17.
— Novara, 2 luglio 1988.

I diavolo e i cherubini dalle ali rosse, una «delizia» savoiarda divenuta municipio, una chiesa del Mille e un autentico albergo della Belle époque sono gli ingredienti di un itinerario d'arte «diverso» in Val di Lanzo: da Ciriè a Usseglio con sosta a Lemie. Lo propongono gli allievi dell'Università della terza età e gli Amici del Piemonte che lo hanno tracciato sotto la guida del professor Gian Giorgio Massara. «Valli di Lanzo, piacevole soggiorno di vacanze» è un luogo comune oggi come ieri. Ma le sorprese per chi voglia considerarle invece terreno di riscoperta di preziose testimonianze del passato non mancano.

Ciriè. Particolare del portale dell'appartamento di Carlo Emanuele I al primo piano del Palazzo Doria. E' opera dei luganesi Casella

Un municipio di nobili origini savoiarde, una chiesetta dell'anno Mille, un albergo Belle Epoque sono le tappe di un itinerario d'arte «diverso», da Ciriè a Usseglio con sosta a Lemie, proposto dagli allievi dell'Università della Terza età e dagli Amici del Piemonte

CON DIAVOLI E ROSSI CHERUBINI A SPASSO NELLE VALLI DI LANZO

CIRIE', SAN MARTINO LA «DELIZIA» SAVOIARDA E... UNA FETTA DI MEDIOEVO

Prima tappa, a 21 chilometri da Torino, «Ciriè ducale» (cui il Centro di studi piemontesi ha dedicato di recente un volume di Ernesto Bellone). La documentazione d'archivio di Cerretum, «il paese tra i cerri» protetto da San Ciriaco, parte dal 1230 quando era in mano ai marchesi del Monferrato. Feudo dei Savoia lo divenne per via di matrimoni nel 1296. Nel 1575 Emanuele Filiberto, desiderando uno sbocco al mare, scambiò diritti e possedimenti a Ciriè con Oneglia, accordandosi con Giovanni Girolamo d'Oria (Doria nei documenti d'archivio), un gentiluomo imparruccato di cui, in quella che fu la sua dimora ed è ora il municipio, è rimasto un sbiadito ritratto nell'ufficio del sindaco mentre in biblioteca lo ricorda un busto di cera che sfiora il macabro, chiuso in una teca di vetro come una reliquia.

I ritratti degli altri Doria che vissero nella casa si stendono a collana sulle pareti della biblioteca storica e sono sparsi nelle sale dell'«elegantissima palazzina» iniziata ai primi del Cinquecento dai Provana di Leyni.

Ma l'edificio conserva anche l'impronta giocosa di un Savoia seicentesco, Carlo Emanuele II, uno dei pochi che, tra un ballo e una partita di caccia, si interessava di arte e che lo usava come «delizia». L'appartamento che gli era riservato era al primo piano (ne ha le chiavi il bibliotecario): una grande sala allungata oggi biblioteca storica, un boudoir e un'alcova dal soffitto a cassettoni con rosoncini come si possono ammirare anche nelle sale del Valentino, alla Venaria e a Palazzo Lascaris.

L'eco degli svaghi di un principe che — scrive Cavallari Murat — «amava spesso deporre il suo ruolo protocollare per la palestra più divertita», trova riscontro negli affreschi incorniciati da stucchi: amorini, ninfe, personaggi mitologici, testine ghignanti di diavoli, vedute, legati dal monogramma «C. E.», da nastri e cartigli con gli «emblemi», specie di scritti ermetici e vagamente licenziosi che nel '500, '600 e '700 decoravano ambienti e arredi spiegando il significato delle figure. Come nell'atrio a piano terra: *Mollis haec foemina vincit*, questa femmina vince tutti i maschi; nella biblioteca, *Au moins nous meslerons nos eaux*, noi almeno mescoleremo le acque; nel boudoir: *Elle tourne à tout vent*, gira a ogni cambiamento di vento. Il palazzo era circondato da un vasto giardino all'italiana con un lago che fu interrato quando vi annegò un bimbo. Nel 1920 l'edificio, che era passato alla famiglia tedesca dei Remmert, fu donato al Comune ma il parco tutto attorno che Carlo Emanuele aveva fatto recingere di mura per evitare che *«le principali e più deliziose passeggiate restassero esposte alla continua soggezione dei passeggeri e degli abitanti del luogo»* venne lottizzato.

Chi ama il Medioevo troverà, nella piazza omonima dove sbocca la via centrale un tempo anch'essa intitolata al santo, San Martino di Liramo, l'«argento di famiglia» di Ciriè, una chiesa romanica costruita poco dopo il Mille (poi rimaneggiata) con un campanile di conci dalle bifore adorne di curiosi capitelli a stampella caratteristici della valle (se ne trovano anche a Balangero).

Nell'interno, lacerti di antichissimi affreschi nell'abside conservano il ricordo di personaggi vestiti sontuosamente ma destinati, nonostante i restauri, a essere a poco a poco cancellati dall'umidità.

Per completare la visita: in via San Ciriaco il Duomo romanico gotico restaurato (malamente) nel 1870 con portale quattrocentesco sormontato da una ghimberga di gusto piemontese. Nell'interno custodisce un ovale del 1519 firmato da Defendente Ferrari raffigurante la Madonna del Popolo e popolato da schiere di cherubini dalle ali rosse e, dietro l'altar maggiore, un polittico del vercellese Giuseppe Giovenone il vecchio (1535) scintillante di ori. Nella strada omonima, la chiesa della Confraternita del Santo Sudario edificata nel Cinquecento ricorda il transito della Sindone a Ciriè.

LANZO, MONACI NELL'EREMO E IL DIAVOLO SUL PONTE

Il percorso, dopo Mathi, entra nella valle della Stura. Sulle falde delle basse colline si scorge Balangero dominata dalla barocca parrocchia di San Giacomo progettata dal Guarini, con la miniera di amianto bianco sul colle di San Vittore dove lavorava come operaio Primo Levi. Ed ecco Lanzo, annunciato dall'Eremo (incompiuto) fondato nel 1661 a 500 metri dal marchese Gaspare Graneri della Rocca che ne avrebbe voluto fare una verde oasi di pace per i monaci camaldolesi a cui era destinato. Oggi non ne rimangono che squallide rovine e l'immagine primitiva affidata al *Theatrum Sabaudiae*.

A Lanzo il Diavolo è di casa in quell'opera d'arte medioevale che è il ponte del *Roch* detto appunto ponte del Diavolo, che egli avrebbe costruito in una sola notte e dove la curiosità dei visitatori è stimolata a cercare la sua impronta. Ma dov'è la zampata luciferina? Sulle pietre del ponte o più in alto, sui dirupi che gli fanno cornice e dove Belzebù voleva nascondere le sue marmitte che gli sono poi rotolate in riva alla Stura? Forse quell'ardito ponte a un solo arco di 37 metri alto 23 voluto nel 1378 dalla Credenza di Lanzo riunita nella chiesa di Sant'Onofrio che si spese 1600 fiorini ed ebbe il permesso di rifarsi imponendo dazio sul vino, deriva il suo nome proprio da quell'esosa gabella che indispettiva i lanzesi e faceva loro esclamare «al diavolo il ponte!».

Una tradizione ancor viva chiama invece in causa il soprannome di «L Diau» dato a un anonimo capomastro che, riuscendo a realizzare quell'aerea campata crollata prima per ben due volte, si meritò la fama di diabolico costruttore. Al ponte — il più famoso dei tanti che si incontrano nelle valli di Lanzo — si arriva inoltrandosi in uno splendido parco verdeggiante creato nel 1970, tagliato da un camminamento a lastroni e ciottoli.

Il monumento che si vuole sia stato patrocinato dallo stesso Conte Verde per realizzare un passaggio verso Ciriè e Caselle, è stato illustrato da secoli da storici, artisti, cronisti, studiosi d'arte militare e persino da caricaturisti come Casimiro Teja che interpretò una festa benefica con fuochi di artificio accomunando laici e religiosi in danze giocose. Ma nessuna immagine può sostituire la straordinaria emozione di quello spettacolo di natura selvaggia e di acque schiumeggianti attorno ai grandi massi rosati adagiati lungo la riva come enormi animali addormentati da secoli.

Il nucleo più antico di Lanzo, intersecato dalle «chintane», strette vie spesso attraversate da archi, sorge sul monte Buriasco (540 metri), alle cui falde confluiscono il torrente Tesso e la Stura. La prima chiesa che si incontra — Santa Croce in riva al Tesso — di origine romanica, è popolare perché vi è ambientata la Festa dei grissini, che la tradizione vuole inventati da un certo Brunero di Lanzo e da sua madre.

La strada porta alla turrita Porta di Aimone fortificata nel Trecento da Aimone di Challant, con la lobbia, la balconata su cui si radunava la Comunità per le decisioni più importanti. Sulla ripida salita, la Biblioteca civica, l'Ospedale Mauriziano (in degrado) e infine, in piazza Albert dove un tempo era il castello, la bizzarra parrocchia bifronte dedicata a San Pietro in vincoli, con una armoniosa facciata del 1700 e, di spigolo, una [illegible] facciata neogotica.

Nell'interno — disseminato di capitelli kitsch e ricchi doratì con gemme meastose, una cupola in [illegible] — caso raro in Piemonte — sono affrescati, tutti assieme, i simboli della Passione, la Croce, la Sindone, il velo della Veronica.

Usseglio. La hall dell'albergo Rocciamelone nel 1925. Nelle foto in alto, da sinistra a destra: «San Giorgio», affresco del Maestro di Forno di Lemie nella cappella del piccolo centro omonimo; Ciriè, Palazzo Doria sede del municipio; la «Madonna in gloria» dell'Ospizio della Confraternita di Gesù a Lemie

I MINATORI VALSESIANI E SAN GIULIO MUSO DI GATTO IN ODORE DI... MASCA

La direzione è ora lungo la Stura di Viù, una strada tortuosa e incassata, ma che si allarga spesso in ampie conche verdi. Qui, a Lemie, curiosamente la storia della Stura si intreccia con la storia del Sesia. Dalla Valsesia, infatti, e dal Bergamasco nel XIV Secolo arrivarono e si stabilirono nella zona per sfruttare le ricche miniere di ferro e di rame, famiglie di minatori. Ne è ricordo il nome della borgata Forno, dove appunto erano i forni per la lavorazione dei metalli e i bracieri accesi giorno e notte per la fabbricazione dei chiodi. E ne fa testimonianza, prima di entrare in Lemie, il suggestivo ponte di pietre costruito nel 1477 dai fratelli [illegible], titolari della concessione per lo sfruttamento delle miniere.

Gli stessi tre fratelli si ritrovano, ritratti in veste di committenti, nella piccola, incantevole cappella che sorge, affondata nella verzura, su uno spuntone di roccia sulla sinistra (chiavi dal parroco di Lemie).

Fu costruita attorno al Mille ed è dedicata a San Giulio d'Orta. Sotto la volta a botte uno stuolo di santi vigorosi — di scuola jaqueriana — fanno corona a una delicata Vergine con un grazioso bambinello che tira la coda a un merlo posato sulla sua spalla.

Bellissimo il San Giorgio a cavallo che con la lancia ha inchiodato a terra il drago sotto gli occhi di un'intera corte affacciata alla loggia del castello.

San Giulio invece veste pesanti paludamenti da vescovo, ma prima del restauro gli si era annerito il volto procurandogli l'appellativo di «muso di gatto» e una certa qual fama di masca, tanto che i devoti locali preferiscono girargli alla larga.

Per chi ama le colorite voci del passato fermate su mura millenarie, ecco ancora a Lemie un'altra emozionante teoria di affreschi (del 1546). Sono dipinti sulla roccia viva nell'oratorio incorporato nell'ospizio della confraternita del Gesù a fianco della parrocchia di San Michele, che sorge alta su una rupe: una Deposizione, una Madonna in gloria sorretta da una folla di eleganti angioletti dalle ali rosse, un'altra Madonna in trono tra gli abitanti di Lemie divisi in maschi e femmine, un delizioso presepe e un'Adorazione dei Magi.

E l'albergo della *Belle époque*? E' alla fine del percorso, dopo aver oltrepassato il settecentesco santuario della Madonna degli olmetti, nel vasto pianoro di Usseglio, la romana Ocelum (con due are votive dedicate a Ercole e a Giove). A fare da scenario, la maestosa mole del monte Lera e la massa della Torre di Ovarda.

In quell'albergo che nell'insegna affianca familiarmente il Rocciamelone al soprannome *Tachin* (Giuseppe Cibrario, il nonno dell'attuale giovane proprietario, che lo costruì nel 1925) il tempo sembra essersi fermato. Ogni cosa — i saloni decorati con motivi floreali, i vetri soffiati, i grandi lampadari in ferro battuto, le robuste sedie Thonet, il bancone del bar di ciliegio guarnito in ottone — conserva la freschezza e il calore primitivi, quando — come fa fede una cartolina ingiallita — l'accogliente atrio ammobiliato di vimini era «la hall» e la luce elettrica era un lusso da elencare tra i comforts dell'albergo.

Servizi di
Vittoria Sincero

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
27 giugno
1 luglio

LUNEDI' 27: (+0,05) mercato stabile. Dopo una partenza che lasciava ben sperare [illegible] ricomparsi numerosi realizzi che hanno annullato quanto precedentemente conseguito. Scambi in sintonia con l'andamento della seduta; valore titoli appena sotto i 160 miliardi. Indice Comit: 511,30.

MARTEDI' 28: (—0,87) seduta riflessiva. L'andamento della riunione ha confermato sin dall'inizio una certa riluttanza all'impegno in operazioni di rilievo. Attività in diminuzione a causa di una domanda fattasi improvvisamente prudente. Scambi in flessione; controvalore titoli a 137 miliardi. Indice: [illegible].

MERCOLEDI' 29: (—0,13) mercato incerto. In apertura di seduta si era notata un'intonazione più sostenuta, che, però, è stato successivamente abbandonata, per far posto a schemi più modesti e routinari. Scambi in leggero aumento con valore titoli intorno al 140 miliardi. Indice Comit: 506,19.

CINQUE GIORNI DI GRIDA

LA BORSA AVANZA TRA ALTI E BASSI

GIOVEDI' 30: (+0,30) seduta contrastata, ma di segno positivo. Il mercato, pur presentando notevoli potenzialità, ha preferito muoversi con cautela, agendo selettivamente con impegni a breve scadenza. Scambi in diminuzione; controvalore titoli intorno al 115 miliardi. Indice Comit: 507,73.

VENERDI' 1: (+0,03) mercato in ripresa. La seduta, dai toni più equilibrati e dinamici, ha visto il riaffacciarsi della domanda che è risultata più assidua soprattutto su Montedison. Scambi in aumento, con valore titoli oltre i 140 miliardi.

L'ottava, con l'indice Comit a quota 512,46, si chiude con una variazione positiva dello 0,27%.

Dopo il clamore e l'euforia della settimana scorsa, quando sembravano definitivamente fugati tutti i dubbi e le ombre che da tempo gravavano sul mercato, eccoci di nuovo a registrare incertezze e timori. Non è andata male. Tuttavia molti speravano in un ulteriore e sostanzioso progresso, capace di riportare la Borsa ai valori massimi dell'anno.

Dovranno pazientare. La Borsa, soprattutto nelle tre prime sedute settimanali, si è mossa al ribasso, scontando la frenesia di una crescita sostenuta e troppo rapida. Le condizioni operative presentavano, infatti, una situazione di ipercomprato, dovuta ad un eccesso di acquisti di carattere prevalentemente speculativo. A ciò si è aggiunta l'attesa per le nuove e più ristrettive misure di carattere fiscale in procinto di essere varate dal governo.

Soltanto in chiusura di ottava la situazione è risultata migliore, e la domanda è tornata a prevalere, puntando sui titoli a più largo flottante.

A cura di
Elio Biancato

TITOLI TORO

Interbanca priv.	+ 13,7
Acqua Marcia 1-4-88	+ 13,6
Interbanca ord.	+ 11,0
Ferruzzi Agr. risp.	+ 10,8
Acqua Marcia ord.	+ 10,5
Saipem risp. warr.	+ 9,5
Acqua Marcia risp.	+ 9,3
Dalmine	+ 9,2
Finrex r. nc	+ 8,9

TITOLI ORSO

Cantoni ord.	- 11,8
Rejna risp.	- 10,7
Cantoni risp.	- 8,2
Worthington	- 8,0
Fiscambi ord.	- 7,8
Cred. Fondiario	- 7,7
Cred. Lombardo	- 7,4
Perugina risp.	- 7,2
Fisac ord.	- 6,4

La Borsa frenata dalla paura di nuove tasse

LO SCHELETRO NELL'ARMADIO

Dopo i recenti e agognati recuperi messi a segno nelle ultime ottave dal mercato azionario italiano, rilanciatosi così all'attenzione degli investitori internazionali, ecco giungere, inaspettata e malaccolta, la frenata. Che sia poi, come pensano alcuni, una breve e salutare pausa per il consolidamento dei risultati raggiunti, piuttosto che l'inizio della fine di una troppo rapida e fugace ripresa, non è dato, per il momento, sapere. Ciò che è certo è che la Borsa ha improvvisamente perso mordente, dimenticando l'efficacia e l'effervescenza dei giorni passati, per riproporre un comportamento più modesto e dimesso che sembra essergli ormai congeniale.

Ripercorrendo, infatti, le vicende di questi ultimi due anni, non si può non rilevare come l'incredibile serie di *performances* negative sia stata spezzata soltanto da tre unici e distanziati rimbalzi tecnici — il cui valore è stato di poco superiore al 10 per cento — registrati rispettivamente a marzo e settembre dell'87 e a marzo dell'88. *Cui prodest?*

Questa incresciosa e opprimente situazione, che non trova riscontro all'estero, è giustificata di volta in volta con motivazioni sempre differenti, ma tutte ugualmente credibili. Delle diverse concause la più veritiera e ricorrente è la paventata tassazione dei guadagni di Borsa, che al momento tali non sono, essendo il listino in calo di oltre il 44% rispetto ai massimi del maggio '86.

Ma poiché il governo dovrà quanto prima varare il riordino della tassazione dei redditi da capitale, anche in vista della prossima armonizzazione del nostro sistema fiscale con quello europeo, non è fuori luogo pensare che una Borsa asfittica e spenta potrebbe, in quest'ottica, far comodo a molti, contenendo l'impatto fiscale e favorendo gli interessi di molti intermediari e di coloro che abitualmente operano sui mercati finanziari.

TITOLI	01-07	[illegible]	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	9400	8850	+550	+6,21	11300	6210
Bonifiche Ferr.	23005	23490	-485	-2,07	35700	23005
Buitoni	9050	9350	-300	-3,11	11250	4399
Buitoni r. n.c.	4470	4680	-210	-4,49	5650	2010
Eridania	[illegible]	4045	+5	+0,12	4910	3580
Eridania r. n.c.	[illegible]	2400	+20	+0,80	3048	[illegible]
Perugina	3895	3950	-55	-1,40	5380	3670
Perugina r. n.c.	1401	1510	-109	-7,32	2880	1190
Zignago	[illegible]	4810	+110	+2,38	5569	4060
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	45000	45400	-400	-0,88	74137	39000
Alleanza r.	46000	45700	+300	+0,65	73045	40500
Assitalia	18530	18560	+970	+5,33	25400	14535
Ausonia	3410	3460	-50	-2,64	3403	1920
C. Latina	15550	15990	-440	-2,75	18100	9500
C. Latina r. n.c.	5490	5670	-180	-3,18	7763	4100
Generali	87400	87500	-100	-0,12	117953	73650
Italia Assicurazioni	10610	10600	+10	+0,09	21034	8976
L'Abeille	86750	87750	-1000	-1,14	152000	79200
La Fondiaria	60500	61300	-800	-1,31	91000	48000
La Previdente	23110	23670	-560	-2,37	42500	19950
Lloyd Adriatico	17000	16150	+850	+5,26	30000	13250
Lloyd Adriatico r.	7195	7190	+5	+0,06	15890	6200
Milano Ass.	22300	21720	+580	+2,67	39600	18700
Milano Ass. r. n.c.	9990	10300	-310	-3,01	24090	9300
Ras	41970	41890	+80	+0,19	55720	32850
Ras r. n.c.	15999	15850	+149	+0,94	33737	13400
Sai	17570	18100	-530	-2,93	31361	12125
Sai r.	7310	7701	-391	-5,08	19500	6250
Toro	18100	18000	+100	+0,55	35850	14570
Toro p.	12170	12390	-220	-1,78	23000	10601
Toro r.	8335	8350	-15	-0,18	31800	7050
Unione Sub. Ass.	23000	23000	0	0,00	30200	21200
Unipol p.	17180	16750	+430	+2,56	27270	14200
Vittoria Ass.	20990	21000	-10	-0,05	24180	19200
BANCARI						
B. Agr. Milanese	6535	6600	-75	-0,88	13200	7680
Banca Catt. Veneto	4050	4125	-75	-1,82	5900	3970
Banca C. Ven. r. n.c.	2530	2505	+25	+0,99	3990	3480
Banca Comm. Ital.	2116	2175	-59	-2,72	4490	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2030	2035	-5	-0,25	3305	1910
Manusardi	1063	1021	+42	+4,11	2250	950
B. Mercantile	10200	10450	-250	-2,40	13650	7700
Banca Toscana	3400	3429	-29	-0,85	5000	3350
B. Chiavari	2945	3090	-145	-4,70	5050	2701
Banco Lariano	2250	2210	+40	+1,80	4820	2190
Banco Napoli r.	15400	15200	+200	+1,31	20250	14800
Banco Roma	5580	5620	-40	-0,72	15900	4910
B. Sardegna r.	9400	9595	-195	-2,04	13078	9100
Bna	6990	7199	-209	-2,91	7250	5990
Bna p.	1925	2000	-75	-3,75	2234	1800
Bna r. n.c.	1650	1649	+1	+0,06	3194	1594
Bnl r. n.c.	10540	10460	+80	+0,76	23646	9790
Credito Comm.	2670	2645	+25	+0,97	5900	2505
Cr. Fondiario	2230	2415	-185	-7,67	4606	2155
Credito Italiano	1001	1009	-8	-0,79	2609	1000
Credito Ital. r. n.c.	1170	1151	+19	+1,73	2575	1000
Credito Lombardo	4150	4480	-330	-7,37	4999	509
Cred. Varesino	3450	3450	0	0,00	4010	3050
Cr. Varesino r. n.c.	1910	1770	+140	+7,90	3000	1650
Interbanca	17390	15660	+1730	+11,04	33700	13200
Interbanca p.	11170	9825	+1345	+13,68	23200	6600
Mediobanca	18880	18410	+470	+2,55	293500	16130
Nba	2349	2335	+14	+0,60	3880	2040
Nba r. n.c.	1050	1020	+30	+2,94	2430	975
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	3435	3405	+30	+0,88	4025	2990
Binda	1600	1601	-1	-0,07	2050	1580
Burgo	13900	13660	+240	+1,75	14600	9900
Burgo p.	8430	8500	-70	-0,83	11150	7750
Burgo r.	13600	13300	+300	+2,26	14300	9470
Ed. Espresso	24400	23800	+600	+2,59	35440	7422
Fabbri p.	[illegible]	1615	-14	-0,87	2300	1490
Mondadori	20300	20550	-250	-1,22	22500	14250
Mondadori p.	8425	[illegible]	-25	-0,30	13600	8800
Mondadori r. n.c.	7290	7200	+90	+1,11	12597	5680
Poligrafici Ed.	5000	[illegible]	+10	+0,20	5000	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2305	2300	+5	+0,21	3800	3150
C. Augusta	4045	4132	-88	-2,16	8271	3600
C. Barletta	6520	6470	+50	+0,77	9025	6050
C. Merone	3650	3750	-100	-2,67	4818	2891
C. Merone r.	2320	2155	+165	+7,65	2370	2001
C. Sardegna	5100	5270	-170	-3,22	8830	4600
C. Siciliano	6730	[illegible]	-150	-2,19	15900	6140
Cementir	2908	2885	+23	+0,79	4310	2230
Italcementi	[illegible]	104800	+1400	+1,33	131000	71350
Italcementi r. n.c.	36300	37440	-1140	-3,05	85750	33410
Unicem	19350	19500	-150	-0,77	28550	15800
Unicem r. n.c.	8600	8650	-50	-0,58	14980	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1790	1830	-140	-0,83	3100	1390
Auschem r. n.c.	1395	1447	-52	-3,59	1800	1291
Boero	5500	5300	+200	+3,77	7200	4580
Caffaro	731	730	+1	+0,13	1390	599
Caffaro r.	739	720	+19	+1,66	1388	600
F.M.C.	1579	1645	-66	-4,03	3340	1515
Fidenza Vet.	5810	5850	-40	-0,69	8411	5590
Italgas	1845	1784	+61	+3,41	2809	1540
Manuli Cavi	3600	3551	+38	+1,09	3830	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1765	1760	+5	+0,28	2390	1500
Marangoni	5150	5220	-70	-1,35	5750	4870
Mira Lanza	40300	41200	-900	-2,18	48700	29800
Montedison	1805	1790	+15	+0,83	3000	1010
Montedison r.	846	828	+18	+2,17	1630	635
Montefibre	1771	1811	-40	-2,21	2720	1285
Montefibre r.	1053	1095	-42	-3,84	1640	980
Perlier	1530	1475	+55	+3,72	2270	1100
Pierrel	1890	1789	+101	+5,64	2300	975
Pierrel r. n.c.	679	690	-11	-1,60	1470	505
Pirelli Spa	2651	2630	+21	+0,79	5227	1870

TITOLI	01-07	24-06	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Pirelli Spa r.	3565	3590	-25	-0,97	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1535	1530	+5	+0,32	3072	1320
Recordati	7605	7590	+15	+0,19	13290	5750
Recordati r. n.c.	3380	3395	-15	-0,45	6365	2150
Saffa	7125	6800	+325	+4,77	9650	5750
Saffa r.	6850	6550	+300	+4,58	9780	5750
Saffa r. n.c.	4850	4810	+40	+0,83	6390	4360
Saiag	2125	2140	-15	-0,71	2830	1591
Saiag r. n.c.	1320	1350	-30	-2,41	1370	1000
Siossigeno	29000	30200	-1200	-3,97	34000	16200
Siossigeno r.	22000	22600	-600	-2,65	29600	19000
Snia Fibre	1375	1373	+2	+0,14	2090	1292
Snia	2255	2190	+65	+2,96	4940	1821
Snia r.	2180	2114	+66	+3,12	4950	1645
Snia r. n.c.	1128	1150	-22	-1,92	2990	1022
Snia Tecnop.	4010	4030	-20	-0,50	6360	3815
Sorin Biom.	8365	8000	+365	+4,43	14630	7080
Vetreria Ital.	3655	3607	+48	+1,33	5800	3900
COMMERCIO						
La Rinascente	4235	4070	+165	+4,05	7370	3580
La Rinascente p.	2301	2243	+58	+2,58	4190	2000
La Rinascente r. n.c.	2630	2585	+45	+1,74	4400	2145
Silos Genova	555	557	-2	-0,36	1799	590
Silos priv.	547	541	+6	+1,10	795	341
Silos r. n.c.	577	575	+2	+0,34	970	350
Standa	18150	18502	-352	-1,90	18755	8750
Standa r. n.c.	6910	7000	-90	-1,29	8980	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2370	2405	-35	-1,46	2980	815
Alitalia p.	1405	1399	+6	+0,42	1510	397
Ansaldo Tr.	[illegible]	4705	+185	+3,93	6650	3500
Auxiliare	8250	8250	0	0,00	[illegible]	6410
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	-150	-1,41	14600	8800
Autostrade p.	[illegible]	[illegible]	-10	-0,92	1294	920
Italcable	10420	10270	+250	+2,43	20735	8070
Italcable r. n.c.	9330	[illegible]	+20	+0,21	17064	8160
Selm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,39	[illegible]	1040
Selm r.	[illegible]	1300	0	0,00	2960	1031
Sip	2390	2325	+65	+2,79	3990	1771
Sip r. n.c.	2190	2158	+32	+1,01	[illegible]	1599
Sirti	7999	8114	[illegible]	-1,34	11750	7021
Sondel	800	789	+11	+1,39	1200	605
Tecnomasio	1610	1680	-70	-4,17	1740	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	432	391	+41	+10,48	1919	269
Acq. Marcia 1-4-87	418	368	+50	+13,59	435	213
Acqua Marcia r. n.c.	235	215	+20	+9,30	836	165
A. Marcia r. 1-4-87	200	197	+3	+1,52	285	143
Ame Fin.	8510	8700	-190	-2,19	12700	7220
Bastogi	261	264	-3	-1,14	735	150
Bonif. Siele	26000	26900	-900	-3,35	32640	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8530	8550	-20	-0,23	16400	6900
Brioschi	[illegible]	0	0	0,00	1270	65
Buton	2750	2700	+50	+1,85	3000	2210
Cam. Fin.	1651	1715	-64	-3,74	3463	1620
Cir	[illegible]	5795	-165	-2,85	7155	3100
Cir r.	5550	5670	-120	-2,12	7350	3100
Cir r. n.c.	[illegible]	2410	-100	-4,15	4050	1635
Cofide	5515	5690	-175	-3,08	8881	3375
Cofide r. n.c.	1601	1700	-99	-5,83	2341	1230
Comau	2315	2390	-75	-3,14	4850	1651
Editoriale	2850	2785	+65	+2,33	2950	1615
Euromobiliare	6100	6200	-100	-1,62	12360	5820
Euromobiliare r. n.c.	2000	2000	0	0,00	5390	1790
F. C. Nord	17500	17700	-200	-1,13	20000	16800
Ferruzzi Agr.	1467	1454	+13	+0,89	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2049	1850	+199	+10,75	4030	1640
Ferruzzi Agr. r. n.c.	610	603	+7	+1,16	710	448
Fidis	5850	5835	+15	+0,25	12694	5070
Fimpar	1275	1269	+6	+0,47	2099	1100
Fimpar r. n.c.	750	738	+12	+1,62	1440	565
Fin Breda	4500	4650	-150	-3,23	6680	3850
Finarte	3095	3090	+5	+0,16	3118	3215
Fineurop Galc	29300	29800	-500	-1,68	43200	27600
Finrex	1008	1013	-5	-0,50	4800	920
Finrex r. n.c.	838	770	+68	+8,84	930	485
Finrex r. n.c. pr.	731	730	+1	+0,13	801	530
Fiscambi	6210	6738	-528	-7,80	9740	6150
Fiscambi r. n.c.	1810	1860	-50	-2,69	3845	1581
Fornara	2100	2060	+40	+1,94	2133	506
Gemina	1350	1360	-10	-0,74	2694	1005
Gemina r.	1291	1275	+16	+1,25	2585	981
Gerolimich	89	89	0	0,00	149	85
Gerolimich r. n.c.	91	90	+1	+1,11	125	84
Gim	6630	6690	-60	-0,90	9820	4700
Gim r. n.c.	2529	2520	+9	+0,36	4390	2100
Ifi p.	16130	16010	+120	+0,75	28500	14270
Ifil	3369	3360	+9	+0,36	6200	2490
Ifil r. n.c.	1940	1896	+44	+2,32	3550	1550
Iniz. MeTa	10580	10601	-21	-0,20	16350	7700
Iniz. MeTa pr.	0	0	0	0,00	10210	8000
Iniz. MeTa r. n.c.	3891	3940	-49	-1,25	9250	1622
Isefi	1800	1838	-38	-2,15	2529	1090
Italmobiliare	107000	108750	-1750	-1,61	145000	84500
Italmobiliare r. n.c.	40010	41000	-990	-2,42	77500	37500
Kernel	510	524	-14	-2,68	1000	440
Mittel	3695	3649	+46	+1,26	4090	2840
Partec. Finanz.	3611	3700	-89	-2,41	4000	2825
P. Fin. r. n.c. ex w.	1455	1430	+25	+1,75	1885	1185
Pirelli & C.	4400	4330	+70	+1,61	7900	3640
Pirelli & C. r.	2750	2755	-5	-0,18	5030	2500
Pozzi	1370	1380	-10	-0,72	2435	960
Pozzi r. n.c.	1215	1180	+35	+2,96	1320	960
Raggio Sole	2965	2955	+10	+0,33	4650	2455
Raggio Sole r. n.c.	2185	2177	+8	+0,36	3350	1500
Rejna	11800	12300	-500	-4,07	19000	10300
Rejna r. n.c.	20000	22400	-2400	-10,72	35500	14000
Riva Finanz.	8875	8510	+365	+3,63	12750	8500
Sabaudia	1789	1815	-26	-1,43	2387	1001
Sabaudia r. n.c.	1102	1116	-14	-1,25	1391	790
Saes	1571	1520	+51	+3,35	3081	1300
Saes gatt. p.	3475	3350	+125	+3,73	7595	3650
Saes r.	940	949	-9	-0,95	1905	636
Schiapparelli	889	904	-15	-1,66	939	494

TITOLI	01-07	24-06	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	min.
Serfi	5200	5280	-80	-1,52	8200	4810
Setemer	11760	11660	+100	+0,86	14600	5700
Sifa	1986	2035	-49	-2,41	[illegible]	1700
Sifa r. n.c.	1385	1390	-5	-0,36	4458	1185
Sisa	1645	1566	+79	+5,04	1780	1400
Sme	2129	2129	0	0,00	[illegible]	[illegible]
Smi	2120	2180	-60	-2,75	[illegible]	[illegible]
Smi r.	1820	1855	-35	-1,89	2750	1649
So.pa.f.	3050	2970	+80	+2,69	3100	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	1401	1395	+6	+0,43	1779	[illegible]
Sogefi	4480	4530	-50	-1,11	[illegible]	3750
Stet	3210	3199	+11	+0,34	4560	[illegible]
Stet risp.	2778	2800	-22	-0,79	4510	2210
Stet warrant	927	930	-3	-0,33	2250	301
Stet warrant Sip	469	445	+24	+5,39	1810	18
Terme Acqui	1765	1800	-35	-1,95	[illegible]	[illegible]
Trenno	2400	2499	-99	-3,93	3155	[illegible]
Tripcovich	5330	5390	-60	-1,12	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	2310	2395	-85	-3,55	6100	2260
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	8980	8600	+380	+4,41	12000	6530
Aedes r.	3990	4020	-30	-0,75	7600	3530
Attività Immobiliari	2900	2911	-11	-0,38	6300	2500
Calcestruzzi	9950	9650	+300	+3,10	[illegible]	6850
Cogefar	4890	4800	+90	+1,87	7650	3710
Cogefar r.	2260	2230	+30	+1,34	4380	2000
Del Favero	3750	3747	+3	+0,08	5700	[illegible]
Grassetto	9200	9430	-230	-2,44	21000	6320
Imm. Metanopoli	1075	1079	-4	-0,38	1090	960
Risanamento	14810	13750	+1060	+7,70	17600	12500
Risanamento r. n.c.	10610	10650	-40	-0,37	11800	8200
Vianini Ind.	1294	1191	+103	+8,64	[illegible]	900
Vianini Lav.	2962	2994	-32	-1,07	5138	2540
Vianini	2830	2850	-20	-0,71	5700	2650
Vianini r. n.c.	2700	2780	-80	-2,88	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2320	2420	-100	-4,14	4471	1845
Danieli & C.	5380	5350	+30	+0,57	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2590	2510	+80	+3,18	3909	2220
Dataconsyst	8498	8350	+148	+1,78	10010	6850
Faema	2890	2705	+185	+6,84	3595	1705
Fiar	13600	13400	+200	+1,49	18585	9770
Fiat	9409	9260	+149	+1,60	13840	7502
Fiat p.	5935	5765	+170	+2,94	8350	4550
Fiat r.	6001	5887	+114	+1,93	8810	4780
Fochi Filippo	1480	1510	-30	-1,99	2730	1382
Franco Tosi	16150	16000	+150	+0,93	23200	12710
Gilardini	11700	11580	+120	+1,03	21750	11180
Gilardini r. n.c.	9050	9150	-100	-1,10	14990	7400
Ind. Secco	1250	1300	-50	-3,85	2640	830
Magneti M.	2738	2725	+13	+0,47	4344	3040
Magneti M. r.	2661	2658	+3	+0,11	4300	2035
Merloni	1502	1500	+2	+0,13	1570	1090
Necchi	2480	2380	+100	+4,20	4100	2100
Necchi r.	2700	2610	+90	+3,44	4400	2100
Necchi r. warr.	201	202	-1	-0,50	390	30
Nuovo Pignone	4330	4340	-10	-0,24	5350	4590
Olivetti	10110	10250	-140	-1,46	14780	6700
Olivetti p.	5699	6050	-351	-5,81	9050	4330
Olivetti r. n.c.	4600	4720	-120	-2,55	8060	4040
Pininfarina	8550	8745	-195	-2,23	18200	8550
Pininfarina r.	8805	8920	-115	-1,29	18200	7980
Rodriquez	9950	10000	-50	-0,50	11800	8300
Safilo	5640	5600	+40	+0,71	10390	4850
Safilo r.	5310	5350	-40	-0,75	10200	4450
Saipem	2050	2000	+50	+2,50	4552	1980
Saipem r.	2145	2001	+144	+7,19	4677	2000
Saipem r. w.	230	210	+20	+9,52	1855	60
Sasib	3410	3329	+81	+2,43	7830	2940
Sasib p.	3380	3280	+100	+3,05	7690	2950
Sasib r. n.c.	2130	2100	+30	+1,41	4981	2120
Tecnost	2700	2645	+55	+2,07	3050	1725
Teknecomp	1170	1161	+9	+0,77	2019	945
Teknecomp r. n.c.	960	941	+19	+2,01	1805	781
Teknecomp 1-7-87	1081	1109	-28	-2,53	1220	898
Valeo	5460	5512	-52	-0,95	6595	4815
Westinghouse	29100	30100	[illegible]	-3,33	44500	27400
Worthington	1210	1315	-105	[illegible]	1900	1030
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	4013	+51	+1,27	[illegible]	[illegible]
Dalmine	238	218	+20	+9,17	430	150
Europa Metalli	949	949	0	0,00	980	571
Falck	6830	6690	+140	+2,09	[illegible]	[illegible]
Falck r.	6700	6530	+170	+2,60	[illegible]	[illegible]
Mafiel	3485	3410	+75	+2,19	[illegible]	2500
La Magona	8300	8080	+220	+2,72	10900	7300
TESSILI						
Benetton	9910	9750	+160	+1,64	[illegible]	8710
Cantoni	4500	5100	-600	-11,77	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	5060	5510	-450	-8,17	9630	[illegible]
Cucirini	1800	1750	+50	+2,86	3500	1320
Eliolona	2960	2900	+60	+2,06	[illegible]	1900
Fisac	3650	3898	-248	-6,37	[illegible]	3240
Fisac r.	3499	3900	-201	-5,15	[illegible]	3600
Linificio	1450	1510	-60	-3,98	2320	1600
Linificio r. n.c.	1356	1390	-34	-2,45	[illegible]	[illegible]
Marzotto	4860	4930	-70	-1,53	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	[illegible]	-70	-1,54	5750	4000
Marzotto r. n.c.	[illegible]	3850	0	0,00	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	2510	2580	-70	-2,72	4730	1910
Rotondi	[illegible]	20400	-410	-2,01	27600	[illegible]
S. It. Manutelli	5025	4800	+225	+4,69	[illegible]	4099
Stefanel	5570	5350	+220	+4,11	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	4180	+370	+8,85	[illegible]	3550
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	[illegible]	5031	+4	+0,07	[illegible]	2750
A. De Ferrari r. n.c.	1690	1650	+40	+2,42	2575	1550
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]	-15	-0,26	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,53	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	1330	1336	-6	-0,45	3490	1251
Jolly Hotel	10000	9910	+90	+0,90	13800	[illegible]
Jolly Hotel r.	[illegible]	9715	+135	+1,38	14100	[illegible]
Pacchetti	509	514	-5	-0,98	824	184

le Borse estere

UN ANDAMENTO CONTRASTATO SULLE PIAZZE INTERNAZIONALI

Andamento contrastato per i mercati finanziari al giro di boa di questo 1988. Molte piazze (Francoforte, Bruxelles, Zurigo, Amsterdam) hanno dovuto fare i conti con un aumento dei tassi di interesse. Tokyo sembra soffrire il rinnovato carisma del dollaro mentre a Wall Street, che i guru della finanza newyorkese vedono ora al rialzo, le contrattazioni hanno preso [illegible] quanto a volume di scambi, non per quanto concerne le performances. Segno, questo, che il ritrovato [illegible] degli operatori, anche esteri, verso la Borsa americana, non è accompagnato da altrettanta fiducia. I rialzi vengono automaticamente assorbiti da ingenti realizzi, si avvicendano sedute positive e negative di «score» pressoché identico; nell'arco di una stessa seduta, come è accaduto ieri, l'andamento alterna ondate rialziste a immediati ripiegamenti. Questa irregolarità nelle tendenze non deve essere tuttavia interpretata in modo negativo. In realtà gli operatori sono rimasti sorpresi dalla vorticosa escalation del dollaro che, nell'arco di tre settimane, si è portato da 1270 a 1356 lire (un apprezzamento di poco inferiore al 7 per cento) rivalutandosi in modo analogo anche nei confronti delle altre principali eurodivise. La moneta americana non è certo nuova a simili colpi di coda, così come a improvvisi rovesci, ma quest'ultimo «rush» ha lasciato sorpresi un po' tutti. Già a maggio il dollaro aveva preso quota, assestandosi intorno a 1280 lire, da molti osservatori già considerato «livello soffitto» della moneta Usa. Al contrario, ora il dollaro è pagato oltre le 1350 lire (1,82 contro marchi e 134 nel rapporto di cambio con lo yen) ma la quotazione avrebbe potuto essere assai superiore [illegible] il tempestivo e perentorio intervento delle banche centrali americana, tedesca, inglese e giapponese che hanno fatto sentire la loro (temuta) mano.

Il dollaro si trova ora sicuramente ai livelli massimi di «gradimento» nelle intenzioni dei Sette, ma dal mercato valutario giungono impulsi per ulteriori rialzi. Dopo la frenata imposta dall'intervento delle banche centrali (che hanno venduto rilevanti quantità di dollari sull'euromercato) la moneta statunitense ha, infatti, guadagnato ancora una ventina di punti (1361,30 al fixing Uic di ieri). Naturalmente l'intervento sul libero mercato delle banche centrali non potrà ripetersi all'infinito, se non altro per non sbilanciare le singole riserve monetarie. Se la tendenza trovasse conferma anche nelle prossime settimane diventerà così inevitabile un'azione più incisiva sui tassi di interesse. Difficilmente limabili i tassi Usa (anzi, sempre sul filo di un ritocco), l'eventualità renderebbe indispensabile un ulteriore «aggiustamento» da parte degli altri partners, Germania e Giappone su tutti.

Laddove il timore di una maggiore remunerazione della liquidità è al momento assai remoto, ed è il caso della Francia, i mercati azionari hanno concluso una [illegible] nel felice connubio di un buon volume di scambi e una performance convincente. Parigi chiude la settimana con un bilancio largamente positivo (+4,33 per cento il Cac, fissato ieri a 358,70 punti). La liquidità derivante dal pagamento dei dividendi è stata in buona parte reinvestita in Borsa, determinando così la tendenza favorevole. Con gli ultimi rialzi Parigi presenta un bilancio invidiabile nella performance di questo anno. Siamo già infatti a +31,79 per cento per chi avesse puntato sulla piazza francese (30,72 per cento la crescita del listino secondo l'indice Cac, 1,07 per cento la rivalutazione del franco nei confronti della nostra moneta), valore che pone Parigi al quarto posto tra le prestazioni delle principali piazze finanziarie internazionali. Una redditività migliore si è registrata solo a Tokyo, Bruxelles e Madrid, Borse che si stanno contendendo il primato assoluto. Al giro di boa la performance migliore è quella di Bruxelles (+38,04 per cento) incalzata da Madrid (+34,49 per cento) che ha superato Tokyo (+34,20 per cento dal 1° gennaio).

a cura di
Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 24-6-'88	Venerdì 1-7-'88	Variazione (%) dell'indice nella settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corretta	Variazione (%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.142,96	2.131,58	— 0,53	+ 1,48	+ 0,95	+ 25,38
FRANCOFORTE	Faz	473,20	479,70	+ 1,37	+ 0,05	+ 1,42	+ 18,69
PARIGI	Cac	343,80	358,70	+ 4,33	— 0,01	+ 4,32	+ 31,79
AMSTERDAM	General	253,30	252,80	— 0,19	—	— 0,19	+ 28
BRUXELLES	General	5.006,30	4.952,32	— 1,08	—	— 1,08	+ 38,04
LONDRA	Financial Times	1.494,90	1.485,10	— 0,66	— 1,11	— 1,77	+ 11,14
TOKYO	Nikkei	27.750,39	27.503,53	— 0,89	— 1,90	— 2,79	+ 34,20
ZURIGO	Sbv	520,40	519,10	— 0,25	+ [illegible]	— 0,30	+ 10,61
MADRID	Generale	297,17	297,03	— 0,05	— 0,80	— 0,85	+ 34,49

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese. La sede di via P. Amedeo 10, t. 839.7522 (To), è aperta dal lunedì al giovedì, ore 9-12 e 15-18. Le sedi di c. U. Sovietica 351, t. 618.078 (To); via Frejus 106, t. 380.738 (To); via Porpora 9, t. 205.2323 (To) sono aperte il lunedì e il giovedì, ore 9-12 e 15-18. Dal 5-7-88 gli uffici di via Frejus 106, c. U. Sovietica 351, via Porpora 9 saranno chiusi. Riapriranno lunedì 5-9-88.

LE OFFERTE DI LAVORO

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ministero dell'Agricoltura e Foreste via Carducci 5 Roma *Scadenza: 13/7/88*	25	Geometra nel Corpo Forestale dello Stato	Diploma di geometra o perito agrario (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 47 del 14/6/88)
Politecnico di Torino *Scadenza: 14/7/88*	1	Collaboratore elaborazione dati	Laurea in: Scienze dell'informazione o Matematica o Fisica (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. [illegible] del 14/6/88)
Ministero della Difesa (tratto da Informa Città) *Scadenza: 14/7/88*	3	Allievo op.	Licenza media o elementare (età 17/18 anni)
Ente Autonomo Teatro Regio piazza Castello 215 10124 Torino (tel. 549.126) *Scadenza: 15/7/88*	1	Vice capo macchinista cat. I - IV livello	Licenza media (5 anni di esperienza di attività di palcoscenico con mansioni di responsabile)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	2	Operatore magazziniere	Dipl. qualifica profess. o attestato di qualifica più diploma di istruz. secondaria di I grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	8	Operatore elaborazione dati	Dipl. qualifica profess. o Attestato di qualifica più dipl. di istruz. secondaria di I grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Politecnico di Torino (tratto da Informa Città) *Scadenza: 17/7/88*	3	Operatore ufficio tecnico	Dipl. di istruz. secondaria di I grado più patentino di conduttore caldaie (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato *Scadenza: 17/7/88*	6	Perito meccanico	Dipl. di Maturità Tecnica Ind. o Dipl. di Ist. Profess. per tecnico delle industrie meccaniche (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, del 17/6/88)
Città di Collegno (To) *Scadenza: ore 16 del 18/7/88*	5	Esperto amministrativo	Diploma di scuola [illegible] superiore (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 24 del 15/6/88)
U.S.L. Torino VIII Ospedale Molinette - Uff. Concorsi corso Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII Ospedale Molinette - Uff. Concorsi corso Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	1	Analista collaboratore	Laurea in: Scienze dell'informazione o Ingegneria o Economia e Commercio o Fisica o Matematica o Statistica (Boll. Uff. Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. Torino VIII Ospedale Molinette - Uff. Concorsi corso Bramante 90 - Torino *Scadenza: 25/7/88*	7	Posti in vari profili medici e farmacisti	Lauree specifiche (consultare bando: Boll. Uff. Regione Piemonte n. 20 del 18/5/88)
U.S.L. 43 - Torre Pellice (TO) *Scadenza: 25/7/88*	1	Infermiere professionale	Diploma specifico (consultare bando e altre informazioni presso l'Ente)
Ministero delle Poste e Telecomunicazioni *Scadenza: 28/7/88*	5002	Operatore specializzato di esercizio (di cui 847 per il Piemonte)	Diploma di scuola media superiore (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero delle Poste e Telecomunicazioni *Scadenza: 28/7/88*	973	Operatore trasporti (di cui 100 per il Piemonte)	Licenza media, patente D (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	700	Collocatore (di cui 150 per il Piemonte)	Licenza media (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 28/7/88*	30	Coadiutore nel ruolo nel personale di carriera esecutiva dell'amministrazione centrale (di cui 8 per il Piemonte)	Licenza media (prova in dattilografia) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi, n. 51 del 28/6/88)
Automobile Club d'Italia *Scadenza: 1/9/88*	29	Assistente di amministrazione presso le varie sedi provinciali	Diploma di istruzione di II grado (Bando su Gazzetta Ufficiale, concorsi, n. 28 del 8/4/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/88*	1650	Allievo sottufficiale nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	10	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Impiegato tecnico spec.
Servizi	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Chef de rang
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio elettricista
Commercio	6	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Impiegato programmatore minut.
[illegible]	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Op. addetto presse 2 - Op. saldatore
Commercio	5	12/15/6	Diploma di scuola media superiore; Dipl. spec.; Laurea	Impiegato programmatore
Art. Edile	5	12	Licenza media	2 - Carpentiere in legno 1 - Carpentiere in ferro 2 - Muratore
Tessile	10	12	Licenza media	5 - Addetto finitura 5 - Addetto tessitura

CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Commercio	5	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. addetto libri contabili 4 - Imp. addetto vendita computers
Alimentare	5	10	Licenza media	Addetto produzione conserve
Impresa di Pulizie	12	12	Licenza media	Operaio qualificato
Commercio	5	18	Licenza media	Operaio meccanico
Metalmeccanico	12	24	Attestato di scuola professionale	8 - Addetto manutenzione elettrica elettronica 2 - Manutentore sistema aut. 2 - Tracciatore collaudatore
Metalmeccanico	6	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale	2 - Fresatore 2 - Rettificatore 2 - Tornitore
Metalmeccanico	40	18	Attestato di scuola professionale; Dipl. sup. specifico	20 - Addetto lavorazione lamiera 10 - Op. addetto macchine utensili a controllo numerico 10 - Tracciatore coll. modelli
Metalmeccanico	[illegible]	12/15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Addetto magazzino
Metalmeccanico	16	12/15/18	Licenza media	5 - Addetto fucina 2 - Attrezzista 3 - Montatore 2 - Pesatore 2 - Tornitore 2 - Imp. amministrativo
Art. Metalmeccanico	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. spec.	2 - Fresatore 2 - Tornitore 1 - Imp. amministrativo
Metalmeccanico	5	15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Laurea	3 - Tornitore e fresatore 2 - Imp. addetto laboratorio
Metalmeccanico	5	15/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Laurea	3 - Op. tornitore e fresatore 2 - Imp. contabile
Edile	10	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	8 - Op. qualificato 2 - Impiegato
Vetro	5	12	Licenza media	Molatore di cristalli
Commercio	8	12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Operatore spec. informatica
Cooperativo	[illegible]	12	Licenza media	Addetto vendita
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Addetto mensa 1 - Cuoco capo partita
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Operaio qualificato

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Casa di Cura	1	Ausiliario assistenza geriatrica	Tempo determinato maternità
	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo determinato 5 mesi
	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo determinato 3 mesi
	Casa di Cura	1	Ausiliario socio sanitario	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	2	Operatore	Tempo determinato 3 mesi
	Casa di Cura	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Casa di Riposo	1	Operatore di assistenza	Tempo determinato 3 mesi
	Installazione impianti	1	Elettrauto	Tempo determinato malattia
GENERICI	Casa di Cura	1	Inserviente	Tempo determinato 2 mesi
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Casa di Riposo	1	Inserviente	Tempo determinato maternità
	Gomma	1	Operaio	Contratto formaz. lavoro 15 mesi
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato
	Art. Edile	3	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Comp. Int. Carr. Letti	1	Pulitore	Tempo determinato
	Officina meccanica	1	Operaio	Tempo indeterminato
IMPIEGATI E COMMESSI	Ente Pubblico	1	Geometra	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	11	Esecutore amministrativo	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	5	Educatore socio assistenziale	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	4	Dattilografo	Tempo determinato
	Commercio	1	Impiegato	Tempo determinato maternità
	Ente Pubblico	1	Esecutore	Tempo determinato 12 mesi
	Azienda Municipale	3	Stenodattilografo	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo determinato 3 mesi
	Ente Pubblico	1	Assistente sociale	Tempo determinato 3 mesi
	Commercio	1	Addetto op. aus. vendita	Tempo determinato Part time
QUALIFICATI	Metalmecc. stampe	1	Operaio	Tempo indeterminato
	Fonderia meccanica	2	Operaio	Tempo indeterminato
	Art. Carrozzeria	1	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	1	Infermiere professionale	Tempo determinato malattia
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato
	Carpenteria	1	Fabbro	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Affilatore	Tempo indeterminato
	Parrucchiere	1	Acconciatore	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Carpenteria metallica	1	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Aggiustatore meccanico	Tempo indeterminato
	Casa di Cura	3	Infermiere professionale	Tempo determinato 3 mesi
	Metalmeccanico	1	Oleodinamico	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetto alle pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Edile	1	Operaio ferraiolo	Tempo indeterminato
	Edile	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tornitore	Tempo indeterminato

A colloquio con il segretario della Cgil-Trasporti

IN FERIE SENZA SCIOPERI? DIPENDE DAL MINISTRO

ROMA — Anche per quest'anno, come del resto accade da molti anni a questa parte, la stagione per i trasporti si preannuncia particolarmente calda. L'incubo di nuovi scioperi accompagnerà l'esodo verso le località turistiche di milioni di italiani. Sebbene, infatti, l'applicazione dei codici di autoregolamentazione impegni le confederazioni sindacali ad osservare una tregua estiva, il pericolo di improvvisi black-out non è da escludere. Treni, traghetti e aeroporti rischiano di renderci la vita difficile. Sarà un'estate tormentata? Risponde Luciano Mancini, segretario Filt-Cgil, il più grosso sindacato che opera nel settore dei trasporti.

«Entriamo nell'estate con sei vertenze da definire e con una frammentazione che non si era mai verificata prima. Da due anni il contratto dei tranvieri resta ancora aperto. Da un anno e mezzo quello dei portuali. Da un anno quello dei marittimi, dei piloti, degli assistenti di volo, dei tecnici di volo, dei ferrovieri. Quali prospettive, allora? Se nei prossimi giorni i ministri di Trasporti e Marina non intervengono sulle aziende e si giunge alla definizione della vertenzialità, avremo un'estate incerta».

Cosa significa, che la responsabilità di quanto potrebbe accadere ricade sui ministri? E il sindacato?

Danni gravi per il turismo?

«Un'estate tranquilla è legata ai ministri. Il ministro dei Trasporti e quello della Marina Mercantile devono chiudere i contratti e aiutare a concludere le code contrattuali nelle ferrovie. C'è poi il grosso problema nel trasporto aereo. Il sindacato da parte sua ha confermato, come nel caso della sospensione dello sciopero degli autoferrotranvieri, il senso di responsabilità. Noi lavoreremo per garantire un'estate tranquilla e, dunque, per far viaggiare merci e persone. Non accettiamo il senso di criminalizzazione al quale siamo sottoposti».

Non ci sono i codici di autoregolamentazione che regolano gli scioperi nel periodo estivo?

«Certo, esiste l'autoregolamentazione, ma con la nascita di sindacatini di mestiere si rischia, non essendo loro firmatari dei codici, di avere scioperi senza alcun preavviso. Noi, intanto, nei prossimi giorni avvieremo il dibattito sulle norme legislative a sostegno dei codici di autoregolamentazione. Il problema è di come impedire che una vertenza nei trasporti possa durare così a lungo, con tutte le conseguenze di inasprimento e di imbarbarimento dei conflitti».

Non ritiene che questa ondata di scioperi e questa incertezza nei trasporti possa esasperare l'utente, l'unico soggetto che paga le conseguenze di responsabilità politiche?

«Da tempo ci siamo ripromessi di coinvolgere l'utente nelle vertenze. Decideremo come con Cisl e Uil. Sulle forme di lotta abbiamo avviato un'ipotesi sciopero alla rovescia. Vale a dire che si potrebbe scioperare facendo funzionare i treni, ma devolvendo gli incassi a un ente previdenziale o a opere di mutua assistenza».

Lo sciopero potrebbe cambiare?

«Sì, scioperare facendo funzionare i servizi. Nel contempo utilizzare i mezzi di comunicazione per informare l'utente sui motivi e sul perché di una vertenza sciopero. La battaglia così potrebbe continuare, anche con altre iniziative, non gravando però sull'utente, del tutto innocente».

Per concludere: la disputa Prodi-Nordio. Prodi sembra dar ragione al sindacato, accusando il presidente dell'Alitalia di incapacità gestionale. Cosa ne pensa?

«Strano che Prodi si renda conto di questo solo adesso. Da tempo noi denunciavamo la spregiudicatezza della nostra compagnia di bandiera. Occorre riformulare una strategia che coinvolga più soggetti, compresi i sindacati. Dal trasporto aereo si può giungere ad una proposta che faccia, per così dire, funzionare l'estate».

Mino Lorasso

Ignazio Silone

SILONE E GLI ERRORI DEL PCI

L'AQUILA — Rendere giustizia ad Ignazio Silone, alle scelte politiche, alla fede nella libertà, alla costante ricerca della verità che furono proprie dello scrittore abruzzese. E' questo lo scopo del *«processo al processo Silone»*, su iniziativa del Cisa, centro di area socialista. *«I suoi ideali socialisti* — ha detto Craxi — *sono di scottante attualità».*

La necessità di *«saldare il debito nei confronti di Silone»* è stata sottolineata in un intervento del sottosegretario alle Finanze, Susi: *«Silone fu espulso dal pci nel 1931 ed è stato "rimosso" per lunghissimi anni dalla storia e dalla cultura del nostro Paese».*

E' MORTO FERMO SOLARI

UDINE — E' deceduto a Udine l'ex senatore socialista Fermo Solari. Aveva 88 anni. Era nato a Prato Carnico il 22 settembre del 1900. Industriale di orologi, entrò nell'antifascismo nel 1941.

Dopo l'8 settembre 1943 fu nominato commissario politico nelle squadre partigiane di «Giustizia e Libertà» in Friuli. Nel 44 sostituì Ferruccio Parri come vice comandante del Clnai.

Fu fra i fondatori del partito d'azione, poi entrò nel psi dove venne eletto nel comitato centrale dal 1947 al 1957. Servì le sue idee come senatore fino al 1963, quando si ritirò dalla vita politica attiva.

La Sea-Land firma un nuovo accordo col Consorzio

GENOVA, LA «REGINA» DEGLI ARMATORI NEL MONDO TORNA AD ATTRACCARE AL PORTO

GENOVA — La *«Sea-Land»*, la più grande compagnia armatoriale del mondo, ha siglato a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio del porto, un accordo in base al quale garantisce allo scalo genovese un traffico annuale di almeno 40 mila contenitori per il nuovo servizio di navi portacontainers Atlantic Class. Sotto la Lanterna, inoltre, la *«Sea-Land»* concentrerà anche i suoi uffici operativi per il Mediterraneo.

Il porto di Genova torna dunque alla ribalta internazionale diventando nuovamente uno scalo preferenziale nel Mediterraneo non solo del colosso statunitense che lo aveva abbandonato il 12 ottobre 1977, anno dell'inizio delle disgrazie dei traffici genovesi, ma anche dei suoi partners sulla linea Nord Atlantico-Mediterraneo, la *«Nedlloyd»* olandese e la *«Trans-Freight Lines»* britannica.

La chiave di volta del ritorno di queste tre società ad operare nel porto di Genova è stata l'apertura del Terminal di Calata Sanità con la sua banchina di 400 metri, tre portainers, magazzini in loco, trasmissione elettronica dei dati, collegamenti ferroviari intermodali e diretto accesso stradale alle principali arterie nazionali.

Tra le ragioni principali che hanno spinto verso questo accordo, oltre alla pressante strategia di marketing perseguita dal presidente del Cap, D'Alessandro, sono state l'introduzione del principio della priorità d'accosto, l'affidabilità operativa, dopo gli accordi sindacali raggiunti con i portuali della Compagnia Unica, la giornata politica di «pricing» mirata a favorire le linee che assicurino crescenti volumi di traffico.

«Tutto questo insieme di garanzie e di infrastrutture — è stato il commento di Gerald K. Brunelle, direttore generale per il Mediterraneo della 'Sea-Land' — *oltre al recente accordo con la mano d'opera, ci consentono di prevedere una duratura collaborazione con il porto di Genova, che si dimostrerà vantaggiosa per i lavoratori, per il porto, per le linee e soprattutto per gli utenti».*

Nel porto di Genova, dunque, farà tappa il servizio congiunto che la *«Sea-Land»* sta per inaugurare — la data fissata è per il 30 luglio — con la TFL di bandiera inglese e con la Nedlloyd di Rotterdam.

Il «pool» gestisce tre servizi comuni sull'Atlantico e impiega nove supernavi di cui tre saranno adibite dalla costa orientale degli Stati Uniti al Mediterraneo e scaleranno Genova con la frequenza di dieci giorni e saranno in una rotazione che include altri porti europei e statunitensi e cioè: Fos, Valencia, Algeciras, Elisabeth, Norfolk, Charleston e Livorno.

Paola Mattarana

● **Jugoslavia.** L'abolizione della deroga all'uso del passaporto per i cittadini italiani imbarcati per la Jugoslavia disposta giorni fa dal ministero degli Interni e operante da ieri, sta creando qualche problema alle compagnie di navigazione e alle agenzie di viaggio di Ancona. Stando a quanto affermano i dirigenti della *«Adriatica»*, una delle maggiori compagnie di navigazioni dello scalo dorico, l'obbligo del passaporto (e non più della semplice carta d'identità, come era possibile, per una vecchia deroga concessa dal ministero, da undici anni a questa parte) starebbe producendo un leggero calo nel numero delle prenotazioni.

IL TAR BLOCCA LE FIAMME GIALLE NIENTE BLITZ SU FISCO

Indagavano sui redditi degli avvocati

VENEZIA — Il Tar del Veneto ha bloccato un'indagine della Guardia di Finanza, avviata per controllare l'attività contabile di alcuni avvocati della Provincia di Venezia tramite dichiarazioni rilasciate dai loro clienti.

A ciascuna persona, già patrocinata dai legali sotto verifica, era stato chiesto di comunicare informazioni sulle parcelle pagate per cause contro compagnie assicurative concernenti danni subiti in incidenti stradali. Venivano sollecitate le generalità dei legali, informazioni sugli importi a loro versati, sul sistema di pagamento, sugli estremi dell'eventuale fattura rilasciata e persino sulla somma ottenuta in risarcimento alla fine della causa.

Coloro che avessero omesso di rispondere alle Fiamme Gialle entro 15 giorni sarebbero incorsi in una sanzione pecuniaria dalle 50 mila lire alle 200 mila.

Tutto ciò è stato bloccato dal Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto con l'ordinanza 313/88 del 15 giugno, a seguito di un ricorso proposto da alcuni clienti, da uno degli avvocati, Ugo Simonetti di Venezia, e dall'Unione delle Camere degli avvocati della provincia di Venezia, assistiti tutti insieme dagli avvocati Francesco Moschetti e Vittorio Domenichelli di Padova e da Franco Zambelli di Venezia.

Il caso verrà discusso il 6 ottobre. Il Tar infatti ha ritenuto *«non irrilevante»* il danno che i ricorrenti potrebbero patire, soprattutto *se raffrontato all'interesse pubblico curato dall'amministrazione».*

Secondo Francesco Moschetti *«La Guardia di Finanza non ha il potere di richiedere a chiunque informazioni relative ad altre persone, al di fuori delle garanzie del giuramento e del contraddittorio. In questo modo si precostituiscono prove testimoniali che saranno usate nel successivo giudizio davanti alla commissione tributaria, dove ai contribuenti è invece negata per legge un'analoga facoltà».*

La Guardia di Finanza ha però precisato che la raccolta di informazioni si basa sull'articolo 51 del Dpr 633/72, che consente agli uffici finanziari di acquisire dai contribuenti informazioni e documenti.

Moschetti sostiene tuttavia che *«è un potere che non vale per la Guardia di Finanza, come ha recentemente chiarito una sentenza della Corte di cassazione penale».*

Per le richieste contrattuali del pubblico impiego

STATALI, CIAMPI TORNA ALL'ATTACCO

Il Governatore: «Ricordatevi: avete già un posto di lavoro stabile»

ROMA — I timori del Governo e della Banca d'Italia per le rivendicazioni salariali avanzate dai sindacati nel pubblico impiego sono tornati ad affiorare in occasione della presentazione di un nuovo volume che raccoglie tutti i saggi di carattere scientifico pubblicati da Ezio Tarantelli, l'economista ucciso dalle br il 27 marzo 1985.

Alla presentazione del nuovo volume dal titolo *«L'utopia dei deboli è la paura dei forti»* erano presenti, tra gli altri, il Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il vice presidente del Consiglio Gianni De Michelis, oltre al presidente dell'Istat Guido Rey e all'economista Renato Filosa.

Il Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha tra l'altro affermato che, rileggendo alcune affermazioni di Tarantelli, *«non si può non provare amarezza di fronte ad un pullulare di rivendicazioni salariali parcellizzate, avulse da un contesto di produttività e di efficienza e dimentiche dell'appartenenza ad un settore dove è garantita la stabilità del lavoro, insensibili a qualsiasi compatibilità con la politica di bilancio».*

Carlo Azeglio Ciampi

De Michelis ha affermato di essere rimasto estremamente stupito quando nei giorni scorsi ha visto il sindacato rifiutare di affrontare la questione del pubblico impiego nell'ambito di una logica più ampia della politica dei redditi. *«E' una scelta suicida»*, ha aggiunto.

L'attualità del pensiero e degli scritti di Ezio Tarantelli è stata sottolineata tanto dal Governatore della Banca d'Italia Ciampi che da De Michelis. Quest'ultimo ha, in particolare, rilevato come una delle più importanti intuizione di Tarantelli sia stata quella di considerare la politica dei redditi come l'unica veramente di sinistra e progressista.

De Michelis ha anche ripreso la proposta dell'economista scomparso per la creazione di uno *«scudo dei lavoratori»*: una sorta di fondo comunitario per i disoccupati, affermando che tale proposta è tuttora agibile e che dovrebbe essere rilanciata in sede europea. Il pensiero di Ezio Tarantelli è stato, quindi, analizzato da Guido Rey e da Renato Filosa che hanno entrambi tenuto a precisare che Ezio Tarantelli non potrà essere considerato solo un teorico della politica economica.

«Egli — hanno sostenuto — *è stato uno studioso completo della politica economica e non si è mai sottratto all'impegno di approfondire temi e situazioni complessi e politicamente rilevanti come la distribuzione del reddito, la giustizia fiscale, l'assistenza sociale».*

Rey e Filosa hanno, quindi, ricordato che per Tarantelli era prioritario l'obiettivo dell'occupazione ed è su questo tema che si è incentrata gran parte della sua opera.

● **Fisco.** Una riunione chiarificatrice, o meglio *«uno scambio di idee»* — come ha detto il ministro delle Finanze, Emilio Colombo — in vista delle misure che il governo dovrà varare nei prossimi giorni per attuare il piano di risanamento della finanza pubblica. Questo il senso del vertice svoltosi ieri e a cui erano presenti il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, il vicepresidente Gianni De Michelis, e i ministri del Tesoro Giuliano Amato, delle Finanze Emilio Colombo, del Bilancio Fanfani.

Una riunione tranquilla: *«C'è armonia nel governo* — ha commentato Colombo — *e alcune contrapposizioni volute dai titoli dei giornali di questi giorni che non erano fondate si rivelano infondate anche nelle riunioni».* Poi senza grandi anticipazioni: *«Stiamo elaborando e quando questo processo sarà finito potremo dire qualcosa».*

Colombo non ha voluto parlare di date. A chi gli chiedeva se c'è in vista qualcosa per il 15 luglio, data alla quale aveva fatto riferimento Amato all'assemblea Abi, il ministro ha risposto: *«Faremo le cose quando saremo pronti».*

GIGI ROSSO PRESIDENTE TUTELA VINI

ALBA (CUNEO) — L'enotecnico albese Gigi Rosso è stato eletto presidente dell'Associazione consorzi di tutela del barolo, del barbaresco e dei vini d'Alba. Rosso rimarrà in carica tre anni. Il consorzio in particolare opera per la valorizzazione dei vini delle Langhe a denominazione controllata.

■ **Federabitazione.** Con la riconferma di Angelo Grasso alla presidenza, si è concluso il congresso nazionale Federabitazione.

LIVERANI (UIL) SI DIMETTE PER PROTESTA

LANCIANO (CHIETI) — Giorgio Liverani si è dimesso dalla carica, che manteneva da nove anni, di segretario confederale della Uil *«per la impossibilità* — come ha sostenuto — *a trovare da parte della componente repubblicana della Uil una giusta collocazione all'interno del partito».* La notizia è stata data dallo stesso Liverani ai 300 delegati al convegno dei lavoratori repubblicani della Uil provenienti da tutta Italia.

CONTRATTO PER I PORTINAI

ROMA — E' stato sottoscritto tra la Confedilizia e i sindacati di categoria il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da proprietà immobili urbani (portieri, pulitori, ecc.). Lo rende noto un comunicato del ministero del Lavoro presso il quale è stato siglato il contratto.

Nel comunicato si afferma che *«le parti sociali hanno rilevato che il nuovo contratto comporta sostanziali miglioramenti economici e normativi».*

L'EUROPA CERCA LA FIRST-LADY

ROMA — Chi sarà la *«super femme d'Europe»* 1988? L'elezione avverrà in dicembre, e l'investitura sarà fatta dal presidente di turno della Comunità, Papandreu, primo ministro del governo greco. Il «premio» è al secondo anno e nella sede della Comunità europea il comitato nazionale *«Prix femme d'Europe»* ha presentato la designata italiana, Ursula Spinelli Hirschmann, vedova e compagna di lavoro di Altiero Spinelli.

CANCELLATA «MILANO VENDE MODA»

MILANO — «Milanovendemoda», la rassegna dedicata all'abbigliamento maschile, prevista dal 12 al 15 luglio a Milano è stata cancellata dal calendario.

Gli organizzatori della rassegna si dicono costretti a questa decisione a seguito dell'annuncio dato dal Centro Moda, che ha disposto di posticipare «Pitti Uomo» a Firenze, costringendo così gli stilisti ad anticipare le loro sfilate estive a Milano.

ECONOMICI

15 Autovetture

STYLE vendita auto personalizzate colorazione Thema Ferrari su Panda 750 S Style e Panda 4x4 Style in pronta consegna alla Style Consesco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 869.

STYLE vendita auto personalizzate Fiat Tipo 1.1 e 1.1 DGT Tipo 1.4 DGT, Tipo 1.6 DGT Tipo 1.7 diesel o turbo diesel DGT in pronta consegna alla Style Consesco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 869.

STYLE vendita auto personalizzate Mercedes 190 E, 190 D 2.5, 200 E, 250 D 2.5, in pronta consegna alla Style Consesco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 869.

VOLVO 740 GLE diesel argento 1984 tetto apribile interno pelle garanzia vende Torino Simbol via P. C. Boggio 58.

Y 10 Turin anno 1986, metallizzato unico proprietario vende Automotor via Cassini 46.

16 Motocicli

ENDURO Gilera RX 200 anno 1989 vende Automotor, via Cassini 46.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTANSI alloggi solo occupati 1-2-3 camere tinello servizi anche con ingresso tinello. Tel. 561 8502.

A. ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di mq 110-150 o villa in Torino o prima cintura. Telefonare 771.3804.

ABBISOGNAMI acquistare appartamento media dimensione in casa decorosa con ascensore. Contanti. Tel. 599.667.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta - Centro - precollina - S. Rita - Bornini. Pagamento contanti. Aurea, tel. 596.607.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere più servizi. Torino e prima cintura. Gruppo Mediocasa, telefono 389.163.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 556.607 - 597.774.

GEOMETRA acquista libero in Torino 2-3 camere servizi anche da riattare. Tel. ore ufficio al 747.676.

PROFESSIONISTA acquista in contanti alloggio in Torino di 200 mq con box zona centrale piano alto. T. 920.5628.

19 Vendita alloggi

A. OLMEO 347.400 libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo.

A. 3 F B vende Torino via San Marino alloggio libero 3° piano 2 arie con camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Tel. ore ufficio al 540.7152.

ABITARE 561.1110 libero presso via Lessona camera cucina bagno minimo anticipo L. 3 milioni e comode rate.

ABITARE 561.1110 libero subito presso corso Potenza camera cucina bagno ascensore minimo anticipo L. 4 milioni.

ABITARE 561.1110 libero subito Sottomo (via Volturno) casa recente ascensore saloncino 2 camere biservizi.

ABITARE 561.1110 libero Tesoriera signorile salone 3 camere cucina biservizi giardino condominiale permuta.

ADIACENTE piazza Statuto libero signorile 1° piano 2 camere salone cucina servizi L. 165 milioni. Tel. 532.561.

AFFARONE ultimi alloggi di un frazionamento in Borgo Vittoria vendesi alloggio 7 vani, 2 servizi, 3 cantine L. 46 milioni. Tel. 437.790.

ALBERTO FARRI 545.942 libera ampia mansarda presso Porta Nuova ristrutturata con servizi e telefono L. 75 milioni.

ALBERTO FARRI 545.942 libero via Po presso piazza Castello: ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, bagno.

ALBERTO FARRI 545.942 libero v. Nizza presso Stazione ampio soggiorno angolo cottura camera bagno ristrutturato.

ALLOGGIO libero subito via S. Donato camera cucina bagno L. 28 milioni Fam Vende tel. 608.0290.

ALLOGGIO libero vendesi 1° p. ingresso camera cucina bagno corso Novara ascensore riscaldamento. Tel. 516.000.

APPARTAMENTO 400 mq divisibile via Garibaldi palazzo epoca ristrutturato 3° piano ascensore. Im. Statuto 521.4780.

ATTICO panoramico corso Francia soggiorno living camera bagno veranda terrazzo Mazè vende tel. 583.129.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino pagamento contanti. Tel. ore pasti 565.3404.

BARDASSANO monolocale finemente arredato Casaffare 801.4005 - 800.4584.

BERTELLI 339.480 cede corso eredi intero piano 800 mq da riattare (via S. Chiara 8) ottima occasione.

CASETTA Chieri d'Asti 4 camere servizi box giardino mq 830 prezzo molto interessante. Tel. 011 384.491 - 303.027.

CENTRO Europa libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box volendo mutuo. SAIM 447.1238.

CIBRARIO zona vendiamo in palazzina liberty ristrutturata termo ascensore mansarda 102 mq, p. rialzato mq 107 adatto studio. Amerio 507.338-506.202.

CORSO Casale Terrasanne vende villa libera mq 7900 di giardino. Telefonare 011 938.873 - 931.1985.

CORSO Francia libero 2° piano ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Banca Dati 500.200.

CORSO G. Cesare libero in stabile d'epoca signorile 2 camere tinello cucinino ingresso L. 60 milioni. Tel. 218.1563.

CORSO Grosseto presso libero recente ascensore camera tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 530.163.

CORSO Potenza presso libero piano alto camera tinello cucinino L. 43 milioni dilazionabili Edilcittà 832.289.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere tinello grande ingresso servizi casa recente box doppio. Tel. 399.708.

CORSO Trapani (1° piano) libero signorile salone 3 camere cucina servizi Edilcittà 832.289 - 832.327.

CORSO Unione Sovietica via Pavese alloggio libero ingresso 2 camere tinello servizi casa recente. Tel. 398.708.

CRIMEA libero monsardato camera cucina servizi come nuovo vende L. 35 milioni Corvino. Tel. 749.2923.

CROCETTA corso Turati libero signorile soggiorno 3 camere camaretta tinello biservizi 9° piano mq 230. Finci 505.881.

CROCETTA via Governolo signorile recente libero ingresso salottino 2 camere tinello cucinino servizi. SAIM 445.460.

EDILCASE 548.154 vende libero via Pietro Micca presso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno. Mq 50.

FIANO in nuova palazzina ultimi alloggi di 4 vani servizi box termo autonomo dilazioni, permute. C.S.I. 920.5432.

GIVOLETTO vendesi villa ristrutturata indipendente 3 lati, 2 piani, 4 vani, servizi box cantina giardino cortile. I.S.I. 011 447.6004.

IN palazzina precollina Revigliasco 2 splendidi alloggi garage terrazzo giardino L. 550 milioni. Tel. 842.101.

LANZO villa indipendente libera mq 285 con dipendenze mq 90 e giardino mq 2400 vendesi. Tel. ore ufficio 710.008.

LARGO Giulio Cesare libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi termo L. 120 milioni. SAIM 447.1238.

LIBERO
alloggio camera tinello cucinotta servizi senza ascensore via Sanremo, volendo garage. Telefonare 481.180.

LIBERO
alloggio corso Regina camera soggiorno angolo cottura e bagno L. 32 milioni. Tel. 481.180.

LIBERO
alloggio e studio in casa prestigiosa precollina 205 mq garage per due auto. Telefonare 481.180.

LIBERO ristrutturando palazzo 700 2 camere cucina bagno piano 3°, zona via Garibaldi 70 milioni. Statuto 521.4780.

LIBERO S. Rita piano rialzato camera cucina bagno posto auto uso abitazione ufficio tutto nuovo. Tel. 485.755.

LIBERO 2 camere tinello doppi servizi 5° piano no ascensore casa signorile zona ospedale. Tel. 384.491 - 303.027.

LIBERO 2 camere cucina riscaldamento autonomo in piazza Repubblica L. 30 milioni più mutuo. Tel. 505.000-505.700.

LINGOTTO libero piano alto recente ingresso camera tinello cucinino bagno facilitazioni. Il Portico 633.344.

MARE vende a "La Fronda" appartamento mq 120 con giardino privato. Telefonare 590.139.

MARE vende villa prestigiosa collina Moncalieri mq 450 più 3000 mq giardino. Telefonare 593.139.

BOLE in nuova costruzione 4 vani servizi box termo autonomo buone finiture possibilità permuta C.S.I. 920.5432.

ORBASSANO (prcconvenzionati) in casetta 2 camere tinello cucinino box 47 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ORBASSANO recente di camera tinello cucinino bagno e mansarda termo autonomo dilazioni permute. C.S.I. 920.5432.

OTTIMO investimento stessa casa 3 mansarde con servizi ristrutturate ascensore Edilcittà 832.327 - 832.289.

PALAZZO ristrutturato signorile v. P. Tommaso vendiamo libero mansardato mq 122 e negozi mq 120 libero e mq 81 occupato. Amerio 502.398 - 506.202.

PIAZZA Statuto graziosi alloggetto saloncino camera soggiorno cucinino 2 servizi L. 165 milioni. Tel. 442.345.

(continua)

Da domani, e per due mesi, appuntamenti e feste nelle vallate

CORRI, REMA, MANGIA E BALLA CUNEO LANCIA LA BELLA ESTATE

MUSICA A GOGO' PER LA STAGIONE DI VERBANIA

VERBANIA — Mostre, concerti, recitals, un festival del cabaret musicale, nel programma dell'estate verbanese messo a punto con il concorso dell'amministrazione comunale. Si è cominciato sabato scorso con una mostra, nelle sale della Resistenza, del muralista Walter Ferrarini (autore di numerose opere per edifici di culto e civili in Lombardia, Emilia, nel Friuli e in Piemonte). Resterà aperta fino al 17 luglio.

Ieri sera [illegible] preso il [illegible] il Festival del cabaret che, a cadenze settimanali, per cinque venerdì, presenta spettacoli diversi con la partecipazione (tra gli altri) di Nanni Scampa, della «Banda Osiris» di «Arturo e Verdurini» della «Microband» di Luca Domenicali e Danilo Maggio; di Brunella Andreoli e Pier Paolo Nicolo, del gruppo «Jamversion» de «I Gatturni». Tutti questi spettacoli [illegible] arguzia, satira, storia [illegible] cile, umorismo battute, si svolgono nei giardini del Kursaal, inizio alle 22, prezzo unico di ingresso 10.000 lire a serata.

Numerosi anche gli «incontri musicali» con concerti e recitals. Il 17 luglio ad esempio, nella Sala Toscanini, concerto per flauto e chitarra del duo Marcelli-Bonapuri, il 7 agosto nell'auditorium della Famiglia Studenti concerto [illegible] pianista Filippo Faes, il 17 nello stesso auditorium recital del pianista Michele Trombini, il 19 settembre nella basilica di San Vittore, concerto del [illegible] del Teatro Regio di Torino.

Tra le mostre, dal 9 al 24 luglio, sotto i porticati [illegible] Palazzo [illegible] Città, la «Rassegna del [illegible] introvabile ed economico», [illegible] lizzato [illegible] collaborazione con l'associazione librai verbanesi. Da sabato 26 luglio a domenica 7 agosto una «Mostra di pittura e di scritti di poesia» degli «Amici dell'arte». Ma ci sarà anche [illegible] fiera [illegible] 14 luglio, al Kursaal, una serata per la selezione interprovinciale del concorso «Una proposta per il cinema», alla ricerca [illegible] nuovo «talento» femminile da inserire nel mondo [illegible] della celluloide. Alle candidate sono richieste, oltre che bellezza, eleganza, [illegible] grado accettabile di cultura, personalità e signorilità «anche nel gestire il proprio corpo».

Dal 9 al 16 agosto, a Madonna di Campagna, la «XV Rassegna Arti artigiane del Verbano». Il 3 e 4 settembre le manifestazioni (con sfilate di carri allegorico-floreali, gruppi folcloristici, bande musicali) per «Verbania fiorita» e il festival del gemellaggio con le città amiche di Bourg de Peage (Francia), Mindelheim (Germania Occidentale), East Grinstead (Gran Bretagna), S. Feliu de Guixols (Spagna), Schwaz (Austria), Locarno (Svizzera) e Termeno (Tramin) Alto Adige.

Antonio Costantini

CUNEO — Inizia l'estate per le vallate del Cuneese che, da questo fine settimana, danno l'avvio ai programmi di manifestazioni che si concluderanno [illegible] ottobre.

Nell'alta valle [illegible] Varaita, a Pontechianale, domani si disputerà un torneo di canoa e kajak nel grande lago artificiale [illegible] tornerà così ad essere «navigabile» per il secondo [illegible] dopo l'inaugurazione della scorsa stagione estiva.

Sullo specchio d'acqua, [illegible] 10,30 e sino alle 17,30, si sfideranno imbarcazioni nelle varie categorie maschili e femminili: questo sarà [illegible] «via» alla navigabilità del bacino che potrà essere solcato, sino a settembre, [illegible] canoe, windsurf, kajak e imbarcazioni a vela grazie ad un accordo [illegible] l'ufficio [illegible] [illegible] valle e il «Cuneo Canoa Club».

Dice il dottor Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana: «La [illegible] vigabilità del lago [illegible] Pontechianale è un'opportunità in più che offriamo ai turisti, e in particolare agli sportivi, che si aggiunge alle già molte attrattive della nostra valle. Gli appuntamenti si susseguiranno in varie località, dai paesi alle borgate, con proposte diversissime».

Rimanendo nel campo sportivo, in valle Varaita due sono gli appuntamenti di rilievo da sottolineare per la stagione: la seconda edizione [illegible] della gara di corsa alpina «Giro del Monviso» (organizzata in collaborazione con il CAI) in calendario per [illegible] menica 28 agosto. [illegible] 17 e domenica 18 settembre si disputerà invece [illegible] rally automobilistico della valle Varaita, con partenza e arrivo a Sampeyre, valido per la Coppa [illegible] Italia.

E poi, pressoché ogni giorno (soprattutto [illegible] agosto) feste per i Santi Patroni con giochi popolari, fuochi d'artificio, polentate, tornei [illegible] bocce, gare d'ogni tipo...

Pontechianale. A cavallo sulle rive del grande lago artificiale diventato navigabile

Rimanendo nello sport, la «carta» giocata [illegible] Comunità montana della valle Maira è altrettanto invitante e inusuale.

Questa sera, ad esempio, si disputa la seconda fiaccolata podistica competitiva che, con partenza da Cuneo alle 16, arriverà ad Acceglio dopo oltre 62 chilometri di duro percorso di gara. Quindi, domenica [illegible] luglio, ci sarà il primo raid di auto, moto e mezzi militari storici che percorreranno la strada che attraversa la valle dando vita ad una strana e curiosa colonna «storica» accompagnata, fra l'altro, [illegible] fanfara del Terzo Battaglione de[illegible] Allievi delle Guardie [illegible] Finanza di Mondovì.

L'assessorato al [illegible] della comunità ha diffuso in questi giorni una guida verde al «plein air in valle Maira» riferita all'escursionismo, al caravanning, canoa, palestre di roccia e rampichino... Ma, sempre in [illegible] di pubblicazioni, [illegible] sottolineare la stampa del quaderno «Recupero: che fare?» dedicato [illegible] patrimonio urbanistico della Valle, edito da «L'Arciere» di Cuneo.

Molte, anche in valle Maira, le feste che si susseguiranno in un caleidoscopio di proposte. Dice il dottor Alberto Beraudi, assessore al turismo [illegible] Comunità montana: «La nostra offerta è rivolta soprattutto a [illegible] turismo intelligente, partecipe e interessato. Abbiamo creato percorsi culturali e escursionistici ricchi [illegible] suggestioni, [illegible] museo dedicato alla cultura alpina, centri di documentazione. La nostra valle, in fondo, è ancora tutta da scoprire e noi rivolgiamo l'invito a venirla a visitare nel reciproco rispetto».

Sono [illegible] due valli, la Varaita e la Maira, ritenute le più belle [illegible] Provincia Granda. Conoscerle significa fare [illegible] scoperte sempre piacevoli.

Alberto Gedda

Estate 1988

[illegible] IMPERIA [illegible] [illegible] COMMEDIE CONCERTI

IMPERIA (b. c.) «Offriremo alle popolazioni ed ai turisti dell'entroterra imperiese rappresentazioni teatrali, concerti ed esibizioni canore di gruppi artistici della provincia», con queste parole [illegible] notato Franco Amadeo, assessore provinciale al turismo cultura e spettacolo, [illegible] ra il programma preparato dalla Provincia per l'estate. Amadeo spiega come «Offriremo 39 spettacoli [illegible] altrettanti comuni, valorizziamo complessi artistici e musicali della zona che meritano di essere conosciuti e, nello stesso tempo limitiamo [illegible] [illegible] ad una quarantina [illegible] milioni, oltre alle spese necessarie per [illegible] pubblicità».

Amadeo ricorda anche come «cornice ideale a tali iniziative saranno i borghi antichi dell'entroterra, dove è ancora vivo e ben presente nella vita quotidiana lo spirito popolare che anima gli spettacoli, costituendo così un importante momento di aggregazione e scambio culturale tra popolazione locale e turisti».

Questa serie di 39 manifestazioni in periferia si aggiunge a quelle tradizionalmente importanti e [illegible] ben realizzate quali i concerti internazionali di musica da camera sulla piazza della Chiesa dei Corallini di Cervo, il Festival internazionale di musica, teatro ed arte di Villa Faraldi, e le rappresentazioni teatrali ed artistiche di Dolceacqua oltre alle numerose che si svolgono lungo [illegible] costa. Tra i complessi che agiranno da luglio, agosto e settembre, il Coro Monteggio di Imperia, la Compagnia teatro [illegible] Dolceacqua, la Compagnia [illegible] [illegible] Ventimiglia, le Voci della valle Argentina di Taggia, la compagnia stabile teatrale di Bordighera, [illegible] compagnia dialettale Settimio Benedusi di Imperia, [illegible] Magie Mole, il Coro delle [illegible] di Cervo, il Coro Amici di Montagna di Vessalico, il complesso vocale strumentale di Sanremo e la Associazione Trobar Clus di Bordighera.

[illegible] [illegible] [illegible] I [illegible] [illegible] DI [illegible]

DIANO MARINA (b. v.) Fra oggi e domani Diano Marina sarà teatro di un concorso floreale nazionale per fioristi professionisti che lo concentreranno in una singolare serra. Sono infatti una dozzina i concorrenti giunti [illegible] varie parti d'Italia - fra cui due da Torino ed uno da Novara - per strappare la vittoria nel Primo trofeo Diano Marina [illegible] fiore di indubbio valore promozionale [illegible] la loro attività.

La manifestazione, indetta dalla Confcommercio con la collaborazione del Comune e dell'Azienda di Soggiorno, oltre a rappresentare un confronto tecnico fra gli addetti ai lavori vuole costituire anche [illegible] promozione dei fiori della Riviera in concomitanza con l'emanazione del marchio per quelli prodotti [illegible] provincia di Imperia, secondo una valida iniziativa presa dalla Camera di commercio.

Prima prova questa sera alle 19 quando i concorrenti dovranno addobbare una dozzina di angoli caratteristici di Diano Marina con fiori ed altro materiale di loro scelta. Domenica, ore 9, si prosegue con l'allestimento di una aiuola fiorita in via Roma e, ore 15 e 18, con l'esecuzione di un mazzo da sposa e [illegible] svolgimento di [illegible] tema a sorpresa, per quest'ultimo [illegible] dovranno usare materiale a loro sconosciuto chiuso in una scatola consegnata all'ultimo momento.

Il suo funzionamento era stato sospeso un [illegible] fa

RIPARTE LA FUNIVIA DI OROPA

[illegible] l'inaugurazione

BIELLA — A distanza di un anno e mezzo ha ripreso a girare [illegible] Oropa-lago del Mucrone, [illegible] funivia che collega il complesso religioso [illegible] Biella al lago del Mucrone. L'inaugurazione tanto sospirata si è avuta stamane alle 9,30 quando, presenti il [illegible] di Biella Luigi Squillario, il vescovo Massimo Giustetti, consiglieri regionali e provinciali, esponenti degli imprenditori, [illegible] è proceduto al taglio del simbolico nastro.

Una cerimonia che per alleattità all'ultimo istante (solo giovedì sera la Commissione regionale addetta al controllo, a conclusione di una lunga serie di collaudi, ha dato l'o.k. al funzionamento dell'impianto) è stata particolarmente suggestiva.

Ha sottolineato Gino Falchero, presidente del consiglio direttivo della società, a capitale pubblico e privato (accanto a vari enti ed industrie hanno sottoscritto le quote dell'azionariato [illegible] late semplici cittadini) che gestisce la struttura: «Un anno e mezzo fa quando sono cessate le corse, [illegible] funivia sembrava destinata a scomparire. L'impianto in alcune parti era obsoleto e bisognava affrontare una cospicua spesa per riportarlo in linea con le vigenti norme di sicurezza. Per mesi è sembrato che nessuno volesse rilevare la Oropa-lago del Mucrone. A settembre abbiamo provato noi lanciando l'azionariato popolare e chiedendo una partecipazione comunitaria dalle amministrazioni pubbliche a tutti i biellesi. Per incominciare necessitava un miliardo, una cifra non indifferente. Milione dopo milione questa somma è stata sottoscritta ed ora la funivia è una realtà».

Biella. La funivia che da Oropa sale al lago del Mucrone

Ha aggiunto Gino Falchero: «In pochi mesi si è completato il primo lotto dei lavori di adeguamento alle [illegible] antincendio. In questo periodo è stata completamente rifatta la stazione a monte, rimodernata la tavola calda, ristrutturata la parte interna della sala da pranzo dell'albergo Savoia. L'impiantistica ha subito una radicale trasformazione con l'inserimento di quadri di comandi elettronici modernissimi. Della vecchia funivia, in pratica, sono rimaste solo le cabine».

Anche sul piano della sicurezza e del trasporto notevoli sono stati i mutamenti. [illegible] più evidente riguarda la maggiore velocità di esercizio: per percorrere il tragitto che dai [illegible] metri [illegible] Oropa porta ai 1900 del lago del Mucrone prima [illegible] impiegavano all'incirca 12 minuti, adesso ne occorrono poco più della metà con un aumento [illegible] 100 viaggiatori l'ora.

Il prezzo di una corsa completa di andata e ritorno è stato fissato in 10 mila lire, la sola salita 7 [illegible], la discesa [illegible] mila mentre i bambini fino al metro d'altezza viaggeranno gratuitamente. [illegible] più [illegible] previsti sconti per le comitive: i gruppi formati da 15 a 30 persone pagheranno 9 mila lire il sabato e i giorni [illegible] stivi, 7 mila i feriali mentre quelli superiori ai 30 componenti rispettivamente 8 e [illegible] [illegible] lire. Andato a buon fine questo primo progetto adesso ci si sta [illegible] preparando per un secondo piano d'intervento: il ripristino degli impianti [illegible] Camino, un piccolo paradiso per gli sciatori del comprensorio intero.

Roberto Eynard

Si apre oggi [illegible] Cortina bicentenario [illegible]

CORTINA — Con l'apertura della mostra «Vita in trincea della Grande Guerra» si aprono oggi le manifestazioni per celebrare il bicentenario della scoperta geologica delle Dolomiti. La rassegna, per la prima volta presenta una grande quantità [illegible] oggetti recuperati direttamente sui campi di battaglia del primo conflitto mondiale. Duecento anni fa il marchese Déodat de Dolomieu scoprì la composizione geologica della catena di montagne lunga più di cento chilometri che si estende [illegible] a Nord della pianura veneta. Per ricordarne la scoperta scientifica il comune e l'azienda di promozione turistica di Cortina, in collaborazione con la Regione, hanno promosso [illegible] calendario [illegible] [illegible] manifestazioni culturali, sportive [illegible] [illegible]

[illegible] partigiani ricordano i [illegible] [illegible] S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO [illegible] partigiani della [illegible] Divisione Garibaldi [illegible] [illegible] da nazifascisti [illegible] [illegible] a Santo Stefano Belbo. [illegible] colle del Falchetto, dove le vittime [illegible] un gruppo di repubblichini provenienti da Canelli [illegible] uccisero a raffiche di mitra nel [illegible] 44. Nel [illegible] guato persero la vita Luciano Roba[illegible] [illegible] Carlo Vezzo di 22, entrambi di Santo Stefano Belbo, al loro primo giorno da partigiani [illegible] Albano ed Ernesto Torre, entrambi di 23 anni [illegible] si è solo saputo che era un giovane [illegible] è stato possibile [illegible] [illegible] che ricorda l'eccidio in località Falchetto si raduneranno i partigiani delle Langhe e del [illegible]

Migliaia di pellegrini da oggi nel Biellese

BIELLA — [illegible] Migliaia di pellegrini sono attesi per oggi e domani [illegible] Oropa per assistere all'annuale Congresso mariano [illegible] «Sulla figura e sulla presenza di Maria [illegible] mistero di Cristo e della Chiesa» [illegible] pellegrinaggio regionale piemontese [illegible] cardinale Carlo Maria Martini che ha aperto il congresso [illegible] [illegible] Torino Anastasio Ballestrero [illegible] presentato questa mattina [illegible] Vergine Maria e la Chiesa [illegible] [illegible] Rosso [illegible] della pontificia [illegible] salesiana e «Pier Giorgio Frassati, Maria e Oropa» [illegible] del vescovo di Biella Massimo Giustetti.

Comincia domani al largo di Villasimius una gara di sopravvivenza: durerà una settimana

NAUFRAGHI VOLONTARI SULL'ISOLA DESERTA

I concorrenti [illegible] procurarsi [illegible] e acqua [illegible] [illegible]

CAGLIARI — L'ennesimo «gioco organizzato» a cura del torinese Enzo Maolucci (questa volta una specie di naufragio collettivo su un'isola deserta), comincia domani in Sardegna, al largo di Villasimius, in provincia di Cagliari.

I responsabili della torinese Isa (International Survival Association, sede nazionale a Torino in via Legnano 12), sono partiti per [illegible] Sardegna dove si disputerà la gara di sopravvivenza «Survival Island U-Boat». [illegible] gioco, duro e selettivo, consiste nel [illegible] stere una settimana senza risorse esterne, procurandosi cibo e acqua ricavandoli dall'ambiente. I partecipanti potranno portare solo tre capi di equipaggiamento. L'abbigliamento alla partenza sarà composto [illegible] scarpe, costume da bagno e stop.

L'organizzazione fornirà a ciascuno, in più, un coltello, un foulard multiuso e una t-shirt. Oltre [illegible] sopravvivenza vera e propria i concorrenti dovranno [illegible] [illegible] prove di tiro con l'arco, giavellotto, fionda, boomerang, arrampicata [illegible] roccia, nuoto, apnea, cannottaggio, vela, costruzione [illegible] ripari, utensili e zattere. L'ultimo giorno, sabato 9 luglio, i «naufraghi» dovranno abbandonare l'[illegible] su [illegible] tanti di fortuna costruiti da loro stessi [illegible] materiali di recupero (occultati sull'isola dagli organizzatori), e raggiungere la costa. Naturalmente tutta l'operazione [illegible] seguita da barche appoggio con equipaggi pronti a soccorrere chi fosse in [illegible] coltà.

Domenica 10 luglio premiazione e gran festa, in concomitanza [illegible] con la ricorrenza annuale della Madonna del Naufrago a Villasimius.

Il nome dell'isola è tenuto segreto fino all'ultimo momento per evitare imbrogli; dopo l'inizio delle gare sarà consentito [illegible] sbarco [illegible] giornalisti, fotografi e cineoperatori. [illegible] pubblico potrà assistere alle prove speciali solo a piccoli gruppi con accompagnatori autorizzati, per evitare vettovagliamenti clandestini. Il monte-premi è [illegible] circa 15 milioni. Un premio pure alla migliore fotografia. E' prevista anche una classifica [illegible] femminile. L'appuntamento è per domani alle 12 presso il molo del porto di Villasimius o presso il Circolo velico, da cui partiranno i naufraghi per il trasferimento all'isola. La sicurezza [illegible] tutti i concorrenti è garantita da collegamenti radio con una base operativa della «Pai Vela», mezzi di soccorso nautici e un elicottero.

r. sc.

Conclusa la conferenza che sancisce la perestrojka

GORBY: «ELEZIONI SUBITO»

Sovietici alle urne già nel prossimo autunno

MOSCA — Gorbaciov ha [illegible] ieri sera la 19ª conferenza [illegible] pansovietica del pcus con l'annuncio che la riforma [illegible] sistema politico comincerà prima della fine del 1988. Nell'autunno di quest'anno si terranno le prime elezioni alle quali potranno partecipare anche non membri del partito. Nell'aprile [illegible] 1989 si riunirà per [illegible] prima volta il «congresso dei deputati del popolo». Nella risoluzione, adottata in chiusura della conferenza s'invita infatti [illegible] «tenere quest'anno una campagna pre-elettorale nelle organizzazioni del partito che tenga presente le decisioni della conferenza sulla riforma del sistema politico e sulla democratizzazione del partito».

Il documento invita inoltre «a concludere prima della fine di questo anno la riorganizzazione dell'apparato [illegible] partito, a introdurre i cambiamenti necessari nella sua struttura [illegible] [illegible] necessaria attenzione alle decisioni adottate sulla separazione delle funzioni tra [illegible] partito ed i soviet».

La conferenza ha inoltre espresso il [illegible] invito affinché «una riunione regolare del [illegible] supremo dell'Urss prenda in esame i progetti di legge sulla ristrutturazione dei soviet, gli emendamenti e l'introduzione [illegible] articoli nella costituzione dell'Urss, l'organizzazione delle elezioni e la riunione nell'aprile 1989 del "congresso dei deputati del popolo" durante il quale devono essere formati i nuovi organi dello Stato».

«Le elezioni nei soviet repubblicani [illegible] locali e la formazione su queste basi degli organi dirigenti dei soviet nelle repubbliche, nei territori, regioni, città, distretti, città satelliti e nella campagna devono tenersi nell'autunno del 1989», conclude la risoluzione [illegible] chiusura della conferenza. La seconda fase della perestrojka inizia con una serie [illegible] consultazioni elettorali e di discussioni istituzionali, sia a livello del soviet supremo dell'Urss sia di quelli locali, che coinvolgerà [illegible] la stragrande maggioranza dei sovietici, anche i senza partito.

Nei prossimi due anni [illegible] sarà un'intensissima attività politica per ridefinire il nuovo volto dello stato dei soviet. Il dibattito che si è sviluppato nei quattro giorni della conferenza pansovietica ha lanciato un messaggio inequivocabile: i giochi non [illegible] [illegible] più fare in anticipo, in riunioni ristrette, cresce [illegible] nasce [illegible] nasce [illegible] spazio riservato alla sorpresa, al colpo di [illegible].

La giornata conclusiva della 19ª [illegible] pansovietica del pcus passerà [illegible] storia sia per l'intensità e la libertà del dibattito che [illegible] il susseguirsi drammatico degli avvenimenti ed è [illegible] chiusa [illegible] [illegible] intervento di Gorbaciov.

«Abbiamo fatto bene a dare la parola al compagno Yeltsin» ha detto il segretario del pcus, che non ha evitato tuttavia di dare una valutazione nel complesso negativa, ma moderata, sulle [illegible] del radicale propugnatore della perestrojka. Il leader del pcus, intervenendo alla conclusione [illegible] conferenza pansovietica, ha detto che una parte dell'intervento di Yeltsin «rientra nello spettro dei problemi reali» discussi dai delegati dalla tribuna. Gorbaciov [illegible] è però detto contrario alle valutazioni dell'ex capo del pc di Mosca sull'asserito carattere «dichiarativo» della perestrojka e sulla «insufficienza» [illegible] [illegible] prima della sua attuazione. Il segretario generale ha difeso la politica del partito, indirizzata a mutamenti profondi, ma ponderati, non affrettati. «Non possiamo dire di avere già effettuato cambiamenti rivoluzionari — ha detto Gorbaciov — ma la nostra prospettiva è di lunga durata».

L'analisi da noi eseguita del periodo precedente, ha poi insistito Gorbaciov, «non è stata improvvisata», ed ha permesso di iniziare il corso della perestrojka. Il leader del pcus ha poi respinto le critiche rivolte da Yeltsin alle tesi del partito (pubblicate secondo lui in ritardo) ed alla discussione, cui non avrebbero partecipato neanche tutti i membri del comitato centrale.

«Io non capisco la posizione di Boris Nikolaevich (Yeltsin)» ha detto Gorbaciov, aggiungendo che le tesi sono state discusse ampiamente non solo dal comitato centrale, ma anche da tutto il popolo. D'altra parte, ha aggiunto il segretario generale, esse sono state discusse anche in una riunione plenaria del comitato centrale «cui ha partecipato anche Yeltsin».

Quando Yeltsin è stato scelto per dirigere l'organizzazione di partito di Mosca, ha poi affermato Gorbaciov, noi abbiamo riconosciuto in lui le qualità adatte per ristemare la difficile situazione della capitale, ma dopo un po' di tempo «abbiamo capito che qualcosa non andava». Invece di appoggiarsi ai quadri, al collettivo del pcus, Yeltsin ha iniziato a cambiare i dirigenti.

«Pensavamo fosse giusto, e probabilmente lo era» ha detto Gorbaciov, ma «quando ha iniziato a cambiarli per la seconda, la terza volta», allora è stato chiamato a dare spiegazioni al Politburo, che gli ha fatto degli appunti di cui lui «doveva tenere conto».

«Il dramma del compagno Yeltsin — ha detto Gorbaciov — è che al momento dei fatti non si [illegible] dimostrato capace».

TONNELLATE DI COCA AL CIOCCOLATO

Nella stiva di [illegible] [illegible] ecuadoriana giunta nel porto [illegible] Hickeville (Usa) sono state trovate quasi [illegible] tonnellate di coca per un valore di 600 miliardi di lire in tavolette «ricoperte» di cioccolato. Ecco gli agenti antidroga [illegible] controllano [illegible] materiale sequestrato

---

Una svolta nel quadro politico nato dalle elezioni di giugno

NASCE L'«ASSE» BARRE-MITTERRAND

La nuova alleanza scatena polemiche nella base socialista

PARIGI — [illegible] presidente François Mitterrand ha ricevuto questa settimana separatamente i capi delle cinque formazioni politiche che hanno un gruppo nella [illegible] Assemblea nazionale, più l'ex primo ministro Raymond Barre.

L'ultimo a essere ricevuto all'Eliseo da Mitterrand è stato ieri il presidente del partito neogollista Rpr Jacques Chirac. [illegible] primo freddo incontro dopo l'aspra battaglia che ha opposto i due uomini nelle presidenziali, la sconfitta di Chirac e le sue dimissioni da primo ministro, il 10 maggio scorso.

Ufficialmente dedicati ai [illegible] del «vertice dei Sette» a Toronto e del consiglio europeo di Hannover, i sei incontri a quattr'occhi hanno offerto l'occasione per fare il punto sulla situazione politica interna.

E' soprattutto l'incontro [illegible]nd-Barre che ha attirato l'attenzione degli [illegible]rvatori, i quali rilevano che l'[illegible] primo ministro è stato ricevuto pur non essendo a capo di un partito. [illegible] sa d'altra parte che Mitterrand e Barre si erano già incontrati segretamente nel maggio scorso, tra i due turni delle presidenziali, in casa di un comune amico, e nell'occasione avrebbero gettato [illegible] [illegible] di quell'intesa che sembra [illegible] concretizzarsi.

Due [illegible] dopo essere stato ricevuto all'Eliseo, Barre ha esplicitamente affermato ieri sera alla televisione che la rielezione [illegible] Mitterrand apre un periodo di ricomposizione [illegible] paesaggio politico, e [illegible] [illegible] escluso di poter partecipare a una coalizione di governo [illegible] socialisti.

Raymond Barre, che era stato alle presidenziali il candidato della confederazione giscardiana Udf, siede ora all'Assemblea nazionale, [illegible] «apparentato», col nuovo gruppo «unione del centro», che peraltro continua a far parte [illegible] confederazione. La rivalità che lo oppone all'ex presidente della Repubblica Valery Giscard D'Estaing, che fu il fondatore dell'Udf (una coalizione di sei partiti) e da ieri ne è il presidente, è diventata esplicita con le dichiarazioni di ieri sera. «La rottura è [illegible] consumata», scrivono i giornali, chiedendosi quali ripercussioni l'antagonismo tra i due potrà avere sull'intero schieramento di centrodestra.

Barre ha [illegible] un giudizio globalmente favorevole delle iniziative prese dal capo dello Stato e dall'attuale governo; ha giudicato «molto interessante» la dichiarazione di politica generale con la quale il primo ministro Michel Rocard ha presentato il suo governo all'Assemblea nazionale; e circa l'ingresso di due «barristi» nel governo ha [illegible] messo che non l'aveva scoraggiato.

Interrogato sulla proposta di Giscard D'Estaing di formare [illegible] governo che comprenda «una metà di socialisti e una metà di ministri di centrodestra», l'ha categoricamente respinta. Si è detto d'accordo, piuttosto, con la [illegible] che dell'apertura ha Mitterrand: un'apertura che [illegible] fondi sul [illegible] su un programma.

Questi sviluppi stanno d'altra parte provocando un crescente malumore in alcuni settori del partito socialista, che non hanno apprezzato [illegible] la composizione del nuovo governo, né la dichiarazione [illegible] politica generale [illegible] Rocard. L'ingresso nel governo del «barrista» Jean-Pierre Soisson quale ministro del Lavoro, incarico che la sinistra considera «simbolico», ha provocato aspre reazioni: il primo segretario federale [illegible] ps del dipartimento dell'Yonne, di cui Soisson è [illegible]nario, ha definito il neo-ministro «il federatore della destra locale»: «Michel [illegible] — ha affermato — vuole imitare Mendès-France, e fa il Guy Mollet».

La reazione è [illegible] altrettanto aspra nella Mosella, dove i socialisti hanno protestato contro la nomina del [illegible]aco di Metz, il «barrista» Jean-Marie Rausch, a ministro del Commercio estero.

NEW YORK: IL [illegible] CHIUDE DOPO UN SECOLO

NEW YORK — Il «Progresso italo-americano», il [illegible]tidiano di New York che per oltre un secolo era stato considerato come «la voce» degli italiani d'America, [illegible] cessato [illegible] pubblicazioni.

La società che possiede la testata ha deciso di chiudere dopo un braccio [illegible] ferro durato parecchi mesi con i sindacati dei giornalisti e dei poligrafici. La proprietà ha [illegible] [illegible] d[illegible] in appalto il giornale ad un'altra società americana e quindi di licenziare tutti i 45 dipendenti.

I sindacati affermano che la mossa della proprietà viola sia le leggi [illegible] (il «Progresso» è proprietario di una società con sede a Roma) [illegible] quelle in vigore negli Stati [illegible].

Mentre gli inquirenti [illegible]nciano [illegible]i aver acquisito altre prove

IL PENTAGATE SFIORA ANCHE CARLUCCI

[illegible] dirigente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nello scandalo

NEW YORK — Lo scandalo del Pentagono sfiora anche il segretario [illegible] [illegible] Carlucci? Nessuna accusa esplicita è finora stata avanzata, [illegible] desta stupore il fatto che lo stesso Carlucci si sia affrettato a fornire dettagli sul suo ruolo nei rapporti Pentagono-industrie militari prima [illegible] diventare il titolare della Difesa.

Gli inquirenti [illegible] [illegible]tunitensi hanno intanto reso noto di essere in possesso di [illegible] importanti indizi [illegible] scandalo, in particolare la registrazione di compromettenti conversazioni telefoniche.

Emerge [illegible] tali indizi un vero e proprio dedalo di irregolarità nelle relazioni [illegible] [illegible]nzionari del dicastero, [illegible] [illegible]lenti di vario tipo e rappresentanti di diverse industrie interessate a ottenere l'appalto [illegible] forniture militari.

Per il momento l'inchiesta è concentrata sul ruolo dell'ex consulente del Pentagono Mark Saunders per favorire, tramite le relazioni mantenute al dicastero, l'industria elettronica californiana «Varian Associates», una delle principali concorrenti per la fornitura di un perfezionato sistema di computer, [illegible]dar e apparecchiature di comunicazione. L'appalto [illegible] proposito, non ancora [illegible]gnato, prevede contratti per [illegible] valore [illegible] oltre 70 milioni di dollari.

I sospetti degli agenti federali [illegible] stati [illegible] avvalorati dalla registrazione di [illegible] conversazione telefonica [illegible] cui Saunders alludeva alla possibilità di corrompere funzionari governativi per ottenere informazioni riservate sui concorrenti [illegible] appalti del Pentagono.

In giornata, [illegible] alle [illegible] rivelazioni, lo stesso segretario alla Difesa Frank Carlucci ha deciso di intervenire nella vicenda, congelan[illegible] [illegible] serie di contratti di appalto per un valore [illegible]plessivo [illegible] circa un miliardo di [illegible]. Nel contesto di tali appalti [illegible] [illegible] Carlucci ha menzionato nove progetti specifici, nessuno dei quali però rig[illegible] importanti sistemi di armamenti. Il capo del Pentagono ha fatto sapere [illegible] di aver provveduto nel marzo [illegible] affinché fossero regolate tutte le pendenze finanziarie con le industrie della Difesa [illegible] cui aveva svolto funzioni direttive prima di di[illegible] consigliere presidenziale [illegible] la [illegible] nazionale nel gennaio 1987. Tra tali industrie figura la «Unisys», [illegible] delle imprese che [illegible] oggetto di indagine per [illegible] scandalo.

Come precisato dal Pentagono, Carlucci ha avuto in marzo dalla «Unisys» una liquidazione dilazionata di 95.083 dollari (quasi 130 milioni [illegible] lire) e una pensione annuale di 14.390 dollari (19 milioni e [illegible] [illegible] lire) che gli sarà corrisposta a partire dal novembre 1990.

Carlucci aveva assunto un incarico direttivo [illegible] «Unisys» (allora denominata «Sperry») nel [illegible]. Egli è segretario alla Difesa dal novembre scorso.

Accuse di un editore legato al partito di governo

SVEZIA, UNA PISTA IRANIANA PER L'ASSASSINIO DI PALME

STOCCOLMA — «Credo che Palme sia stato ucciso perché da quando egli divenne primo ministro, l'Iran incontrò crescenti difficoltà nell'acquisto di armi dalla Svezia» Lo ha dichiarato alla radio svedese Ebbe Carlsson, un editore che ha stretti legami con il partito socialdemocratico (al governo) e che nello scorso mese [illegible] all'origine delle dimissioni del ministro della Giustizia, Anna Greta Leijon, per un tentativo illegale, e fallito, [illegible] intercettazioni telefoniche. Carlsson ha anche detto di essere convinto che «materialmente l'assassinio [illegible] stato compiuto da elementi del partito curdo dei lavoratori, ma — ha aggiunto — ciò è difficile [illegible] provare». [illegible] aggiunto di ritenere che gli iraniani potrebbero essere intenzionati a compiere un altro delitto [illegible] quello che costò la [illegible] dell'allora primo ministro di Svezia nella tarda serata del 28 febbraio 1986, in una [illegible] del centro di Stoccolma.

L'editore ha detto che [illegible] erano nei mesi scorsi «gravi indizi» del fatto che si minacciava l'attuazione, in Svezia, di un altro assassinio di natura terroristica. «A [illegible] parere questa minaccia esiste ancora» ha aggiunto, rifiutandosi però [illegible] indicare quali potrebbero essere gli obiettivi o l'obiettivo di un tale delitto.

Proprio oggi un rapporto [illegible] procuratore generale Hans Stark afferma che nelle indagini sulla tragica [illegible] di Olof Palme ha continuato ad essere coinvolto fino a poco tempo fa l'ex capo della polizia Hans Holmer, il quale aveva diretto l'inchiesta sul delitto nella sua fase iniziale, ma aveva poi dovuto dimettersi (1987) specie dopo che si era rivelata inconsistente [illegible] cosiddetta «pista curda» (secondo cui il complotto sarebbe [illegible] opera di [illegible] [illegible]vimento politico di curdi immigrati in Svezia). Lo stesso Holmer avrebbe indotto Ebbe Carlsson, un suo intimo amico, [illegible] occuparsi segretamente della vicenda.

Il centrocampista granata [illegible]

I MERCANTI SCOPRONO LA RUSSIA

Sono diventati di gran moda i calciatori sovietici: i recenti campionati europei hanno messo in vetrina giocatori di ottimo livello acquistabili a cifre ragionevoli (sempre che abbiano l'età per espatriare). Dopo l'interessamento tutt'ora insistente dell'Atalanta per Belanov, detto la freccia di Kiev, sembra sia adesso la volta della Juventus che avrebbe preso una cotta per Zavarov, la mente della nazionale russa. Ma c'è anche il mercato nazionale: se Berti andrà al Napoli, la Fiorentina acquisterà Sabato dal Torino. Gritti al Bari?

Il regista-fantasista della nazionale sovietica Zavarov

MILANO — Il calciomercato di [illegible] [illegible] registrato ieri due importanti avvenimenti: il viola Berti, al centro di un «giallo» calcistico che sta tenendo desta l'attenzione dei tifosi fiorentini e napoletani [illegible] queste giornate [illegible] [illegible] «bazar», è [illegible] (almeno così sembra, perché con Berti non si sa mai) a dire sì al Napoli e il difensore Ferrario, uno [illegible] contestatori dell'allenatore Bianchi, e [illegible] all'Inter. Da parte sua l'Atalanta [illegible] confermato l'interessamento al nazionale sovietico Belanov, interessamento che ha aperto la caccia [illegible] russo [illegible] parte di altre società desiderose [illegible] accaparrarsi il buon rinforzo a prezzi certo meno elevati di quelli attualmente in circolazione.

Nicola Berti, pressato molto [illegible] vicino dal Napoli che lo vuole a tutti i costi, e che ha mandato un suo emissario in Sardegna [illegible] convincerlo ad accettare il trasferimento alla società partenopea, è rientrato ieri sera in [illegible] miglia per consultarsi con il padre Lorenzo, suo manager e consigliere e affrontare oggi con le idee più chiare l'incontro con i rappresentanti della sua attuale società la Fiorentina e il Napoli per dirimere [illegible] volta per tutte la sua posizione.

Trasvolando da Milano per raggiungere Salsomaggiore, dove il padre gestisce una salumeria, il giovane centrocampista ha lasciato intendere che potrebbe anche accettare [illegible] destinazione decisa dalla dirigenza viola.

Come è ormai [illegible] da tempo il Napoli ha offerto il centrocampista Romano più 4 miliardi [illegible] [illegible] per Berti. Se il giocatore accetterà il trasferimento che gli frutterà [illegible] contratto quadriennale [illegible] circa [illegible] milioni netti all'anno, la Fiorentina per sostituirlo prenderà il granata Sabato con il quale è già stato raggiunto un'intesa di massima [illegible] parte sua la società partenopea con l'arrivo di Berti dovrà ributtarsi sul mercato estero per cercare il terzo straniero e tutare la [illegible] apertasi con la partenza di Romano. In ballottaggio sono l'attaccante del Benfica Mozer e il tornante del Psv Eindhoven Vanenburg.

Il Torino oltre a collocare Sabato sta [illegible] cando di convincere l'attaccante Gritti ad [illegible] cettare le offerte del Bari. Se l'accordo dovesse saltare [illegible] l'opposizione del giocatore [illegible] già pronta la soluzione Udinese che [illegible] è dotta interessata all'attaccante granata.

Da parte sua l'Atalanta ha confermato l'in[illegible] all'attaccante sovietico Igor Belanov della [illegible] [illegible]. Il presidente Bortolotti ha acquistato l'opzione ottenuta dal collega ge[illegible] Spinelli girandogli il centrocampista Incocciati. Adesso i dirigenti atalantini stanno trattando con i sovietici l'ingaggio del giocatore che dovrebbe costare circa 400 milioni, il controvalore di una forni[illegible] di petrolio (20.000 barili di greggio) per la raffineria della famiglia Bortolotti. Se l'operazione andrà [illegible] porto, come tutto finora lascia sperare, molte altre società italiane si scateneranno alla caccia del sovietico di lusso. Prime fra tutte la Juventus che da molti anni sogna di schierare in maglia bianconera Zava[illegible] apprezzatissimo centrocampista della [illegible] zionale dell'Urss e l'Inter che potrebbe richiedere l'altro attaccante della nazionale sovietica Protassov.

Inoltre Pellegrini, sempre alla ricerca di una punta per sostituire Madjer, ha p[illegible] contatti anche con lo Stoccarda per Klinsm[illegible]

Sul fronte straniero c'è [illegible] segnalare la trattativa iniziata dall'Ascoli [illegible] la Stella Rossa di Belgrado per l'attaccante [illegible]. Se l'operazione andrà [illegible] porto la società marchigiana potrà schierare nella prossima stagione un trio [illegible] stranieri interamente composto di jugoslavi visto che [illegible] già ingaggiato il difensore Hadzibegovic e il centrocampista Cvetkovic.

Tempi sempre più tristi per l'Avellino che [illegible] attesa di trovare un [illegible] presidente dopo la retrocessione, sta svendendo quasi tutti i suoi giocatori attuali. Ieri [illegible] [illegible] il [illegible] trocampista Benedetti [illegible] Lecce, ma non è stato pos[illegible] stendere il relativo contratto perché la sede della società irpina era stata appena bloccata e sigillata dal tribunale locale con l'accusa di non aver pagato l'Irpef negli ultimi quattro anni. Come si ricorderà per un'accusa [illegible] genere l'ex presidente del Milan Farina è stato arrestato e ha trascorso alcuni giorni in carcere dopo una fuga [illegible] Sud Africa durata oltre un anno, prima di consegnarsi alla giustizia italiana presentandosi al posto di frontiera con la Svizzera di Brogeda.

Nino Sormani

Il presidente Boniperti

Il presidente Pellegrini

Milanofiori: bancarelle per il calcio minore

MA I PRESIDENTI CHE CONTANO NON METTONO PIEDE AL BAZAR

MILANO — Sono oltre cento i box allestiti dalla Lega calcio [illegible] centro congressi di Milanofiori per ospitare tutti i rappresentanti delle società [illegible] serie A, B, C/1 e C/2 che fino a venerdì prossimo [illegible] [illegible] 20 animeranno il calciomercato estivo, la grande fiera della pedata come è stata definita anni fa al momento della sua inaugurazione.

Le società della massima divisione e quelle [illegible] [illegible] B hanno [illegible] a un box ciascuno, mentre le altre devono [illegible] dividerlo con un'altra, appartenente allo stesso girone. Tutti [illegible] stand sono dotati [illegible] [illegible], sedie e telefono diretto. Per allestire questa specie [illegible] fiera la Lega spenderà quest'anno oltre duecento milioni, ma serve veramente questa lunga kermesse alle [illegible] che vogliono vendere [illegible] acquistare giocatori? *«Il calciomercato [illegible] Milano è utile solo alle piccole società che [illegible] hanno i [illegible] e il personale sufficiente per organizzare gli scambi [illegible] rettamente dalle proprie sedi* — dice [illegible] dei più anziani [illegible] sportivi, [illegible] dei veterani [illegible] Milanofiori — *le altre società, [illegible] particolare quelle maggiori, preferiscono trovare altri mezzi e altri canali per portare avanti le trattative».*

In effetti chi ha frequentato finora i saloni del mercato ha potuto constatare che i box di Juventus, Roma, Milan e Napoli sono quasi sempre deserti. Al massimo ci si può trovare il dirigente addetto al settore giovanile che sta cercando di piazzare qualche giovane promessa. Questo perché i dirigenti delle grandi società preferiscono restarsene tranquilli nei loro uffici, lontani da postulanti e tecnici più o meno specializzati che sono continuamente a bussare [illegible] loro porta [illegible] offrire giovani di sicuro, anzi di sicurissimo avvenire, o per chiedere il prestito di qualche giocatore con il quale sperano di rinforzare [illegible] propria squadra.

Inoltre, lavorare a Milanofiori vuol dire essere continuamente spiati dagli avversari e dai cronisti sportivi sempre a caccia di notizie che se divulgate al momento inopportuno possono far saltare trattative portate avanti con molta pazienza [illegible] mesi e mesi, mentre gli avversari sono in grado [illegible] conoscere in [illegible] cipo le loro mosse e predisporre le contromisure [illegible] portune per evitare che una società si rafforzi troppo a discapito della loro.

Tra tutti i presidenti [illegible] [illegible] A [illegible] c'è uno che non ha mai messo piede al [illegible] clomercato. [illegible] tratta dello juventino Giampiero Boniperti, un presidente-manager, abituato a occuparsi direttamente [illegible] campagne acquisti e cessioni, che ha sempre condotto le [illegible] trattative da Torino, o [illegible] massimo, quando è costretto a incontrare qualcuno che si trova a Milano, si ferma in un hotel del centro.

In compenso nei saloni di Milanofiori non mancano mai frotte di curiosi che girano alla ricerca di autografi [illegible] [illegible] giocatori e di dirigenti famosi e folti gruppi di giocatori disoccupati che cercano di mettersi in mostra nella speranza che qualcuno si ricordi di loro e gli offra un nuovo ingaggio.

n. s.

Napoli e Inter al centro di un autentico «giallo»

BERTI PERDE LE STAFFE E ACCUSA PONTELLO «E' UN PANDEMONIO E LA COLPA E' SUA»

FIRENZE — Dove finirà Nicola Berti? Il «giallo» dell'estate ha fissato per questo pomeriggio un appuntamento molto importante: a Salsomaggiore, dove risiede la famiglia Berti, s'incontreran[illegible] Nicola e Lorenzo (figlio e padre) con i dirigenti del Napoli. Ci sarà sicuramente Giorgio Curti, il «saggio» [illegible] sigliere più vicino a Ferlaino, ci sarà forse anche Luciano Moggi, il direttore generale del club napoletano. Devono [illegible] molti angoli. Ieri Berti non [illegible] affatto convinto di accettare la proposta del Napoli. Si era però arreso all'unica ipotesi a cui aveva legato il suo futuro: restare a Firenze con il contratto bloccato al giugno '89.

«Ho capito che se voglio restare a Firenze, dovrò prolungare il contratto», ha detto il giocatore, con un tono molto malinconico. Ieri ha lasciato la Sardegna, dov'era in vacanza con la fidanzata, con Di Chiara ed Onorati. E' rientrato di corsa a Salsomaggiore, dove lo aspettava suo padre. Prima però ha avuto dei contatti molto rapidi con gli emissari della Fiorentina e con il suo legale, avvocato Franci.

«Non deciderò niente prima di domenica, solo allora sapremo come sarà il mio futuro. Fiorentina? Sì, può essere, ma può essere anche il Napoli o un'altra società».

Attualmente, le ipotesi sono tre: Napoli, in primo luogo. Curti, nei giorni scorsi, ha proposto un contratto biennale al padre di Berti, con opzione sulla terza stagione. Seicento milioni l'anno d'ingaggio, più i premi. Berti andrebbe a riscuotere qualcosa come 800 milioni per ogni stagione. Una cifra che la Fiorentina non potrà mai dargli.

Seconda ipotesi: Fiorentina per un'altra stagione, ma con la firma sul contratto fino al '90. E' quello che vorrebbe Eriksson il quale, dalla Svezia, si è detto un po' preoccupato per la situazione.

Terza ipotesi: un altro club. In prima fila c'è naturalmente l'Inter che [illegible] [illegible] anno almeno segue il giocatore [illegible] viola, poi la Juventus, il Milan e la Roma. *«Sono tutte ipotesi che oggi prendo in seria considerazione, non scarto niente»*, ha detto il giocatore. Era [illegible] abbattuto; prima [illegible] la[illegible] la Sardegna ha ribadito: *«Hanno calpestato i miei principi, i miei ideali. Non so quale soluzione [illegible] scegliere, dovrò riflettere. Non avrei voluto cambiare la [illegible] posizione, avrei voluto invece che gli impegni fossero rispettati. Non è stato così, e non per colpa mia. La Fiorentina mi obbliga a prendere una decisione che, oggi come oggi, non mi soddisfa. Non pensa[illegible] che il mio club si comportasse in quella maniera, [illegible] mettesse con le spalle al muro, obbligandomi a decidere».*

Nicola Berti ha anche parlato con Eriksson, per telefono. Il tecnico svedese, [illegible] detto, tifa perché il giocatore rifiuti il trasferimento a Napoli: *«Soltanto Ancelotti e De Napoli potrebbero sostituirlo* — ha detto Eriksson — *e voi sapete bene che q[illegible] due giocatori non verrebbero mai a Firenze. Sono c[illegible] che Berti rifiuterà il trasferimento a Napoli, spero tanto che [illegible] a Firenze».*

Quale sia la [illegible] preferita da Berti adesso è difficile da scoprire. Forse questo pomeriggio, dopo l'incontro [illegible] Salsomaggiore, [illegible] sarà una schiarita. Il Napoli lo vuole a tutti i costi, ma la Fiorentina non si sottrae ad un eventua[illegible] allungamento del contratto. Anzi, lo faciliterebbe assai. Il club viola, infatti, potrebbe bloccare [illegible] fino al giugno '91, e magari poi cederlo alla fine della prossima stagione [illegible] quale club? All'Inter, così ogni patto verrebbe rispettato.

Il programma della famiglia Berti è dunque piuttosto nutrito. La settimana decisiva s'è iniziata giovedì [illegible] quando a Salsomaggiore [illegible] renzo Berti si è incontrato con Giorgio Curti. L'esito del colloquio è risultato [illegible] tante. Ieri a Milano, di ritor[illegible] dalla Sardegna, Nicola Berti si è incontrato con il [illegible] avvocato Franci e ha avuto poi [illegible] contatto con gli emissari della Fiorentina. Oggi, [illegible] [illegible] colloquio [illegible] i dirigenti viola e poi l'incontro pomeridiano, forse decisivo, con il Napoli. Domani, a Salsomaggiore, grande [illegible] nione [illegible] famiglia [illegible] casa Berti, [illegible] quella [illegible] giornata decisiva. E se invece la «spy-story» dovesse prolungarsi? [illegible] sarebbe l'ultimo incontro lunedì tra Nicola Berti e il conte Flavio Pontello che ieri è stato attaccato proprio dal giocatore: *«E' tutta colpa sua se è saltato fuori questo pandemonio».*

Alessandro Rialti

Il giovane mediano [illegible] fascia della Fiorentina, Berti

Da stasera a Costigliole d'Asti la rassegna «Castel Burio»

ZATTERA TEATRALE SULLE COLLINE

Nel castello recuperato da architetti svizzeri, un ciclo di manifestazioni che comprendono prosa, danza, jazz e un dibattito sulla cultura di provincia

SI RIDE A PIRAINO RICORDANDO ANGELO MUSCO E IL REGISTA VANZINA

A [illegible] quest'anno si dovrebbe ridere molto, certamente a lungo. La [illegible] edizione del «Premio [illegible] d'oro» di Piraino infatti durerà dal 4 al 9 luglio invece dei quattro giorni [illegible] altre edizioni. Un ampliamento voluto per [illegible] più spazio agli ospiti, ai premiati nei vari settori dalla critica specializzata, [illegible] gara fra i comici emergenti. [illegible] per far meglio conoscere questo incantevole paese siciliano della [illegible] tirrenica, dove Gino [illegible] compose «Sapore di sale».

Da quest'anno poi la manifestazione sarà dedicata a un grande dello spettacolo. Ad aprire questo album d'oro Angelo Musco di cui l'anno scorso sono stati celebrati i 50 anni dalla morte, avvenuta a Milano nel 1937. Un omaggio che sarà curato dal regista messinese Francesco Calogero che vinse il «Laceno d'oro» per l'opera prima [illegible] di Avellino e ha partecipato ai festival di [illegible] Sebastiano e di Torino. Verranno proiettati tre degli undici film girati [illegible] Musco che [illegible] amava il cinema. Era troppo imprevedibile e incapace di girare la stessa scena nello stesso modo per parecchie volte, per farlo volentieri.

La direzione artistica anche quest'anno sarà di Daniele Piombi, appena rientrato dai trionfi televisivi di [illegible]xos. Daniele che è soddisfatto [illegible] premio destinato alla [illegible] trasmissione radiofonica «Via Asiago. Teatro Tenda», avrà una «puledra» nella presentazione delle sei [illegible], la giovane Patrizia Caselli. E non mancherà [illegible] tele-[illegible] «special» di un'ora e mezzo con la regia di Angelo Zito trasmessa da Raidue in luglio. Zito inquadrerà i gruppi estemporanei nelle riprese esterne [illegible] borgo antico [illegible] del Nebrodi che camminano sui trampoli o mangiano fuoco, riprenderà Nino Frassica e Daniela Formica e i due comici struscellani Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina.

[illegible] omaggio sarà reso anche al regista Stefano Vanzina, il popolarissimo [illegible], uno dei padri della «commedia [illegible]» e verrà a ricordarlo Jerry Calà. Poi la sfilata [illegible] premiati nei vari settori. Tutti naturalmente [illegible]. La gara fra i comici emergenti si concluderà sabato [illegible] il pubblico in sala che vota. Padrini del nuovo comico i due vincitori [illegible] acqua del 1987: il [illegible] Paride Mensa e l'emiliano Adriano Manno. La [illegible] non [illegible]vrebbe [illegible] ridere [illegible] è facile. Lo sapeva Totò che un [illegible] incontrò lo sceneggiatore Ciorciolini che era [illegible] amico. Gli chiese cosa stava facendo: «Sto lavorando a un film drammatico». E Totò: «Allora [illegible] ripsoi, per far piangere basta far morire [illegible] mamma».

[illegible] Gallotti

L'instancabile estate piemontese [illegible] voltata e rivoltata in festival e rassegne tra il mondano e l'esercizio spiritualistico, la vetrina del «cosa ci sarà in autunno» ed il «fai da te» della sperimentazione. Sappiamo [illegible] di Asti Teatro e [illegible] Vignale Danza. [illegible] appuntamenti torinesi al Parco [illegible] sono in buona parte archiviati. Siamo avvertiti dell'India che sbarca a Chieri. Ora non rimane che registrare la calata degli svizzeri in quel di Costigliole d'Asti. [illegible] battuta, felice novità.

Il fatto è che alcuni architetti elvetici guidati [illegible] Andreas Baumann hanno recuperato e riadattato [illegible] castello nella zona e vi hanno organizzato una rassegna di teatro, musica, danza con [illegible] d'arte annessa (espone Marianne Eigenheer). Un ciclo di manifestazioni, lo definiscono, da oggi al 17 luglio sotto l'insegna «[illegible] Burio 88». Proprio un'insegna, come quella di un luogo di ritrovo dove si riflette, si sogna, si sperimenta, [illegible] incontrano amici, [illegible] un clima di tensione creativa provocato [illegible] diversità delle proposte. Un rifugio ben attrezzato per le nuove forze, per i viandanti della ricerca, patrocinato dalla Pro Helvetia, dalla città di Berna, dal Comune di Costigliole e dalla Provincia di [illegible] in collaborazione con la Regione Piemonte e l'Arci.

Una zattera tra le colline su cui [illegible] trovato ospitalità il Magopovero che si è visto bocciare dal Gruppo di lavoro di «Asti Teatro 10» il progetto (in 12 compagnie, 20 rappresentazioni e una mezza dozzina di laboratori) di [illegible] sezione integrativa dedicata al nuovo teatro, quella che proprio l'anno scorso con l'etichetta «Alfieri» ha ottenuto un sorprendente [illegible] di pubblico e ricevuto un positivo riscontro critico.

Così è che il [illegible] di Nat[illegible] e Catalano con una piccola parte del suo «Alfieri» se [illegible] è andato in ritiro. Per sé e [illegible] le sue idee ha trovato addirittura [illegible] castello. La collaborazione con [illegible] ha dato vita [illegible] programma che alimenta una sensazione di curiosità e piacere. Mette a confronto Svizzera e Italia; tasta il polso agli ultimi [illegible]luppi della danza nei due Paesi. Impagina parole e monologhi accanto a performance e giochi di corpo. Concilia suggestioni d'Oriente e cultura occidentale. Tra senso del passato e fantomatico post (post-atomico, post-esistenziale, post-tutto) che [illegible] è più da attendere, perché [illegible] un pezzo ce l'[illegible]biamo tra i piedi. [illegible] in testa [illegible] conficcato in testa, come dimostra [illegible] spettacolo inaugurale [illegible] questa notte, [illegible] 24, *Schattenriss* del Tanztheater di Zurigo con le [illegible] bel danzatrici come ombre.

Domani, dopo l'esibizione del percussionista Fritz Hauser, [illegible] 22 Alessandro Libertini e Veronique [illegible] raccontano [illegible] storia di Pinocchio [illegible] *Una cosa per un'altra* e Giovanni Todescato con [illegible] *passaggio delle ore* indossa gli impalpabili panni di Fernando Pessoa.

Mercoledì 6 e giovedì 7 sono di scena i giovani astigiani che [illegible] partecipato al [illegible] [illegible] formazione dell'attore organizzato dal Magopovero.

Venerdì 8, ancora il Tanztheater e, a mezzanotte, il trio tragicomico e clownesco del Radar Theater [illegible] *Tou ob!*.

Sabato, alle 17, toccherà a Franz Frautschi, coreografo e ballerino, dipingere «le sue forme musicali nello spazio». Alle 19, Paolo Conte, Lorenzo Mondo e Antonio Catalano discuteranno di *Balene e colline*, ovvero miti, suggestioni e cultura che nascono in provincia. Tra Melville e Pavese, insomma. Come tra Melville e Pavese nuota il nuovo [illegible]stimento del Magopovero, *Balena*, [illegible] scena alle 22.

Mercoledì 13, viene presentata [illegible] seconda produzione del gruppo astigiano, *Van Gogh*, cui seguiranno i giornali e tronchi *Colpi d'anima* di Elena Bertuzzi, Lucia Catterio e Ornella Magnetti.

Giovedì 14, *lo c'ero* di e con Marco Paolini, ispirato a Calvino.

Venerdì 15 Giuliano Scabia recita il suo *Teatro con bosco e animali*. I danzatori del gruppo Sinopia si esibiscono in *3 pinguini*. Dominique Uldry, Markus Hensler e Martin Pavlinec [illegible] forma ai loro esperimenti acustici.

Ancora Calvino, [illegible]to, con [illegible] *scoot dell'altrare* di Assemblea Teatro, mentre a mezzanotte tocca al gioco d'acqua, specchi e trasparenze di Verena Schwab e Franticek Klossner.

Si chiude domenica 17 con le gags funamboliche di Marco Morelli e con un altrettanto funambolico dibattito sulle possibili strategie e sui percorsi del giovane teatro.

Gian Luca Favetto

Paolo Conte

Marco Predolin

TORNA PREDOLIN

Tutta l'estate in 50 puntate

«Al posto delle solite repliche estive, abbiamo pensato più dignitoso varare una trasmissione nuova, speriamo divertente, non volgare ma di buon gusto, con tante belle figliole e con della gente semplice che si confessa. Una trasmissione che andrà giudicata nell'arco dei tempi e non alle prime puntate, quasi di collaudo».

E' Marco Predolin, il bello biondo du spinone, l'aria allegra dell'ex compagno di corso che si rivede con piacere, che presenta il nuovo programma «Passiamo la notte insieme». Un invito di Canale 5 in onda da lunedì alle 22,30 a venerdì per 50 puntate di 35 minuti l'una.

Si tratta di un gioco a quiz che ha come tema l'argomento che più appassiona gli italiani: l'amore. In ogni puntata tre uomini e tre donne che si considerano «esperti» in simile argomento. Si scontreranno e si riveleranno gli uni e gli altri, finché non si formerà la coppia che dovrebbe passare la notte insieme. Predolin — ormai esperto nel trattare affari di cuore — dirigerà il gioco.

«In questa trasmissione ho un ruolo più importante con più spazio che nel "Gioco delle coppie". La mia presenza sarà più massiccia ed [illegible] dono in mezzo ai [illegible]renti e non distante come nei precedenti giochi».

Concorrenti [illegible] finti come quelli di «M'ama, [illegible] m'ama» che erano tutti presi dalle agenzie di pubblicità e sembrava la sagra del «look».

Predolin forse preoccupato del [illegible] ottenuto da [illegible] altro Marco, Marco Columbro che ha fatto miracoli con «Tra moglie e marito» balzando ogni sera oltre il muro dei quattro milioni e mezzo di spettatori — ci tiene a sottolineare che i concorrenti di ogni età saranno selezionati ma [illegible] gente [illegible] presa dalle strade a cui si dà la possibilità di esprimersi. Si parlerà di corteggiamento, delle varie tecniche, del whisky doppio che può riscaldare la partner. Ma se è astemia? Si chiederà quale è l'occupazione preferita del maschio italiano. Senza [illegible] cercare il partner ideale, la persona che incarni le caratteristiche che ammiriamo nell'altro [illegible].

Insomma un invito a passare insieme la serata. Invito voluto da Fatma Ruffini, la bionda manager di Canale 5 che non [illegible] mai sbagliato un [illegible].

a. gall.

Un concerto per Mandela

Il 16 luglio, in occasione del 70° [illegible]pleanno di Nelson Mandela, che si celebrerà invece il 18, si terrà a Bologna «Afrikaelibere», concerto live di artisti africani, riuniti per manifestare il proprio dissenso nei confronti di ogni [illegible] di razzismo.

L'evento sarà gratuito ed avrà luogo nella suggestiva cornice di Piazza Maggiore con inizio alle [illegible] 18 per concludersi a notte inoltrata. Al concerto, presentato da Gino Paoli e Gegè Telesforo, saranno presenti tutte le principali tendenze della musica africana; artisti che [illegible] anni boicottano musicalmente il governo di Pretoria, a partire da Miriam Makeba per continuare con un cartellone che prevede le esibizioni di [illegible] Kalmery et Ujamaa, Farafina, Dou Dou N'Daye Rose de Dakar, Ghetto Blaster, Pierre Akendengue e Mahotella Queens.

Il film che è in prima visione al cinema Lux

UN IMBRONCIATO MICHAEL FOX

Le mille (pallidissime) luci di New York

LE MILLE LUCI DI NEW YORK di James Bridges, con Michael J. Fox, Kiefer Sutherland, Phoebe Cates, Swoosie Kurtz, Frances Sternhagen, Dianne Wiest, Jason Robards. Produzione americana, drammatico, a colori (Cinema Lux).

Esponente inconsapevole della corrente post-minimalista della letteratura americana o scaltro portavoce della «yuppie's generation» e della sua rudimentale filosofia Jay McInerney, romanziere di grande successo appena trentatreenne, allievo di Raymond Carver, rifiuta da sempre etichette e classificazioni di comodo imposte dalla critica più superficiale.

Nel 1984 ha scritto il suo primo libro, «Le mille luci di New York» appunto, ed ha subito ottenuto ammirati consensi per il suo stile nervoso, fascinoso, da alcuni definito pirotecnico.

Con oltre mezzo milione di copie vendute se affronta ora la trasposizione cinematografica, sceneggiandolo in prima persona e affidando il timone della regia all'esperto James Bridges.

TRAMA — Tra le mille luci di New York ci sono anche e soprattutto, per Jamie Conway, le luci psichedeliche e al neon dei locali notturni, che accompagnano il suo strascicato e inconcludente girovagare tra piste da ballo e cessi lussuosi, da sempre ospitali rifugi per il super carburante della sua vita sfatta, la cocaina.

Tira ogni volta a far mattino con il suo amico Ted Allagash saltellando tra un bancone di bar e una che forse ci sta. E il giorno dopo il ritardo in ufficio è assicurato, tanto che ben presto la direttrice del Reparto Verifica dei Fatti, della stimato rivista per cui Jamie svogliatamente lavora [illegible] pedestre «controllore» degli articoli da pubblicare, gli dà sui due piedi il benservito.

Ora poi che Amanda, [illegible] moglie, l'ha piantato per telefono con una intercontinentale da P[illegible] perché egli [illegible] fosse più d'intralcio al [illegible] avvenire di modella, sta ancora peggio. I ricordi della madre morta di cancro da appena un anno si fanno sempre più ossessivi e ammonitori.

Che voglia [illegible] tornare indietro, a quando le mille luci di New York erano solo la magica cornice per i sogni di trionfo di un provinciale che [illegible] la [illegible] carriera giornalistica; a quando si tornava a casa in famiglia, a quando la mamma c'era ancora.

Ma chi l'ha detto che non si può ricominciare, che ogni alba riporta la stessa brutta giornata di sempre, una volta può succedere di incontrare un'alba nuova, diversa, che porta nell'aria l'aroma fragrante e puro del pane appena sfornato, un profumo quasi dimenticato, per una nuova vita.

GIUDIZIO — Il bel romanzo d'esordio di McInerney è un romanzo breve (poco più di 150 pagine) e il film lo trascrive fedelmente senza tralasciare [illegible] o quasi sul piano degli avvenimenti. Quasi mai però un buon libro [illegible] trascina dietro un film di altrettanto valore, anche quando è l'autore stesso a mettere mano a soggetto e sceneggiatura.

Nel caso non si fa purtroppo eccezione e pare che McInerney si sia dimenticato tra le pagine del romanzo la geniale trama e il fascinoso sarcasmo del suo «tu» narrante (il libro è tutto scritto in seconda persona), vale a dire la parte più vitale e centrata del libro, tutt'altro che un semplice accompagnamento brioso alla storia.

Michael J. Fox è quindi [illegible] per l'intera durata imbronciato e passa da una scena all'altra senza il minimo accenno all'umorismo autodistruttivo del personaggio originale. L'amorfa regia di Bridges («Urban Cowboy»), professionale ma senza estro, non migliora la situazione. E sui medesimi temi preferiamo il recente Kaniewska di «Al di là di tutti i limiti».

Enrico Caiano

Michael Fox

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Spettacolo**, a cura di Raffaella Brusila
15,03 **Varietà varietà bis**. Supplemento dello spettacolo domenicale
16,30 **Teatro insieme**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, 19,20 **Al vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
[illegible] **Dottore buonasera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi** Bruno Maderna. Concerto per due pianoforti
22,27 **Teatro** [illegible]. D'Annunzio di [illegible] originale radiofonico di Gaio Fratini
23,05 **La** [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereounosera**

DUE (FM 95,6)

14,15 **Programmi reg**[illegible]
15 — **Qui la voce sua soave**, Toti Dal Monte
15,50 **Hit** [illegible]
16,32 **Estrazioni del Lotto**
17,32 Invito a teatro. Un personaggio [illegible] interpreti. **Tommaso Becket di T. S. Eliot**
19,50 **Occhiali rosa**, di Stefano Bartola
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico a Roma. **Stagione sinfonica pubblica 1987-88** Musiche di Brahms, Beethoven

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
19,50 **Stereodueclassic**
21,03 **I magnifici dieci**

TRE (FM 98,2)

15 — **Pomeriggio musicale**. Chitarra e liuto
[illegible] **Concerto diretto** da **Francesco Vizioli**
16,25 **Il mio rapporto con l'italiano**, di Carlo Sgorlon
16,35 **Muzio Clementi**. [illegible] Maria Tipo
17 — **Il villaggio dei** [illegible]. Attualità, cultura e spettacolo
18,45 **Quadrante internazionale**
19,45 **La Sinfonia dalle origini a Mozart**
21 — **La Gazzetta**, opera buffa. Musica di Gioacchino Rossini
23,15 **Mozart**. Concerto per pianoforte e orchestra K 595. Solista Emil Gilels
23,53 **A teatro e al cinema con il Gr3**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **On**[illegible] **notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia** — **Ondaverde notte**

Montecarlo

13 — **Dal circuito Paul Ricard: Prove ufficiali Gran Premio di Francia di Formula 1**
14,05 **Sportissimo**
14,20 **Sport Show**, rotocalco sportivo a cura di Luigi Colombo
— **Tennis: Torneo di Wimbledon**
FILM 17,30 **Il rischio è il mio mestiere**, di [illegible] Needham, con Chip Mayer, Susanna Dalton. Usa avventura 1980
19 — **Style Council in concerto**
20,30 Da Oslo: **Atletica leggera, Grand Prix IAAF**
23,20 **Notte News**
23,40 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
[illegible] **Hunter**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12,15 **Il selvaggio** [illegible] **degli animali**, documentario
FILM 13,45 [illegible] **di Sacramento**, di Federico Chentres. Con Pierre Perret, Robert [illegible]stein. Western
15,20 **Proposte commerciali**
16 — **Only cartoons**, cartoni
16,30 **Catalogo tv**, promozionale di vendita gioielli. Conduce Renzo Villa
19,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
20 — **Grp Monitor settimana**
FILM 20,30 **Le amazzoni donne d'amore e di guerra**, di Alfonso [illegible]. Con Lucretia Love, L. Tato. Avventuroso
[illegible] **speciali di Grp**
23 — **Motor News**, rubrica
23,30 **Controsterzo**, rubrica d'informazione automobilistica
24 — **Monitor**, redazionale
FILM 0,20 **La legge della violenza**, di Gianni Crea. Con George Greenwood, Ioli Villiani.
FILM 1,35 **Allarme a Scotland Yard: sei omicidi senza assassino**, di Jesus Franco. Con Horst Tappert
FILM 2,50 **La rivolta delle gladiatrici**.
FILM 4,20 **Strategia per una missione di morte**. Avventuroso
FILM 5,45 **Per un dollaro a Tucson si** [illegible] di [illegible] Browson.

Videogruppo Can. 52, 54, 57

16 — **Maria**, telenovela
17 — [illegible], cartoni animati
18 — [illegible] **ragazzi**, telefilm
[illegible] **L'editoriale**, di Sergio Rogna
FILM 20,30 **Spia spione**
22,25 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 0,05 [illegible] **uscita**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — **Innamorarsi**, telenovela
14 — **Linea motori**, sport
FILM 15,30 **Il richiamo della foresta**, con Charlton Heston. [illegible]
17,30 **Vendite promozionali**
20 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
FILM 21 — **Alaska - L'inferno di ghiaccio**, con W. Ross. Giappone avventuroso 1977
22,40 **Catch**: campionati mondiali
FILM 0,30 **Mirror (Chi** [illegible] **in quello specchio?)**, con J. Carradine. [illegible] 1980

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Piume e pailletes**, telenovela
12,40 **I Ryan**, telefilm
13,30 **Rambo**, [illegible] animati
14 — **Una vita da vivere**, telenovela
14,50 **Piume e pailletes**, telenovela
15,30 **Italia 7 per la vita**, con Stefano Roberti
17 — **Terre del finimondo**, telenovela
17,40 **La regina dei** [illegible] **anni**, cartoni animati
18,05 **Capitan Harlock**, [illegible] animati. *Pilot II parte*
18,30 **Hela supergirl**, cartoni animati. *Il ragazzo che amava le stelle*
19 — **Mastero**, cartoni animati. *La casa di Shokon*
19,30 **Brillante**, [illegible]
FILM 20,30 **James Tont operazione DUE**, di Bruno Corbucci. Con Lando Buzzanca, A. Lualdi. Italia comico 1966
FILM 22,20 **Le quattro giornate di Napoli**, di Nanni Loy. Con attori non professionisti. Italia storico [illegible]
0,35 **Switch**, telefilm
— **Programmi no stop**

Svizzera R1 tv

FILM 16,25 **Moonlighting**, telefilm
18 — **Telegiornale**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni
18,35 **Il Vangelo di domani**
FILM 20,30 **Operazione Cicero**, di Joseph Mankiewicz. Con James Mason, Danielle Darrieux, Michel Rennie, Walter Hampden, Oscar Karlweis. Usa spionaggio
22,30 **Sabato sport**
24 — **Feeling salsa**, con Joe Gallardo, Hector Martignon, Freddy Santiago, Guillermo Marchena

Primantenna Canale 44

14,30 **Speciale** [illegible] **box**
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Rock of Europe**, musicale
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Speciale cinema**, anteprime
23 — **Bracco mallo**, telefilm
FILM 24 — **Tequila** [illegible]
1,30 **Le** [illegible] **settimana**, promozionale
2 — **Buona notte con...**

Rete A Canali 31, 63, 33

8 — [illegible] **un'amica**, programma del mattino condotto da Guido Angeli
16,05 **Tutta** [illegible], sceneggiato con Ofelia Medina
16 — **Nozze d'odio**, con Christian Bach, Miguel Palmer
18 — **La mia vita per te**, telenovela con Angelica Aragon
20,25 **Il cammino segreto**, giallo per la tv (diciannovesima puntata), con Salvador Pineda e Daniela Romo
22,30 **Una donna**, telefilm. *Le apparenze*

Quartarete Canali 22, 35, 25

14,20 **Automarket tv**, [illegible]nale
15 — [illegible] **ricetta del giorno**
15,15 **Bullwinkle**, cartoni [illegible]
15,45 **Marlon**, telefilm
16,15 **Okey motori**, [illegible] mobilistica
18 — **Automarket tv**, [illegible]nale
18,30 **Curiosando**
19 — **Tg il spettacolo**
19,30 **Kum Kum**, cartoni [illegible]
20 — **Automarket tv**, [illegible]ozionale
FILM 20,20 **I carabbimatti**, con Andy Luotto, Gianni Agus. Italia commedia 1981
22,15 **Superclassifica show**, spettacolo musicale di «Sorrisi e Canzoni TV» condotto da Maurizio Sey[illegible]
23,30 **Automarket TV**, promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Rosso di sera**, varietà. Replica
FILM 1,30 **Titolo non pervenuto**

Torino Futura Canale 68

11,05 **I grandi registi**, telefilm
12,05 **Nel regno del cartone**, [illegible] animati
12,45 **Dalla parte dell'assicurato**, rubrica di consulenza assicurativa
13,45 **Musica estate**, musicale
18,20 [illegible] **del** [illegible]
19,10 **Lo choc del futuro**, seconda parte
FILM 20,15 — **Manciuria**
22,20 **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,35 **Sangue sulla Luna/Vento di terra selvaggia**, di Robert Wise. Con Robert Mitchum, B. Bel Geddes. Usa
18,30 [illegible] **dell'impossibile**
19 — **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
FILM 20,30 **Il meraviglioso** [illegible] **giovani**, di Cyril Frankel. Con John [illegible], Cecil Parker. Gran Bretagna
22,30 **Il regionale**, [illegible]
FILM 23 — **Petrolio rosso**, di Francis D. Lyon. Con Joel [illegible] Crea, Barbara Hale

Rete Manila Canale 37

13,05 **I cento giorni di Andrea**, novela
14,15 **Documentario**
15,15 **Victor**, corso d'inglese
17,30 **Le auto della settimana**, promozionale
18,45 **Musica estate**
20 — **Telegiornale**
20,35 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,35 **Musica estate**
22 — **Le auto** [illegible] **settimana**, promozionale
FILM 22,45 **Io sono Bruce Lee**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,10 **Cinepresa e passaporto**
12,40 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
FILM 13,45 **Che botte ragazzi!**, con Klaus Kinski, Karin [illegible]. Italia commedia 1974
16 — **Le follie di Offenbach**, sceneggiato. Con [illegible] Serrault
17 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
17,30 **Nel regno del cartone**, cartoni animati
18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Viaggio al centro della Terra**, cartoni animati
19 — **Incontrarsi e dirsi addio**, [illegible]lato con Bruno Corazzari e Rosa Manenti
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e nazionali a cura della redazione
20 — **Dancing Days**, telefilm
FILM 20,30 **La donna della montagna**, di Renato Castellani. Con Marina Berti, Amedeo Nazzari. Italia drammatico 1943
22 — **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
22,30 **L'estero armonico**, concerto. Prima parte
FILM 23,50 **Kamikaze, la battaglia di Okinawa**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Il richiamo degli abissi**
15 — **Nocchi due ore**
17 — **Le auto** [illegible] **settimana**
17,30 **Solleggiorni**
17,45 **All music**, musicale
18,30 **Canavese oggi**
18,50 **Il richiamo degli** [illegible], telefilm
20 — **Canavese sport**
FILM 20,15 **Il tesoro di Rommel**, con Dawn Addams, A. Checchi. Italia avventura 1955
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le** [illegible] **settimana**.
FILM 23,45 **Titolo non pervenuto**

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Tennis**, in diretta da Wimbledon finale del singolare femminile e del doppio maschile
19,30 **Le auto della** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible], in diretta da Oslo meeting internazionale
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Sportime**, quotidiano
23,15 **Automobilismo**: speciale Gran Premio di Francia
[illegible] **Speciale spettacolo**, anticipazioni cinematografiche
0,40 **Le auto della settimana**

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — **Summer holiday**
17 — **Peter Pan la giostra dei bambini**
17,30 **Police** [illegible]
[illegible] **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
[illegible] **L'appuntotutto**
FILM 20,30 **La voce magica**
22,30 **Cash and carry**
23,30 [illegible], telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15,30 **Don Chuck**, cartoni
16 — **Super Book**
17 — **Ken il guerriero**
18,20 **Lucy show**, telefilm
FILM 20,20 **Il gatto milionario**, di Arthur Lubin. Con Ray Milland, Jean Sterling [illegible] comico 1951
22,20 **Telodomani**, notiziario a cura di Sandro Paternostro
FILM 22,40 **Samantha Fox: missione Manila**, di D. Schaan. Con Cheri Caltaro, Aharon Ipalè. Usa poliziesco [illegible]
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Winchester 73**, di A. Mann. Con J. Stewart, S. Winters. [illegible] western 1950
15,30 **Milleidee**
FILM 16,30 **Il testamento di Madigan - Un dollaro per sette vigliacchi**, di G. Ash. Con E. Martinelli, D. Hoffman. Avventuroso [illegible]
18,30 **Milleidee**
19,30 **La valle dell'eroica**, telefilm
FILM 20,30 **Manciuria**
22,30 **Police News**, telefilm
[illegible] **Milleidee**
FILM 24 — **Blood story**, di A. Damiani. Con Tony Kendall, F. Benussi. Italia avventuroso 1973 — *Nell'America anni Trenta è ambientata questa gangster story incentrata sulla lotta tra due bande rivali che decidono in seguito di allearsi*
3 — **Film no stop**

Lupo Alberto

© Silver/Origam

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Domenica [illegible] per rilassarsi in compagnia di amici fidati e di un partner congeniale. [illegible] camminare in mete nebulose, diffidare di chi propone nuove emozioni prive di garanzia e procedere invece per [illegible] lo impiegherete.

TORO (21 maggio - 20 giugno) [illegible] un po' confuso al risveglio e [illegible] d'animo negativo. Poi qualcuno o qualcosa risveglia il buon umore e la giornata si rivela fortunatissima e capace di realizzare qualche desiderio accarezzato da tempo. Sensibilità e fantasia positive.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Agite nella prima parte della giornata se volete approfittare della fortuna che si rivela lodevolissima in ogni campo, non ultimo quello sentimentale. Dopo mezzogiorno [illegible] meno tesi e controproducente spirito di contraddizione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Pensieri ottimisti al risveglio e fiducia emotiva. Ma con il trascorrere delle ore, la fortuna diventa così evidente da [illegible] quella sicurezza e quella risolutezza che portano al successo. Pomeriggio e serata ideali per ogni iniziativa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Occorre tenere a bada una falsa baldanza al risveglio, perché parole e azioni inopportune potrebbero causare guai. Nel pomeriggio e durante la sera sarete prove di amore e di amicizia [illegible] con la vita e rendono euforici nel modo giusto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Seguite le intuizioni del [illegible] o interessatevi di una cosa nuova che vi viene proposta da un personaggio di prestigio. Accantonate i problemi affettivi visto che sia il partner sia gli amici per il momento vi deludono e vi innervosiscono.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata euforica, con [illegible] congeniali e con prove di amore e di amicizia. Non [illegible] che qualcuno si intrometta nella vostra vita per tentare di farvi cambiare rotta: ve ne pentireste amaramente e perdereste l'armonia e l'equilibrio.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ripensamenti, dubbi e cavilli al risveglio che non permettono la rapida soluzione di un problema. Questa diventa possibile al pomeriggio, quando vi deciderete ad agire con fermezza e tempismo e raggiungerete un successo prima di notte.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Lo spirito di contraddizione spinge a [illegible] in momenti meno adatti. La mancanza di tempismo rende difficile la fortuna, anche perché occorrerebbe una calma determinazione per chiarire [illegible] con gli amici e con il partner.

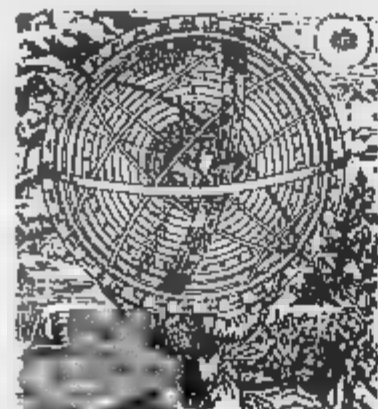
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Forse le idee non sono del tutto chiare e una nuova impresa, così diversa dalle solite, desta preoccupazioni. E invece è il momento di provare nuove esperienze perché la fortuna sta dalla vostra parte e promette realizzazioni indimenticabili.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Non cambiate i programmi che deciderete di svolgere al mattino, accettando l'invito di una [illegible] amica. Riuscirete a trascorrere una domenica piacevolissima anche dal punto di vista sentimentale. Se invece mutate la rotta, un errore è probabile.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Risveglio malinconico per il presunto tradimento di un'amicizia e del [illegible]. Poi vi lascerete coinvolgere in un programma congeniale e piacevole, dimenticherete i dispiaceri e diventerete addirittura euforici. Desiderio che si realizza.

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

UN AMORE «ELEGANTE» PER TUTTI I BILANCINI

ARIETE — Settimana attiva e piacevole per tutti, con gratificazioni in amore per i nati intorno al 4 Aprile e belle novità sul lavoro per i nati nell'ultima decade. Successi importanti per i nati intorno al 18 Aprile. Soltanto i nati a fine Marzo mancano di realismo.

TORO — Sette giorni [illegible] all'insegno della fantasia e della duttilità dei nati a fine Aprile, appagati nelle loro speranze. La fortuna protegge le azioni [illegible] e persino audaci del Toro di Maggio che, se nato il 16 o il 17, realizza un desiderio importante.

GEMELLI — La forza decisionale dei nati negli ultimi tre giorni del segno può esplodere in una aggressività controproducente e assumere atteggiamenti rinunciatari nei momenti meno adatti: la razionalità è d'obbligo. Per gli altri, settimana bellissima in tutto.

CANCRO — La consapevolezza interiore facilita la fortuna. La forza di volontà, potenziata positivamente, permette di realizzare le aspirazioni. Aiuti e appoggi per i nati tra il 17 e il 19 Luglio che riescono a imporsi, ma labilità emotiva e mete utopistiche per i nati a fine Giugno.

LEONE — Possibilità di emergere in primo piano con azioni gratificanti. Amori [illegible] e congeniali per i nati il 6 Agosto, ma pericolo di errori dettati dalla presunzione e dal desiderio di dominare fatti e persone per i nati il 18 e il 10 Agosto che devono imporsi disciplina.

VERGINE — Fortuna facile, in tutti i campi, soltanto per i nati il 30-31 Agosto, oppure il 18-19 Settembre. Gli altri incontrano ostacoli in amore e nella routine, particolarmente difficili per i nati il 21 Settembre e complicati da nervosismo per i nati il 16 e il 17.

BILANCIA — Soltanto i nati a fine Settembre devono ancora diffidare della tendenza alla superficialità, che può spingere su strade sbagliate. Per la Bilancia di Ottobre la fortuna è facile, con belle novità professionali e [illegible] in amore, specialmente per i nati il 6.

SCORPIONE — Magnetismo e fantasia vincenti per i nati a cavallo di Ottobre-Novembre che cambiano in meglio la loro vita. Successo in [illegible] audace per i nati in Novembre, specialmente se negli ultimi [illegible] del segno. Ma pericolo di cavilli e di sgambetti per i nati il 18-19.

SAGITTARIO — Lo spirito di contraddizione può suggerire decisioni sbagliate, gli occasionali polemici creano malintesi con il partner, con i colleghi e con gli amici. Occorre tenere a freno la tendenza al fanatismo e all'intolleranza e usare meglio la forza di volontà.

CAPRICORNO — Pensieri e sentimenti confusi con possibilità di idee fisse per i nati a fine Dicembre. Acquisizioni sociali per il Capricorno di Gennaio che realizza molte aspirazioni in tutti i campi, specialmente se nato il 17-18 e decisioni ottimali per i nati tra il 15 e il 16.

ACQUARIO — Soltanto i nati il 16-17 Febbraio potrebbero mettere in pericolo la fortuna con atteggiamenti vaghi e distratti. Gli altri raggiungono il [illegible] in campo sociale, ricevono belle notizie nelle attività e vivono [illegible] storia d'amore se [illegible] il 4-5 Febbraio.

PESCI — Settimana felice per i Pesci di Febbraio e possibilità di successo sociale per i nati il 16-17 Marzo. Ma la professione presenta degli ostacoli ai nati nella terza decade e l'amore fa soffrire i nati nella seconda, specialmente se intorno al 4 Marzo.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, [illegible] Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 2 — La Luna transita in Acquario, da 10° a 23°, forma un trigono con Mercurio e con Venere e regala equilibrio interiore e fortuna sentimentale ad alcuni nati nei Segni d'Aria e cioè all'Acquario nato tra il 31 Gennaio e il 14 Febbraio, ai Gemelli nati tra il 31 Maggio e il 15 Giugno, alla Bilancia nata tra il 2 e il 18 Ottobre. Il Leone nato tra il 2 e il 18 Agosto cerca di scaricare su altri la colpa di un proprio errore, il Toro nato tra il 30 Aprile e il 15 Maggio diventa incoerente. L'immaginazione e il sesso dello Scorpione nato tra il 1° e il 18 Novembre sono in conflitto.

DOMENICA 3 — La Luna transita da 25° in Acquario a 8° in Pesci. La mattinata riserva gratificazioni di carattere cerebrale ai nati negli ultimi giorni dei Segni d'Aria, [illegible] all'Acquario nato dopo il 14 Febbraio, ai Gemelli nati dopo il 15 Giugno, alla Bilancia nata dopo il 17 Ottobre. Poi l'intuito sicuro facilita la fortuna per i Pesci di Febbraio, il Cancro di Giugno e lo Scorpione di Novembre. Preoccupazione il [illegible], per l'orgoglioso Leone nato dopo il 10 Agosto seguito da una crisi di timidezza che paralizza la Vergine di Agosto.

LUNEDÌ 4 — La Luna transita da 9° a 23° in Pesci ed è in vita intima di alcuni nati nei Segni d'Acqua a trarne beneficio. Sensibilità vincente per i Pesci nati tra la fine di Febbraio e il 13 Marzo, [illegible] psichica per il Cancro nato tra il 29 Giugno e il 14 Luglio e passionalità coinvolgente per lo Scorpione nato tra il 31 Ottobre e il 15 Novembre. La Vergine nata tra il 1° e il 15 Settembre modera a sproposito un atteggiamento rinunciatario; i Gemelli nati tra il 30 Maggio e il 12 Giugno si rivelano intolleranti e fanatici, il Sagittario nato tra il 1° e il 15 Dicembre si arrabbia inutilmente su una posizione sbagliata.

MARTEDÌ 5 — La Luna transita da 23° in Pesci a 8° in Ariete. Nella prima parte della giornata si congiunge con Marte e regala un temperamento vincente [illegible] soltanto ai pigri Pesci nati dopo il [illegible] Marzo, ma anche al vulnerabile Cancro nato dopo il 14 luglio e al complicato Scorpione nato dopo il [illegible] Luglio e al complicato Scorpione nato dopo il 15 Novembre. Dopo mezzogiorno, la sensibilità impulsiva dell'Ariete nato prima del 28 Marzo, del Leone di Luglio e del Sagittario di Novembre facilita il successo. La Vergine nata dopo il 14 Settembre è scontrosa e diffidente, la Bilancia di Settembre dimentica la diplomazia e perde il vantato equilibrio.

MERCOLEDÌ 6 — La Luna transita in Ariete da 8° a 22° e gli entusiasmi di alcuni nati nei Segni di fuoco vengono gestiti in maniera ottimale. Successi improvvisi per l'Ariete nato tra il [illegible] Marzo e il [illegible] Aprile, per il Leone nato tra il 31 luglio e il 14 Agosto, per il Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 14 Dicembre. La Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 14 Ottobre soffre di mania di persecuzione; il Cancro nato tra il 28 giugno e il 13 luglio disperde energie emotive, il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il 13 Gennaio ha intuizioni del tutto sterili.

GIOVEDÌ 7 — La Luna transita da 22° in Ariete a [illegible] Toro. Ancora slanci mirati e temperamento, nella prima parte della giornata per l'Ariete nato dopo il 12 Aprile, il Leone nato dopo il 14 Agosto, il Sagittario nato dopo il 14 Dicembre. Poi il senso pratico dei nati nei Segni di Terra favorisce il raggiungimento di aspirazioni concrete a Toro, Vergine e Capricorno, nati nei primi cinque giorni del rispettivo Segno. La permalosità nuoce alla Bilancia nata dopo il 14 Ottobre; i problemi autocreati angustiano lo Scorpione [illegible] tra il 24 e il 29 Ottobre.

VENERDÌ 8 — La Luna transita in Toro da 5° a 19°, stimola la fantasia e la creatività di alcuni nati nei Segni di Terra e permette di vivere una giornata euforica sia al Toro nato tra il 25 Aprile e il 9 Maggio, sia alla Vergine e al Capricorno, nati rispettivamente tra il 28 Agosto e l'11 Settembre e tra il 27 Dicembre e il 10 Gennaio. Lo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e l'11 Novembre tormenta se stesso e gli altri cavillando su tutto, il Leone nato tra il 28 Luglio e l'11 Agosto si fissa su una idea sbagliata e la persegue con rigore maniacale, l'Acquario nato tra il 26 gennaio e l'8 Febbraio compensa un senso di insoddisfazione con illusioni.

L'amore

Una storia d'amore rappresenta per la Bilancia una esperienza importante che però non deve limitare la libertà nel senso più esteso del termine. I rapporti sentimentali non sono [illegible] contratti bilaterali di affetto, [illegible] piuttosto qualcosa di delicato e discreto. Il coinvolgimento erotico non è una semplice ginnastica, ma un virtuosismo raffinato. Così, l'uomo del segno, fondamentalmente benevolo e infedele, in [illegible] si lascia incantare da [illegible] compagna che lo avvolge in una atmosfera ricca di armonia e di buon gusto. La donna-Bilancia, che ha paura della solitudine ma detesta la volgarità, si sente appagata da una ammirazione sofisticatissima, mai banale e offerta su di un piatto d'argento [illegible] nasce un rapporto perfetto, elegante e diplomatico, [illegible] un po' asettico [illegible] certo congeniale. Rapporto che diventa stabile e duraturo per i nati il 6 Ottobre.

Il lavoro

La Bilancia, fortunata in amore e quindi felice di vivere, possiede in questo momento lo stato d'animo migliore per sentirsi stimolata nella propria creatività a tutti i livelli e quindi per perseguire un successo anche nei campi professionale, sociale e finanziario. E se i nati in settembre corrono il [illegible] di favoleggiare un po' troppo, la Bilancia di Ottobre crea un reale equilibrio fra tutte le sfere della vita e quindi raggiunge mete concrete.

[illegible] poi [illegible] prende delle decisioni, ci pensano le Stelle ad offrire [illegible] dei risultati.

Così non esiste il bisogno di pesare i pro e i contro: [illegible] Bilancia non resta che accettare gli eventi positivi con eleganza e godere di quell'ammirazione altrui [illegible] tanto la [illegible]. Il tutto senza quei compromessi in cui è maestra, [illegible] con gli atteggiamenti accomodanti che [illegible] il suo forte.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Parole e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea** [illegible]
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Teodora, imperatrice di Bisanzio**, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, Carlo Giustini. Italia biografico 1954 — *Nel VI secolo dopo Cristo il popolo di Bisanzio è in subbuglio e l'imperatore Giustiniano gira per la città travestito onde captare gli umori della folla e scoprire [illegible] c'è che non va. Conosce la bella circense Teodora e la sposa. Un bieco patrizio la diffama, Giustiniano la scaccia, [illegible] una sollevazione popolare la fa tornare sul trono*
15,30 **Ciclismo: Tour de France**. Prologo
16 — **Emil**. *Una festa ben riuscita*
16,25 **Pippi Calzelunghe**, [illegible]
17,10 **Tutti in pista nel 6° Continente**, documentario
17,30 **Troppo forti, sogni**, [illegible] ri, fantasie e velleità degli italiani
18,30 **Puccini**, sceneggiato. [illegible] conda puntata. Con Alberto Lionello, Ilaria Occhini
20 — **Telegiornale**
20,30 **La piovra 2**, film per la tv con Michele Placido e Florinda Bolkan. Quarta puntata
22,10 **Settimo Premio Navicella**, dall'isola La Maddalena
23,20 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
— **Ginnastica**: Finale Coppa Europa, da Firenze
— **Motociclismo**: Gran Premio del Belgio, 500 cc
0,35 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

Ilaria Occhini alle 18,30

Raitre

11,55 **Motociclismo**: Gran Premio del Belgio. [illegible]
12,50 **Ciclismo**: Giro della Basilicata
13,20 **Pubblimania**, di Romano Frassa, Enrico [illegible]
14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Motociclismo**: Gran Premio del Belgio. 125 cc
14,55 **Tennis**: Torneo internazionale di Wimbledon
19 — **Domenica gol**. A cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
— **Sport regione**
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20,30 **Il pianeta vivente**. Di David Attenborough. *Il mondo delle nevi e dei ghiacci*
21,30 **Sant'Elgio notte e giorno**: [illegible]. Serie ideata e prodotta da Joshua Brand e John Falsey. Con Ed Flanders, Cynthia Sikes. Regia di Thomas Carter
22,20 **Appuntamento al cinema**
22,25 **Tg3 notte**
22,40 **Finalmente l'**[illegible]: **Tosca**. Musica di G. Puccini. Con Eva Marton, Giacomo Aragall. Orchestra e Coro dell'Arena di Verona, diretti da Daniel Oren

Raidue

Michael Douglas alle 20,30

FILM 11 — **Matinée al** [illegible]. **Sette giorni all'altro mondo**, di Mario Mattoli, con Armando Falconi, [illegible] Giona. Italia commedia [illegible]
12,10 [illegible] **anni più belli**
13 — **Telegiornale**
13,15 **Automobilismo: Gran Premio di Francia di F. 1**, da Le Castellet
FILM 15,15 **Rapsodia**, di Charles Vidor, con Elizabeth Taylor, Vittorio Gassman, John Ericson. Usa sentimentale 1954
17,05 **Diretta Sport**
— **Atletica leggera**: Campionato italiano maratona
— [illegible]: Finale Coppa Seul, da Chianciano Terme
— **Ginnastica**: Finale Coppa Europa, da Firenze
18,50 **Cuore e batticuore**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva
FILM 20,30 **Condannato a morte** [illegible] **mancanza di** [illegible], di Peter Hyams, con Michael Douglas, Sharon Gless, [illegible] Holbrook. Usa drammatico 1983 — *Onesto magistrato [illegible] in crisi perché [illegible] di fronte un ambiente manovrato da legali senza scrupoli [illegible] costretto da cavilli giuridici a prosciogliere imputati colpevoli [illegible] crimini efferati. Ma decide infine di non [illegible] dare*
22,15 **Tg2 flash**
22,30 **Mixer**, programma di varia attualità presentato da Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23,25 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e di cultura ebraica
0,10 **Dall'XI Festival Jazz di Roma**. Rossana Casale & Gegè Telesforo e Roberto Gatto Group in concerto

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Top motori**
13,30 **Guinness dei primati**
FILM 14 — **Le acque del Niagara**, di Glenn Jordan, con Marsha Mason, Robert Guillaume. Avventura 1982
[illegible] — **Foxfire**, telefilm
17,30 **Villaggio party**, condotto da Paolo Villaggio
19,30 **Che coppia quei due**, telefilm
FILM 20,30 **Da Corleone a Brooklyn**, con Mario Merola, Maurizio [illegible]. Italia poliziesco 1979 — *Un commissario [illegible] viene inviato a Palermo [illegible] collaborare alle indagini su un omicidio di mafia. Contemporaneamente a New York viene arrestato un boss che nonostante i suoi alibi è fortemente sospetto. C'è un collegamento fra lui e il [illegible]*
22,30 **Benny** [illegible] **Show**, telefilm
23 — **Beyond** [illegible] **(Oltre il 2000)**. Lo spettacolo [illegible] scienza
FILM 24 — **La vendetta è il** [illegible] **perdono**, di [illegible] Mauri, con T. Hunter. Western 1975

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim** [illegible] **Bam**:
— **Willy Fog**, cartoni animati
— **The Littles**, cartoni animati
— **Il pianeta** [illegible] **mille** [illegible], cartoni animati
10,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
11 — **Dimensione Alfa**, telefilm
12 — **Logman**, telefilm
12,55 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich
FILM 14 — **Il covo** [illegible] **contrabbandieri**, di Fritz Lang, con Stewart Granger, George Sanders. [illegible] avventuroso 1955 — *Un dodicenne nell'Inghilterra del '700 fa amicizia col capo di una banda di contrabbandieri e vive [illegible] lui varie avventure. Prima di finire la sua carriera il bandito lo rende ricchissimo*
16 — **Robin Hood**, telefilm
17 — **L'uomo di Singapore**
18 — **Master**, telefilm
19,30 **Telebugs**, nuovi cartoni animati i cui personaggi hanno l'aspetto di compu[illegible]
— **Gli orsi Berenstain**, cartoni animati
20,30 **Grand Hotel**, varietà, con Massimo Boldi, [illegible] Cuavarro, Gigi e Andrea, Gegia, Carmen Russo
22,25 **Jonathan estate**, nuova serie di Fogar, in tredici puntate
FILM 23,25 **Mikey e Nicky**, di Elaine May, con Peter Falk, John Cassavetes. Usa drammatico 1975

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

9,30 **Qui** [illegible], rubrica di arredamento
FILM 10 — **Accidenti che schianto**, di Don McGuire, con Hal March. Usa commedia 1957
11,30 **Helena**, telefilm
12 — **Hotel**, telefilm
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **Show** [illegible], di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel. Usa musicale 1951
16 — **Lottery**, telefilm
17 — **Orazio**, telefilm
17,30 **Glitter**, telefilm
18,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **La regina d'Africa**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Usa avventuroso 1952 — *Charlie accoglie sulla sua vecchia barca «Regina d'Africa» appunto, Rosy, che è scampata alla distruzione della missione africana nella quale viveva con il fratello. Lui è un ubriacone, lei una zitella «bacchettona». Dopo infiniti scontri le avventure che vi[illegible] insieme ne avvicineranno i caratteri e faranno [illegible] l'amore*
22,30 **Il meglio di Nonsolomoda**
FILM 23,15 **Le avventure di Tarzù**, di Harold Bucquet, con Robert [illegible]. Usa guerra [illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8,30 **Il Santo**, telefilm
9,15 **Italia domanda**, replica
10,15 **Speciale News**, replica
11 — **Giorno per giorno**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
12,30 **Dottori** [illegible] **le ali**, telefilm
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 [illegible]**ississippi**, telefilm
FILM 15,30 **La piccola principessa**, di Walter Lang, con Shirley Temple, Sybil Jason, Mary Nash. Usa commedia 1939
17,30 **Golf**, replica
18,30 **Nero Wolfe**, telefilm
19,30 [illegible] **dol padrino**, telefilm
FILM 20,30 **Goodbye, Mr. Chips**, di Herbert Ross, con Peter O'Toole, Petula Clark. G. B. commedia 1969
FILM 23,15 **Oltre il giardino**, di Al Ashby, con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvin Douglas. Usa commedia [illegible] — *Un subnormale che fa il giardiniere presso un diplomatico si trova in mezzo alla strada alla morte di costui. Il suo aspetto è estremamente rispettabile e fa sì che nasca un equivoco che sarà [illegible] a tutti quelli che lo avvici[illegible]: le sue parole, quasi sempre prive di senso, vengono scambiate per geniali metafore. Di incontro in incontro il protagonista avanza socialmente, conosce il presidente degli Stati Uniti e alla fine prende il suo posto. Uno splendido film*
1,45 **Petrocelli**, telefilm

domani programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,10 Il mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,18 Varietà, varietà estate
11,52 Ondaverde camionisti
12 — Sotto il segno del sole
14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, informazioni, attualità
19,20 Ascolta, si fa sera
19,25 Nuovi orizzonti
20,30 Domenica: stagione lirica Mefistofele, e musica Arrigo Boito. Conduce Oliviero De Fabritiis. Con Nicolai Ghiaurov, Luciano Pavarotti, Montserrat Caballé. The National Philharmonic Orchestra. Coro London Opera e Trinity Boys Choir

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca
16,57 Ondaverdeuno
19,20 Stereounosera

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi domenica, attualità
Donne in poesia tra '800 e '900: Marina Ivanovna Cvetaeva
9,35 Radio Grangamour
11 — Un'ora con...
12 — Mille e una canzone
12,45 Hit parade 2 - Dischi caldi
14,10 Programmi regionali
14,30 Stereosport
20 — L'ora della musica
21,30 Scende la notte nei giardini d' . Crisi e inquietudini nella narrativa tra '800 e '900
22,40 Buona notte Europa. Uno scienziato e la sua terra: Giuliano Toraldo Francia

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
16,20 Il meglio
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

8,30 Concerto del mattino
12 — Fatti
12,30 Divertimento: testo, svaghi musica
13,15 La fabbrica della musica
14 — Antologia di Radiotre
20 — Concerto barocco. Musica di Barrier e Haendel. English Baroque Orchestra
21 — XXIV Festival di Nuova Consonanza. Musiche Schumann, Rihm, Lonquich, Dimov
22,15 Le voci un sogno. Sintesi di Una giornata da '68
22,50 Ritratto di Brahms, a cura di Gianfranco Vinay

RAISTEREONOTTE

— e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — On-
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

9 — Snack, cartoni animati
11,55 Motociclismo: Gran Premio del Belgio F. 1. 250 cc
12,45 Automobilismo: Gran Premio di Francia di F. 1
15,15 Tennis: Torneo di Wimbledon. Finale maschile
18 — Ginnastica artistica. Coppa Europa, Firenze
20 — Tmc
20,30 Matlock, telefilm
21,30 Pianeta azzurro, Cosmos
22,30 Bravo. Il concerto della domenica. Johann Sebastian Bach, Concerti deburghesi n. 1, 2, 3. Soli- Karl Richter. Orchestra di Monaco di Baviera
FILM 23,30 Il grande coltello, di Robert Aldrich, Rod Steiger, Lupino, Shelley Winters, Wesley Addy. Usa drammatico — *Un famoso attore cinematografico ha investito un bambino, il produttore mette tutto a tacere per evitargli pubblicità negativa. I colleghi al corrente della cosa l'attore cercando di ottenere da lui favori più persona-li. Il protagonista non cede e viene ucciso*

Svizzera R1 tv

15,10 Motociclismo: Gran Premio del Belgio
17,10 Le avventure di Sherlock H
18,45 La parola signore, conversazione evangelica
19 — Segni particolari: genio, telefilm
19,30 Il quotidiano
FILM 20,20 I gialli della Série Noire: Lettre Il Sud, di Jacques Ertaud, con Jacques Denis, Paul Leski
21,40 Telegiornale
21,50 Sport

Torino Futura — Canale 68

11,05 I grandi registi, telefilm
11,40 Nel regno del cartone, cartoni animati
12,30 Pentagramma barocco, musica classica
13,45 Videomusica estate
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
18,20 Musica estate
FILM 20,15 Il padrone delle ferriere, di Anton Giulio Majano, Virna Lisi, Antonio Vilar, Italia 1959
FILM 0,45 La commessa

Telecupole — Canali 64, 57, 21

8,30 Dancing Days, telenovela
9 — regno del cartone, cartoni animati
FILM 10 — Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Alida Valli, Silvano Tranquilli. Italia drammatico 1973
12 — La fattoria dei giorni felici, comedy
12,30 TG7, rubrica di attualità
13,10 la memoria non mi inganna, revival
FILM 15 — Quel nostro grande amore
17,30 La Grande Epoque, documentario
18,45 Obiettivo agricoltura, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20 — Dancing Days, telenovela
FILM 20,30 Il romanzo di Carlo e Diana, Peter Levin, co, Catherine Oxenberg, Christopher Baines. Gran Bretagna biografico — *Ricostruzione particolareggiata della love story fra Lady Diana Spencer e l'erede al trono inglese*
22,30 Hamburger serenade, varietà
FILM 23,45 Alaska, l'inferno di ghiaccio, di Tomichi Orikawa, con Kinya Kitao. Giappone avventura 1977

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

9,30 Il selvaggio mondo degli animali, telefilm
10 — Catalogo Tv, proposte commerciali
13 — Il cantagioco, programma musicale
14,55 Only cartoons, cartoni animati
15,20 Catalogo Tv, proposte commerciali
18,20 Rumpole, telefilm
19,20 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
19,30 Controsterzo, d'informazione automobilistica
20 — Jeeg robot, disegni ani
20, Il delitto del diavolo, di Tonino Cervi, con Haidée Politoff, Silvia Monti. Drammatico
22 — I servizi speciali di Grp
22,30 La bala Ritter, telefilm
23 — Richard Diamond telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
23,50 Voglia di successo, programma. Conduce Franco Gascone
1,30 La cattura, di Paolo Cavara. Con David McCallum, Nicoletta Macchiavelli. Drammatico
FILM 3 — La schiava degli Apaches, di Charles Marquis Warren, Barbara Stanwick, Joel McCrea. Western

Primantenna — Canale

10 — Le auto settimana, promozionale
10,45 orale, promozionale
12,30 Aggiudicato ..., televisiva
20,30 Telerotocalco sportivo — Tutti i risultati sportivi del Piemonte
21,30 Le auto della settimana, promozionale
FILM 22 — Viva Gringo. Western
23,30 European top 40
0,30 Video mix
1,30 auto della settimana, promozionale

Tele Subalpina — Canale 46

13,30 Vita Chiesa, Giorgio Mignoni
14,05 Cartoni animati
14,30 meraviglioso ni, di Cyril Frankel
16,30 Cartoni animati
FILM 17,30 All'ombra del ricatto, di Don Siegel
19,10 Un santo alla settimana, a cura di Fra Reginaldo
20 — Cartoni
FILM Appuntamento a Zurigo, di Helmut Kautner
FILM 22,55 Lo sconosciuto terzo piano, Peter Lorre

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

FILM 15 — La rivale di mia moglie
17 — All Music
18 — L'uomo e la città, telefilm
19 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 Settegiorni
FILM 20,45 I quattro volti vendetta
23 — Le della settimana, promozionale
23,45 Settegiorni, programmi della settimana
24 — Big Screen
0,45 Una notte con le

Videouno — Canali 53, 39, 26

15 — Tennis: Torneo di Wimbledon. Finale singolare schile in
20,30 Motociclismo: campionato Gran Premio Belgio. Classe 500
22 — Ciclismo. Tour de
22,30 Automobilismo, Speciale dopo corsa. Commenti e analisi tecniche
23 — Tennis: Torneo don, Sintesi

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

13 — Presa diretta
14,30 Bowling bowling
15 — Le auto settimana
18 — Starblazers, cartoni
17,30 Il re vagabondo, di Michael Curtiz, con Cathryn Grayson. Usa musicale 1956
19,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
FILM 20,30 e fumo, di Glenville, Geraldine Page. Usa drammatico
22,25 I reg sabato sera, telefilm
FILM 23,30 L'invincibile superman

Pan Tv — Canali 31, 62, 33

15 — Due anni di vacanza, per ragazzi
FILM 17 — I figli non si toccano
18,30 Catch: Campionati Mondiali
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Occhio alla vedova. Commedia
22,40 Catch, campionati mondiali
FILM 0,30 Un omicidio perfetto a termini di legge

Rete A — Canali 31, 62, 33

14 — Speciale estate. - Teleshopping
19,30 Nozze d'odio, novela, Christian Bach, Miguel Palmer
FILM 20,25 Titolo non comunicato dall'emittente
22,30 Una donna, telefilm — *Ossessionata dall'idea di ridursi in povertà una donna si priva di tutto pur di accumulare un gruzzolo che gelosamente nella abitazione*

Rete Manila — Canale 37

10 — Nel regno del , animati
13 — I cento giorni Andrea, telenovela
14,30 Musica estate
FILM 15,10 Manciuria
17 — Documentario
17,30 Le della settimana, promozionale
20,30 I cento giorni ; novela
22 — auto settimana, promozionale
24 — I grandi registi, telefilm

Sesta Rete — Canale 36

13 — Shopping time
FILM 15 — Il testamento Madigan
17 — Pan: giostra dei
17,30 Police , telefilm
18,30 Superbook, animati
19 — La famiglia Mezil, cartoni animati
19,30 L'appuntatutto
FILM 20,30 Frank Costello faccia d'angelo
22,30 Cash carry
23,30 Police , telefilm
0,30 L'occasione

Rete 7 Piemonte — Can. 32, 60, 25

15,30 Don Chuck, cartoni animati
16 — Super book, cartoni animati
17 — Ken il guerriero, telefilm
18 — Sampei, animati
20,20 Villa insieme, festival canoro riservato a interpreti dilettanti tutte le età
FILM 22,20 Il terrore gangsters, di con Mark Stevens, Martha Hyer. Usa poliziesco
24 — Marron glacé, telenovela
1 — Gunsmoke, telefilm

Telecity — Canali 63, 38, 36

7,30 Switch, telefilm
8,15 California, telefilm
9,15 Titolo non comunicato dall'emittente
13,30 Il gioiello della corona, sceneggiato
16,30 Terre del finimondo, sceneggiato
17,20 Com'era mia valle, sceneggiato
18,20 Una donna chiamata Golda, sceneggiato
19,30 California, telefilm, Ted Shackelford, Joan Van Ark. *Cosa significa amare*
20,30 Conquest, Lucio Fulci, J. Rivero, Andrea Occhipinti. Italia fantastico 1983 — *Ocron, dominatore della Terra, vuole liberarsi del suo nemico Ilas, eroe buono e forte*
FILM 22,15 Maciste all'inferno, A. Zanolli. Italia mitologico
— Programmi no stop

Quartarete — Canali 22, 35, 23

7 — Lo sceriffo Sud, telefilm Glenn Ford
8 — al 100%, rubrica religiosa
9 — Speciale sport
9,30 Catalogo tv, promozionale
11,30 Charleston, telefilm con Susan Roman, Edward Albanza
12,15 Primomercato, promozionale
FILM 14,30 Una gio di Ivan sovich, film per la tv tratto dal di Alexander Solzenicin
15,30 Lo sceriffo , telefilm con Glenn Ford
16,30 Catalogo tv, promozionale
18,30 I duri, telefilm
FILM 20 — Titolo non comunicato dall'emittente
21,45 Automarket tv, nale
22 — sso di sera,
23,30 Automarket Tv, promozionale
24 — Notturnino
0,16 Gran minestrone. Spettacolo di varietà
FILM 1,30 Titolo non comunicato l'emittente

Quinta Rete — Canale 47

8 — Cartoni animati:
— L'uomo tigre
— La famiglia Mezil
9 — Milleidee, promozionale
9,30 Police , telefilm
La dell'erica, telefilm
11,30 Milleidee, promozionale
FILM 13 — Manciuria
15,30 Milleidee, promozionale
FILM 16,30 Colpo grosso al penitenziario (Puttana galera!), con Philippe Leroy, Franco Citti. Italia commedia 1977 — *Dal carcere di Monte Ventoso parte spedizione ai danni di un d'armi*
18,30 Milleidee, promozionale
19,30 La valle dell'erica,
FILM 20,30 La morte scende leggera
22,30 Police news, telefilm
Milleidee, promozionale
FILM 24 — Il tango della perversione, D. Cprayan, L. E. Rafael. Grecia drammatico 1974
— Film stop

Nilus

Salvetti, Lorella Cuccarini e Garry Scotti, protagonisti Festivalbar, onda mercoledì prossimo, 20,30, su Canale 5

PARCO RIGNON / Grande serata per «TorinoDanza», ieri sera

TUTTE LE STELLE AMERICANE

FANNO SPETTACOLO E BRILLANO CON ALESSANDRA FERRI

TORINO — Un'altra «prima», di irresistibile richiamo quella di ieri al Parco Rignon, che ha visto in scena per *TorinoDanza* a teatro esaurito il complesso *Alessandra Ferri e le Stelle dell'American Ballet*.

Uno spettacolo di qualità composto da alcuni frammenti delle più celebri opere di repertorio, nel quale raffinata interpretazione, estro poetico e alta professionalità si sono felicemente compenetrate in quella aristocrazia di presenze e in quel cesello grafico che sono le qualità essenziali di ogni gala degno di questo nome.

Seruta posta sotto il duplice segno di un drammatico lirismo [illegible] psicologiche valenze, e del più cristallino virtuosismo accademico, volutamente privo di contenuti emozionali in quanto teso a privilegiare lo sfoggio delle tecniche acrobatiche più abbaglianti. L'eclettico programma ha allineato una novità moderna di Clark Tippet, un'ampia citazione della scuola danese di Bournonville, due coreografie balanchiniane e due capolavori delle scuole russe di Marius Petipa e Michel Fokine.

Brano di esordio *Enough Said*, creazione di Clark Tippet su musica di George Perle. Una serie di irruenti frasi cinetiche abilmente concatenate attraverso la schietta giocondità dell'invenzione, che rispecchiano nella tensione muscolare e nell'atletica vitalità degli otto interpreti il flusso sincopato del contrappunto musicale.

Danza come concerto di corpi plastici impegnati al limiti della gravità, nella quale la foga e l'entusiasmo di Robert Hill e la statuaria duttilità di Nora Kimball recano l'indelebile sigillo di una tecnica magistralmente acquisita, cui la purezza di stile aggiunge suprema eleganza. Luminosa partitura mobile di diabolico [illegible] con salti acrobatici, voli d'angelo, prese ardimentose, cui gli spiritosi e policromi costumi hanno impresso ulteriore risalto.

Nel *Flower Festival* di Auguste Bournonville sulle musiche di Helsted e Paulli, Anne Adair e Wes Chapman hanno trasmesso un godimento dei più raffinati, non solo per la rapidità e precisione delle sequenze ininterrotte con i molteplici cambiamenti di direzione propri dello stile danese, ma anche per la delicata poesia della gioiosa esecuzione. Un gioiello di candore coreografico a fior di musica, che ha trovato in Chapman un danzatore dai morbidi *plies* e dal soffice *ballon*, oltreché dagli entusiasmanti *manèges*, e nella musicale Anne Adair una ideale interprete delle legatissime concatenazioni sulle deliziose «mezze punte».

Il Pas de Deux du *Sylvia* di Léo Delibes con la coppia Susan Jaffe-Robert Hill è stato uno dei vertici artistici della serata, per nitido [illegible] tecnicismo ed ideale illustrazione della scintillante partitura. Una Susan Jaffe all'apogeo del proprio talento tradotto nella purissima geometria [illegible] versione balanchiniana. La stessa applauditissima interprete si è poi identificata con il fokiniano *Cigno Morente*, imprimendo a questo simbolo dell'agonia d'amore un afflato di sincera umanità, visualizzata dalla straordinaria flessuosità delle braccia tese come ali prima di reclinare il capo nell'ultimo sussulto.

In minor accordo con l'espressione melodica ci è parsa la un po' troppo esagitata interpretazione di [illegible] Brown nel *Ciaikovskij Pas de Deux*, la cui versione balanchiniana esige un rigoroso dominio di ogni segmento corporeo per evitare eccessi che tolgano limpidezza a questo così impegnativo ruolo. Non sono tuttavia mancati gli applausi tanto a lei che a Chapman. Abbiamo lasciato per ultime per terminare in bellezza le eccellenti prestazioni dell'étoile della serata: Alessandra Ferri. Trionfatrice sui palcoscenici di tutto il mondo ha confermato agevolmente le sue grandi doti tecniche e interpretative.

Nel Pas de Deux di *Giselle* accanto a Mario Bolero, con vigore ma senza enfasi, tenerezza senza manierismi, emozione ne declamatoria né lacrimosa, si è identificata con la eterea protagonista, eroina romantica divisa fra sogno e realtà, con il potere di immaginazione pronto a idealizzare e la certezza metafisica di un amore ormai transumano. E la sua luminosa malinconia ha emanato una perfetta immagine dell'immaterialità e della poesia sublime del *ballet blanc*.

Nel *Don Chisciotte*, con il virtuosismo e la brioxissima [illegible] che le sono proprie, ha realizzato la perfetta fusione fra Kitri, la grande ballerina e l'avvenente donna di maliziosa seduzione che sa di essere anche fuori scena. Allo spettacolare brano conclusivo con le variazioni di Isabella Padovani, Anne Adair e Gabrielle Brown, sono seguiti calorosissimi applausi alla Ferri e a tutti i solisti.

Gianni Secondo

Alessandra Ferri

Roberta De Intinis

UNA TORINESE
ballerà al Regio

Forze nuove in arrivo al corpo di ballo del Teatro Regio. Dopo una severa selezione che ha visto la partecipazione di 300 concorrenti provenienti da tutta Europa, quattro candidate (due italiane e due francesi) hanno superato la prova finale e [illegible] prossima stagione entreranno nell'organico del Regio. Tra le quattro prescelte c'è anche, per la prima volta dopo molti anni, una giovane ballerina torinese, Roberta De Intinis, di 18 anni. Romana di nascita ma trasferitasi [illegible] anni fa a Torino con i genitori, Roberta De Intinis ha iniziato l'attività nell'80 presso la scuola di ballo del Teatro Nuovo e poi dall'84 all'87 ha frequentato l'accademia regionale di danza dove ha ottenuto il diploma. Con Carla Perotti ha partecipato anche a corsi di danza contemporanea. Roberta è attualmente l'unica ballerina torinese in forza al Regio.

p. gal.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Mississippi Blues, di Bertrand Tavernier (Premiato al Festival di Cannes). Colori. Non vietato — Girato in collaborazione con Robert Parrish, è un reportage sulle terre del jazz e del rock con interviste e registrazioni. Documentario
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★■

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,30, 18,40, 21,40 ★★★/●●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna. Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli inibisce l'aggressività. Viet. 18. Drammatico
Ore 15,10, 17,35, 20, 22,25. Riedizione 1972

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Miracolo sull'ottava strada, di Matthew Robbins. Con Hume Cronyn, Jessica Tandy, non vietato — Come liberarsi dagli speculatori che impongono a cinque persone di lasciare il loro vecchio grattacielo? Provvidenziali gli ultrà. Fantastico
Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 547.100
Cenerentola, di Walt Disney — L'immortale delle sorellastre, ovvero la fiaba di Perrault gode nella versione hollywoodiana dell'inventiva di due simpatici topolini. Abbinato a **Paperino e Pierone**. Disegno animato
Orario 15,40, 17,10, [illegible] 20,50, 22,30. Riedizione 1951

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
All'improvviso uno sconosciuto, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods Rise. Colori. Viet. 14 — La fantasiosa idea di una bella vittoriosa diviene improvvisamente in morboso e folle persecuzioni di un maniaco. Thriller
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stéphane Audran, J. P. Lafont — Una donna chef di Parigi della rivoluzione contro i comunardi, comunica il suo amore per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo strutturato. Commedia drammatica
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
[illegible] per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Giolitti 5 ☎ 650.71.00
Playboy in prova, di Steve Rash, con Patrick Dempsey, Amanda Peterson, Dennis Dugan (Usa - Colori). Non viet. — Teen-ager ricchione è sempre snobbato da ragazze e compagni di scuola vorrebbe comprare per 1000 dollari amore e successo. Commedia
Ore 17, 18,50, 20,40, 22,30 ★★/●●

DORIA — via Bertola 5 ☎ 542.422
Chiusura estiva

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Colors (Colori di guerra), di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Colori — La solita coppia, l'agente anziano e l'agente giovane, nell'inferno di Los Angeles sconvolta dalla guerra di bande per la droga. Poliziesco
Ore 15, 17,30, 20, 22,30 ★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
American Way - I folli dell'etere, di M. Phillips, con Dennis Hopper, M. Pollard. Non vietato (G.B. Colori) — Da un vecchio caccia da guerra un gruppo di reduci bombarda via etere i network Usa con trasgressive esperienze nei programmi. Satirico
Orario 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40 ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quarto comandamento, di Bertrand Tavernier, con B. P. Donnadieu, J. Dufilho. Vietato 18 — Nel tardo Medioevo un padre violenta l'unica della figlia e si lascia distruggere dalla vendetta insana possessiva. Drammatico
Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 373.057
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy. Non viet. — Sessantino manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento: troverà capitombolo e un indesiderato compagno di viaggio. Commedia
Orario 17, 18,50, 20,40, 22,30 ★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 ☎ 500.780
Saint-Tropez Vice (I vizi di Saint-Tropez). Colori. Vietato 18. Erotico
Ore 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.42.18
Sing Sing chiama Wall Street, di Robert Butts, con Robert Carradine, Malcolm McDowell (Usa-Col.) — Giovane talento dell'economia finito in disgrazia convince i compagni di carcere ad investire i risparmi in azioni: sbancheranno Wall Street. Non viet. Commedia
Ore 17, 18,50, 20,45, 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.02
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un bracciante chicano per irrigare un fazzoletto di terra convince i fagioli si mette violentemente contro le strapotere di un capitalista spalleggiato a un'ichiano. Comm. drammatica
Orario 16,15, 18,20, [illegible], 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
La mia vita a quattro zampe, di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non viet. — Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese Anni 50, a metà tra realtà e mito. Commedia drammatica
Orario 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Le mille luci di New York, di J. Bridges, con M. J. Fox, Kiefer Sutherland, Phoebe Cates, Dianne Wiest (Usa-Col.) — Aspirante giornalista perde in un sol colpo moglie e lavoro e si abbandona a una vita di alcol e droga nella New York notturna. V. 14. Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/●●●

[illegible] — via Pomba 7 ☎ 510.560
Omicidio allo specchio, di Arthur Penn, con Mary Steenburgen, Roddy McDowall, Jan Rubes (Usa-Col.) — Attrice scritturata al posto di una «star» dimissionaria si trova invece prigioniera in una villa e coinvolta in una storia di ricatti e assassinii. Viet. 14. Thriller
Ore 15, 16,50, 18,40, [illegible], 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Bigfoot e i suoi amici, di William Dear, con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Ameche
Ore 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Prima visione

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le [illegible] del fratello del proprio fidanzato (e lo lascia) sui guai di quest'angolo di Little Italy. Commedia
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Oxford University, di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Colori; non vietato — Dall'America all'Inghilterra non è facile il trasferimento. Il corteggiatore tiene a gala uno studente bello e forte. Sportivo
Orario 15,10, 17, 18,30, 20,40, 22,30 ★★/●●●

[illegible] — Galleria Subalpina ☎ 510.143
Come amare tre donne, renderle felici e vederne vivi, di Didier Kaminka, con Roland Giraud, Fanny Cottençon. Colori. Non vietato
[illegible] 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Prima visione

STUDIO [illegible] — via Acqui 2 ☎ 530.531
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 356 ☎ 511.769
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Colleasse 12 ☎ 749.2997
Cuori nel deserto, di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Audra Lindley. Vietato 14 — A Reno nel '59 una divorzianda in attesa delle pratiche si lega contro ogni aspettativa con una dirimpettaia cameriera del casinò. Drammatico
Ore 19,30, 21, 22,30. Ultimi giorni ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via O. Salvio 77 ☎ 287.187
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective popolano e una miliardaria ricercatrice s'innamorano sotto gli occhi di un killer. Poliziesco
Ore 20,30, 22,30 ★★/●●●
AMBRA RAGAZZI: **La storia infinita**. Ore 16,30; 18,30

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza B. Giulio 2 bis ☎ 812.2212
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in [illegible] quadro storico-filosofico. Non [illegible]. Avventuroso
Ore 15, 17,30, 20, 22,30. Riedizione

[illegible] — via Po 30 ☎ 837.814
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno brillante e rampante, l'altro competente ma timido. Drammatico
Ore 20,05, 22,20 ★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47 ☎ 480.580
Saigon, di Christopher Crowe con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Viet. 14 — 1968 nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di sei prostitute vietnamite. Poliziesco
Ore 20,30, 22,20 ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6 ☎ 740.2387
Per «Sere d'essai», replica dall'Arena Metropolis: **Home of the brave** (Usa 1987) di Laurie Anderson. Ore 20, 22,20

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83 ☎ 874.171
Il ventre dell'architetto, di P. Greenaway. Con B. Dennehy, S. Fantoni, S. Casini. Col. — Le forme tonde della Roma secolare ossessionano fino alla distruzione un architetto che le paragona alla propria obesità e al grembo della moglie incinta. Drammatico
Orario 20,15, 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

ALFIERI ESTATE
Stagione Teatro e Cinema. Giallo nei seguenti orari: ore 20 e 23,45 **Il tagliagole** di C. Chabrol, con S. Audran, J. Yanne; ore 21,15 (cortometraggio) **Trappola per topi** di Agatha Christie, con E. Gravina; ore 22,30 **Il sospetto** di A. Hitchcock, con C. Grant. Prenotazioni e info tel. 535.440

ARENA METROPOLIS
(V.le Boiardo 24, ☎ 650.2416)
Ore 22 **Tre scapoli e un bebè** di L. Nimoy, con Tom Selleck; ore 23,45 **Tre uomini e una culla** di C. Serreau

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bruzzoni 15, ☎ 541.203)
La calda signora della porta accanto. Joanna Storm (sex american prohibition 1980). Ore: 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO P[illegible] (c. P. Maroncelli 31, ☎ 484.021)
Bestialità carnali di mia moglie e gli altri - Anal school girls. Ap. Ore 15; ult. 22,30

CINECLUB (v. Pr. Calimaro 15)
Black Throat. Dalle 14,30 alle 23 non continuato. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.8480)
Stravaganze bestiali di mogli in vacanza - Anal jouissance. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 2, ☎ 856.234)
Di più, sempre di più (Too much too soon) Paul Thomas, Ron Jeremy, Linda Shaw. Ap. 14,30, ultima 22,30

MAIOR (corso Giulio Cesare 105, ☎ 287.674)
Vicende intime n. 2. Colori. Ap. 14, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Sexy top model. Mary O'Neil, John Dixon, Jill Anderson. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 2, ☎ 568.15.25)
Debutto al Sex King: Animal festival: 3 super films. **Sesso caldo a Ibiza - Cavalli sapore di sesso - Baba's erotic stallion** con Baba. No stop [illegible] all'1, ult. 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.0951)
Calore bestiale di Serena e Anal brothel. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.888)
Il sapore del peccato. Sharon Kane, Sharon Mitchell. Ap. ore 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.750)
Una stremata donna in calore con Lady Godiva, Gracy Adams. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 658.3017)
Quelle morbide calde labbra - Orgy weekend. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (c. Duca...o 18, ☎ 530.393)
Nove settimane erotiche. Jacqueline Lorains, Hannibal Svaga. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.643)
I piaceri erotici di Monteragazza in calore - [illegible] bestiali nel mondo, John Holmes, Vanessa [illegible]. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Colors. Non viet.
CHIERI
SPLENDOR: Suspect presunto colpevole.
CHIVASSO
MODERNO: All'improvviso uno sconosciuto.
POLITEAMA: La villa in fondo al parco. Viet. 14
CIRIE'
ITALIA: Vacanze sulla neve.
CUORGNE'
PERONA: La mia vita a 4 zampe.
IVREA
POLITEAMA: Oxford University.
MONTANARO
VITTORIA: Marina 16 più.
ORBASSANO
MODERNO: Cercasi Susan disperatamente. Madonna
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sing Sing chiama Wall Street.
ITALIA: Quella villa in fondo al parco.
POMARETTO
EDELWEISS: Chi protegge il testimone.
SETTIMO
[illegible]: L'implacabile.
SESTRIERE
FRAITEVE: 4 [illegible] da salvare.
VELPERGA
AMORA: Colors, colori di guerra.

STAMPA SERA
speciale

Direttore responsabile
Luca Bernardelli

Supplemento al n. 181
del 2 luglio 1988.

La chiesa di Nostra Signora della Pace

Corso Vercelli in un'ora di punta (Fotoservizio di Alfredo Bodo)

Affollamento e degrado, antichi mali del quartiere

BARRIERA DI MILANO CAMBIA NON E' PIU' UN DORMITORIO

«Archiviati» i tempi in cui i palazzi crescevano come funghi nel periodo della grande immigrazione, lentamente la «Barriera d'Emme» si è trasformata in un piccolo centro orgoglioso, gradevole, anche se restano squilibri da eliminare. Una metamorfosi resa possibile dall'impegno di tutti gli abitanti del quartiere

Arroccata tra corso Giulio Cesare e corso Vercelli, flagellata da un fiume d'auto, Barriera di Milano non è più soltanto un dormitorio. Lo è stato per troppi anni quando alla stazione scendevano a frotte migliaia di famiglie in cerca di futuro e i palazzi spuntavano come funghi. Cresceva, allora, la periferia brutta fatta di case che s'affiancavano a torri di stanze, a strade anonime, al verde oltraggiato.

Torino si gonfiava d'abitanti e li spingeva lungo la ferrovia a cancellare un paesaggio che non tornerà più. Poi, lentamente, Barriera d'Emme ha conquistato un posto particolare tra i quartieri, s'è data un volto e si è trasformata in un piccolo centro orgoglioso, gradevole, con tanti squilibri da eliminare, ma con una identità che sta prendendo forma. Tutto ciò è avvenuto sull'onda di un impegno che ha coinvolto i suoi abitanti, la circoscrizione, la gente tutta: una lotta che giorno dopo giorno ha portato verde, scuole, autobus.

Molti contrasti però resistono. Il primo, il più evidente, è quello dettato dalla mescolanza di case e palazzi, di edifici popolari e di abitazioni destinate alla piccola e media borghesia. I primi testimoniano la grande immigrazione che aveva seminato tra questi prati, in gran fretta, centinaia di locali. Le altre confermano la lenta metamorfosi del quartiere, il cambiamento della stratificazione sociale di questo lembo di metropoli.

Barriera di Milano, una barriera come tante, una barriera operaia, sta cambiando pelle. Lentamente, ma senza sosta. Conta circa sessantamila persone in tre chilometri quadrati. Oltre ventimila per ogni chilometro: una città nella città.

La crescita è avvenuta negli Anni Sessanta purtroppo senza una pianificazione accurata, con una miopia paurosa che non ha saputo prevedere zone verdi o di sfogo, ha provocato un intasamento dell'area ed una urbanizzazione non certo a «misura d'uomo». Quelli sono stati gli anni [illegible] brutti fatti [illegible] troppi pendolari che ogni giorno raggiungevano le fabbriche per trascorrervi otto ore e tornare a casa soltanto per dormire. Non c'erano occasioni d'incontro, non c'erano luoghi per fare cultura. I centri d'incontro erano un sogno. Insomma la «Barriera» era uno di quei posti: parcheggio dove si andava ad abitare in mancanza di meglio e nell'attesa di una sistemazione migliore. Poi, lentamente, il panorama s'è modificato.

Gli abitanti si sono organizzati e hanno combattuto, compatti, per eliminare tutte le storture, per [illegible]re le lacune, per eliminare le carenze. I comitati spontanei hanno giocato un ruolo importante e oggi, se la circoscrizione è vivace, attiva e seguita, lo deve al lavoro fatto da tante persone che hanno lavorato dieci-venti anni per creare una mentalità nuova. E, giorno dopo giorno, i risultati sono arrivati: il parco Sempione, ad esempio, una valvola di sfogo [illegible], l'ex-cascina Marchesa, un punto di [illegible]mento non soltanto culturale, giardini là dove qualcuno aveva previsto capannoni industriali. Una illuminazione sempre più capillare e funzionale, servizi comunali decentrati, centri d'incontro, iniziative che sono riuscite ad aggregare tante persone.

«Un angolo della «vecchia [illegible]o» ha imparato a camminare da solo. Una prova? La grande festa di settembre, tenacemente perseguita dai commercianti, ma che è [illegible] riuscita dopo pochi anni di vita a coinvolgere tutte le realtà della zona: dalle polisportive alle parrocchie. La festa, che nell'87 ha avuto un vero e proprio bagno di folla, si innesta sulla tradizione che risale alla fine dell'800. Allora in corso Palermo e nelle aree adiacenti tra vecchie cascine e nuovi edifici arrivò la prima immigrazione, quella dei piemontesi che fuggivano dalle campagne troppo povere. Con sé portavano uno spirito di collaborazione ed una comunanza di esperienze che sfociò in una serie di iniziative destinate ad entrare nella storia della città: il primo ballo pubblico, la grande festa collegata alla processione della Chiesa della pace in corso Giulio Cesare.

Questi abitanti hanno dovuto però confrontarsi con le diverse realtà che di anno in anno si sono insediate in Barriera. Mettere insieme persone di diversa formazione, di svariata provenienza di ogni tendenza, credo e opinione non è facile. Ma qui ci stanno provando con mille iniziative. Ai giovani si cerca di offrire centri d'incontro che non sono ancora sufficienti, agli anziani luoghi per trascorrere in serenità le giornate, a chi ha dei problemi, punti di riferimento. Per tradurre le intenzioni in realtà occorreranno ancora tempo, impegno e pazienza. Ma l'importante è aggiungere, di anno in anno, qualcosa in più al patrimonio di vita della vecchia Barriera.

I problemi qui come in quasi tutti i quartieri di Torino, sono gli stessi: case, lavoro per i giovani, coraggiosi lavori di viabilità per evitare l'invasione del fiume di veicoli in arrivo e in partenza per Aosta e Milano, scuole, verde, servizi sanitari e assistenziali maggiori e più efficienti, interventi capaci di eliminare il disagio.

I gruppi e le associazioni sono molti e impegnati su tanti fronti. C'è chi si occupa dei ragazzi con problemi di droga, chi si dedica alla rinascita di un tessuto di relazioni sociali che ha dovuto sopportare tanti attacchi; chi si affianca ai servizi assistenziali per aiutare i tanti anziani, chi si impegna nelle strutture di quartiere per far crescere e vivere meglio la Barriera. Sono altrettanti segnali di speranza che salveranno Barriera di Milano da qualsiasi speculazione e le garantiranno un futuro di tutto rispetto nel panorama torinese.

Gian Mario Ricciardi

Partita di pallone nei giardini di piazza Derna

Piazza Crispi «coperta» dalle bancarelle del mercato

Va sempre peggio in corso Giulio Cesare

PARCHEGGIO SELVAGGIO TRAFFICO IN TILT

Il «caos» comincia subito dopo [illegible] Novara, a [illegible] centinaia di metri da Porta Palazzo. Corso [illegible] Cesare ormai [illegible] è più «un'arteria di grande scorrimento», [illegible] dei maggiori parcheggi abusivi di Torino.

Per chilometri — almeno sino alle vie Gottardo e Porpora, [illegible] sino alla periferia della città — [illegible] vede [illegible] lunga fila di macchine abbandonate in mezzo alla strada. Per le auto in [illegible] talvolta risulta difficile farsi largo e avanzare. Persino per i mezzi pubblici che, [illegible], dovrebbero viaggiare spediti su corsie riservate.

Gli intasamenti, anche in ore non di punta, sono all'ordine del giorno. Se una sola [illegible] si ferma per svoltare a destra o a sinistra, subito [illegible] forma una colonna. Sono almeno quattro anni che il fenomeno ha assunto proporzioni macroscopiche: le auto — quelle del quartiere e quelle «forestiere» [illegible] [illegible] definitivamente «conquistato» la [illegible] spartitraffico.

Prima c'era qualche infrazione, adesso è un fenomeno di massa cui nessuno riesce più a porre argine. Anzi, il fenomeno del «parcheggio in mezzo alla strada» si è talmente sviluppato che, in qualunque ora del giorno, non rimane un metro libero di corsia.

Nemmeno le multe fanno più effetto. Ogni settimana ne vengono elevate centinaia, ma non serve a nulla.

Alla centrale dei Vigili Urbani di corso XI Febbraio conoscono benissimo il problema e dicono: *«Spesso ci telefonano [illegible] protestare che in corso Giulio Cesare non si circola più per via del parcheggio selvaggio. Tutto vero, ma noi possiamo ben poco. Quando una pattuglia passa ad elevare contravvenzioni nessuno fa una piega. Non appena un'auto multata se ne va, arriva subito un'altra macchina a prenderne il posto. Il guidatore vede i fogli delle contravvenzioni sul parabrezza, ma corre ugualmente [illegible] rischio talmente c'è fame di parcheggio»*.

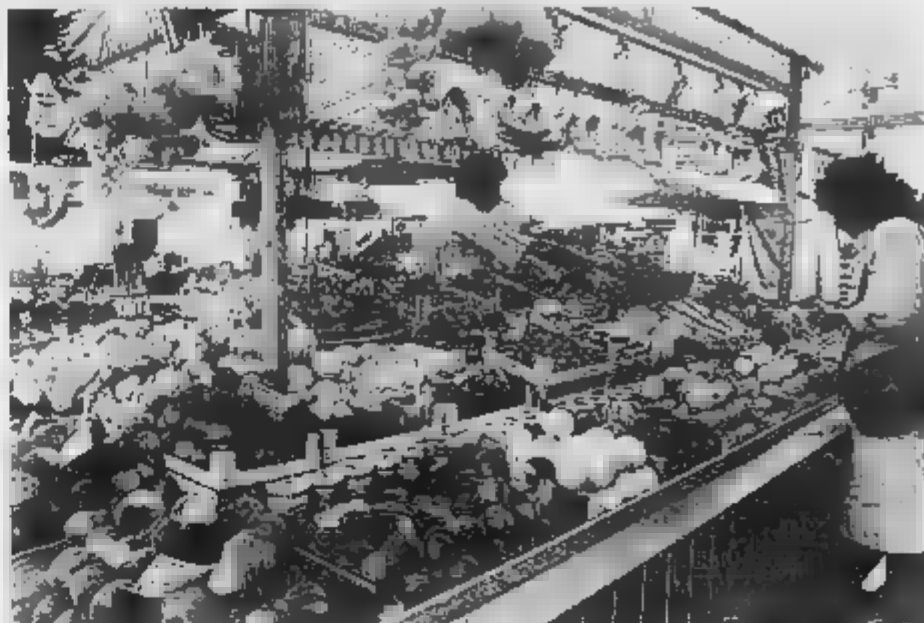
Parcheggio selvaggio al centro [illegible] carreggiata in corso Giulio Cesare. Sopra traffico caotico in corso Palermo

Va inoltre [illegible] che le sezioni 7 e 18 dei Vigili Urbani, sotto le cui giurisdizioni [illegible] trova corso Giulio Cesare, [illegible] no perennemente sotto [illegible] nico (come del resto l'intero corpo dei Vigili Urbani). Spesso mancano persino gli uomini da mandare a far multe, [illegible] o regolare [illegible] fitto traffico.

Perché gli automobilisti [illegible] barriera Milano hanno preso d'assalto corso Giulio Cesare? La spiegazione è la [illegible] vissima mancanza [illegible] parcheggi nell'intero quartiere grazie [illegible] alla alta densità abitativa e commerciale. I palazzi sono tutti di dieci piani, [illegible] minimo, ed anche il vicino corso Vercelli è fitto di negozi. Le vie laterali sono da sempre strapiene di macchine che non hanno tro[illegible] di meglio [illegible] straripare nell'unico spazio rimasto disponibile. Il Comune non ha [illegible] realizzato un parcheggio nella zona (il problema per la verità riguarda anche il centro ed il [illegible] della città) [illegible] [illegible] comprensibile che chi [illegible] deve fermarsi per acquisti o lavoro in corso Giulio Cesare salti sul marciapiede o posteggi in [illegible] alla strada.

I [illegible] Urbani, quando [illegible] no presenti, elevano multe da 37 mila [illegible] lire per violazione dell'articolo 116 del [illegible] dice [illegible] strada («sosta non sul margine della carreggiata») ma non fanno quasi mai intervenire il carro attrezzi. Un'auto si può prelevare e portar via per «[illegible] intralcio della circolazione stradale», [illegible] i carri attrezzi ser[illegible] maggiormente in centro dove il problema della [illegible] sta vietata è ancor più accentuato che in periferia.

A contribuire al [illegible] e agli ingorghi, specie nelle ore di punta, sono anche [illegible] commercianti che «favoriscono» la sosta del cliente sul marciapiede o in mezzo alla strada. [illegible] «stanno all'erta» e avvisano [illegible] arriva il vigile [illegible] bano.

Marco Vaglietti

Il Crispi e il Foroni avranno un «fratello»

NON C'E' DUE SENZA TRE... IN VIA CENA UN NUOVO [illegible]

Poche sono [illegible] zone di Torino che possono vantare di essere ben «servite» come la Barriera di Milano in fatto [illegible] mercati. Non solo il quartiere letteralmente pullula di negozi, [illegible] cipalmente in corso Giulio [illegible] ed [illegible] corso Vercelli — ma anche i suoi [illegible] mercati tradizi[illegible] [illegible] «Crispi», in piazza Crispi, [illegible] il «Foroni», in piazza Cerignola con diramazioni in via Baltea e via Santhià — sono fornitissimi di [illegible] genere [illegible] merci.

Il «Crispi» è composto da 30 banchi [illegible] ortofrutta, quattro di prodotti ittici, 17 di alimentari (dai formaggi al [illegible], ai polli), [illegible] banchi di extralimentari (dalle calze alle maglie e alle scarpe), tre banchi di fiori più due di «battitori». Che cosa sono i «battitori»? Nella terminologia dell'assessorato al Commercio «battitore» è l'operatore che illustra ad alta voce la qualità, l'utilità, la convenienza della merce posta in vendita. In genere sono ambulanti che vendono fondi di magazzino, fine serie e stoccaggi [illegible] grandi catene commerciali.

[illegible] a qualche anno fa il «Crispi» era un mercato limitato ai soli generi alimentari, ma ora è stato ampliato ed è frequentatissimo dagli abitanti del quartiere anche perché consente [illegible] parcheggio abbastanza agevole. Chi [illegible] a comprare in macchina può infatti [illegible] steggiare in corso [illegible], oltre corso Vigevano.

Ben diversa [illegible] e [illegible] situazione per il mercato di piazza Foroni, ora diventata piazza Cerignola. Nel mercato [illegible] allineati 100 banchi, ma il [illegible] problema è l'intasamento continuo che per tutta la giornata, dal lunedì [illegible] sabato, si verifica [illegible] zona. Dal mattino alla sera nelle vie attorno al mercato [illegible] banchi di ortofrutta, quattro di pesce, 17 alimentari vari, 58 extralimentari, due di fiori, 18 riservati ai produttori, cioè [illegible] contadini che vendono direttamente, e 12 ai «battitori») la circolazione stradale risulta difficile [illegible] non bloccata.

Nel tentativo di [illegible] in qualche modo [illegible] medio al problema del traffico era stata studiata qualche anno fa una [illegible]. La proposta era di allargare il ventaglio delle bancarelle in più vie e strade attorno a piazza Cerignola. Il progetto si è fermato per l'opposizione degli ambulanti [illegible] non hanno voluto mutare la disposizione dei banchi temendo di estendere troppo il mercato e [illegible] renderlo poco gradito [illegible] massaie, costrette a lunghi spostamenti nelle vie per le varie compere.

Di recente il quartiere è [illegible] ridisegnato, ed allargato, nell'ambito del gen[illegible] assetto dei quartieri torinesi. Ora la Barriera di Milano comprende anche la Falchera, [illegible] pressi dell'imbocco delle autostrade per Milano [illegible] Aosta, ed il Regio Parco, nella [illegible] di piazza Sofia e del cimitero generale. Altri mercatini rionali si [illegible] quindi aggiunti ai tradizionali. Sono quelli di largo Regio Parco, [illegible] tratto che va [illegible] via Bologna a via Gottardo, di via Porpora, da piazza Rebaudengo a via Boccherini, e di via Tardini, tra via Mascagni e via Perosi.

Non è escluso però che [illegible] breve i mercati aumentino [illegible] fornire un miglior [illegible] agli abitanti del quartiere: il mercoledì ed il [illegible] nerdì funziona, a titolo sperimentale, un nuovo mercato in via Cena. Se i consumatori dimostreranno [illegible] apprezzarlo, frequentandolo assiduamente, il Comune lo renderà [illegible] e definitivo consentendone l'apertura anche gli altri giorni della settimana.

m. v.

La Nuova Astanteria Martini vuol diventare un nosocomio moderno

«UFFICIO DEL CITTADINO», [illegible] NUOVA TRA LE [illegible] E UN RAPPORTO DIVERSO OSPEDALE-PAZIENTI

C'è un ospedale che tenta di rinascere. E' la Nuova Astanteria Martini, di largo Gottardo. Ha un passato da dimenticare e un futuro pieno di promesse: migliorare i servizi, «umanizzare» le corsie, arricchire le strutture. Queste sono le intenzioni del comitato di gestione dell'Ussl 6 che, dal primo gennaio scorso, ha preso le redini di quello che era diventato, ormai, un posto di frontiera e sta tentando di farne un ospedale moderno.

Spiega Roberto Nebiolo, socialista, presidente dell'Ussl: *«Di questi primi [illegible] mesi di lavoro posso dirmi soddisfatto, sia per le cose impostate, sia per quelle poche che siamo riusciti a realizzare. E tra queste ultime metto in primo piano l'Ufficio del cittadino, un servizio a disposizione dell'utenza che può segnalarci quanto non va e quanto sia necessario fare, che ci dà importantissime indicazioni per rendere più efficiente l'ospedale, dall'assistenza sanitaria al [illegible] di cucina alle pulizie. Un vero e proprio dialogo con i pazienti, che [illegible] forniscer, tra l'altro, interessanti dati statistici»*.

Quali sono state le maggiori difficoltà incontrate?

«Abbiamo dovuto procedere al riordino e alla ricomposizione di tutto il sistema. [illegible] lavoro d'inferno, perché, da tempo, c'era [illegible] diffuso stato [illegible] perdita d'identità. E abbiamo dovuto procedere alla net[illegible] separazione delle competenze, condizione indispensabile, crediamo, per far funzionare tutto bene. Insomma, il medico fa il medico, il politico fa il politico e così via».

Lo scoglio maggiore per la realizzazione dei vostri programmi?

«I finanziamenti, senz'altro. A tutt'oggi [illegible] in attesa dell'assegnazione dei fondi in conto capitale per la Regione. Se potremo avere la necessaria copertura, procederemo [illegible] celerità verso i [illegible] obiettivi, il primo dei quali è la presentazione del progetto, entro la fine di luglio, del nuovo pronto soccorso. [illegible] struttura, per la quale abbiamo preventivato una spesa di 7-8 [illegible], dovrebbe essere pronta entro un anno e mezzo».

Che [illegible] potrebbe rallentare, oltre la mancanza di fondi, la realizzazione dei [illegible] programmi?

«Le procedure burocratiche lente e complesse, falsamente a tutela della trasparenza. Non occorre complicare le cose per colpire gli intrallazzi, [illegible] puntare sulle persone: [illegible] ormai stato dimostrato che [illegible] persona disonesta riesce ad "intrallazzare" anche in presenza di controlli e supercontrolli. Dunque, vediamo [illegible] cambiare [illegible] mentalità [illegible] gente, piuttosto. E diamoci da fare».

La Nuova Astanteria Martini. In alto a destra, bancarelle di frutta al mercato «Crispi»

Le procedure burocratiche per appalti e affini sono, [illegible] l'altro, un problema. Ma [illegible] che i permessi ministeriali non scherzano. Da oltre un mese e mezzo sono stati riparati gli ascensori che, per mesi, erano diventati la tragica barzelletta dell'Astanteria Martini. *«Ma non possiamo utilizzarli* — spiega Nebiolo —, *perché l'ente del ministero della Sanità, addetto [illegible] collaudo, pur essendo stato avvisato un mese e mezzo fa, appunto, non ha ancora fatto [illegible] le necessarie verifiche. Che possiamo fare a questo punto? Gli ascensori, finalmente, funzionano, ma non ce ne possiamo servire»*.

Particolare attenzione viene rivolta dall'Ussl [illegible] problema delle tossicodipendenze. *«Non esiste attualmente [illegible] territorio dell'Ussl 6 un servizio per tossicodipendenti* — si legge nel programma [illegible] sviluppo per il triennio 1988-[illegible] — *Sulla base dell'esperienza fin qui maturata va ripensato il modello organizzativo ed operativo del servizio»*. [illegible] interventi [illegible] essere di vario tipo e vanno dall'organizzazione di un ambulatorio, al convenzionamento [illegible] comunità terapeutiche, ad un'azione preventiva sulla cosiddetta «normalità», tenendo conto che Barriera di Milano non offre molto [illegible] suoi giovani e, anche per questo, è un quartiere «a rischio».

Daniela Daniele

Per le attrezzature è uno dei quartieri più ricchi

LO SPORT COME «ANTIDOTO» AL MALESSERE GIOVANILE

Barriera di Milano non dimentica lo sport. E' uno dei quartieri della città con il più alto numero di campi da calcio senza considerare piscine, palestre e campi da tennis. Si tratta nella maggioranza dei casi di impianti comunali anche se non bisogna dimenticare che proprio in questa zona non mancano associazioni sportive e ricreative. *Salus* e *River Mosso* sono soltanto due esempi, mentre tra le strutture private il *Bowling* di via Leinì è ormai conosciutissimo. Spiegano all'ufficio sport della sesta circoscrizione: «*Effettivamente non possiamo lamentarci e non si può certo considerare un caso se sono in parecchi a venire nelle nostre strutture da altre zone cittadine. E poi bisogna ricordare che molti campi, soprattutto per quanto riguarda il calcio,* [illegible] *affiliati a società sportive*».

Per quanto riguarda il tennis i campi sono 11 di cui 6 coperti. Le piscine invece sono due considerando anche oltre alla Tollegno quella Sempione che è proprio ai confini con Madonna di Campagna.

A tutto questo bisogna aggiungere le [illegible] di pal[illegible] di arti marziali che negli ultimi anni hanno conosciuto un vero e proprio boom. Insomma, le strutture non mancano di certo, anche se c'è ancora il problema di un'informazione capillare che indirizzi i giovani sul come fare e sui costi degli impianti sportivi.

Per quanto riguarda il tennis, il campo scoperto ha una tariffa di 5 mila lire l'ora (7500 con illuminazione notturna), mentre per quelli coperti ci sono due possibilità: dalle ore 8 alle 17 si pagano 11 mila lire mentre dalle 17 alle 23 il prezzo sale a lire 14 mila. Per il calcio il di[illegible] è più semplice con il costo a partita fissato a 15 mila lire. Le prenotazioni possono essere comunque effettuate anche nel quartiere, alla sede della sesta circoscrizione in corso Vercelli 147.

Spiegano [illegible] all'ufficio Sport: «*La possibilità di usufruire di un così alto numero d'impianti ci permette anche di organizzare mani-*

Campi per il calcio e per il tennis, palestre, piscine. In maggioranza si tratta di impianti comunali. L'affluenza è in costante aumento, anche se si avverte ancora il bisogno di un'informazione capillare in grado di «indirizzare» i giovani

Tennis sui campi di Parco Sempione

festazioni di quartiere dando [illegible] *nuovi impulsi a questa zona che ha subito notevoli trasformazioni negli anni*».

Intanto [illegible] mancano neppure le iniziative culturali, mentre proprio in corso Vercelli 147 è stata aperta una biblioteca. E' comunque evidente che Barriera di Milano sta cercando di rivalutarsi attrezzandosi adeguatamente in un continuo crescere di idee proposte anche se [illegible] mancano i problemi.

Sono infatti parecchie le società calcistiche che vorrebbero riuscire ad avere la possibilità di giocare su un campo proprio senza dover affittare quelli comunali evitando così anche altre incognite che nascono con l'esigenza di orari che difficilmente possono subire modifiche durante l'anno. Un discorso spinoso che comunque per il momento sembra essere stato risolto con la collaborazione di tutti. «*Infatti per venire incontro alle esigenze di tutti* — dicono in circoscrizione — *mandiamo all'inizio dell'anno a ogni società una lettera per conoscere esigenze ed eventuali preferenze per i campi da gioco. Nel caso in cui esistano identiche richieste si convocano i responsabili per trovare un accordo che salvaguardi tutti gli interessi. In questo modo sino ad oggi siamo riusciti ad arginare la situazione*».

Barriera di Milano sta comunque cambiando e seppur tra parecchi problemi ancora da risolvere è riuscita a offrire spazi ricreativi e sportivi che possono in qualche modo contribuire a combattere il fenomeno della microdelinquenza per per molto tempo ha caratterizzato l'intera zona. Ed infatti proprio gli impianti comunali hanno conosciuto negli ultimi anni un notevole incremento di pubblico, segno inequivocabile di un profondo mutamento.

E per il futuro quali sono comunque i programmi? «*Intanto si sta già preparando il calendario per le nuove manifestazioni e tornei nel contesto di un rilancio complessivo del quartiere*».

Paolo Negro

Operazione-pulizia per molti edifici malandati

VIA I SEGNI DEL TEMPO DALLE FACCIATE DELLE CASE

Barriera Milano, come molti altri quartieri, [illegible] pagando in questi giorni il conto al tempo andato, alle intemperie, ma anche alla miopia di tanti costruttori. Molti palazzi sono imprigionati proprio in queste settimane dalle impalcature e dai ponteggi. Ci sono squadre di imbianchini e di muratori al lavoro ogni giorno. Si cerca di restituire la freschezza a stabili, per la verità in alcuni casi, nati davvero troppo di corsa sull'onda lunga dell'immigrazione.

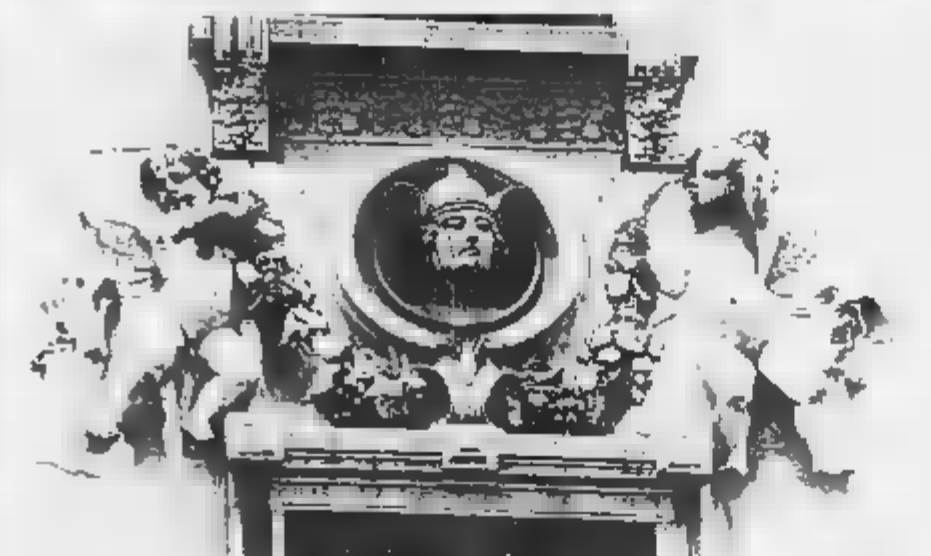
La fretta è stata cattiva consigliera, come sempre, [illegible] solo in edifici p[illegible], ma anche in palazzi nati per iniziativa di cooperative o grazie a contributi dello Stato. E ora, dopo oltre vent'anni, gli inquilini hanno dovuto anche se a malincuore (perché i costi sono sempre alti) decidere di intervenire. Stessi problemi per le vecchie case disseminate sulle grandi «vie» d'accesso alla città: il traffico e lo smog sono riusciti a scalfire anche le facciate più robuste, i rivestimenti più impermeabili. Ma i proprietari e l'amministrazione comunale stanno lavorando bene: gradualmente Barriera Milano riuscirà a cancellare crepe e segni del tempo da ogni [illegible] palazzo.

g. m. r.

Piole straordinarie, una bottiglieria Anni Venti, decorazioni Liberty...

CURIOSANDO TRA VECCHI MURI CARICHI DI RICORDI NEL CUORE OTTOCENTESCO DEL QUARTIERE

Se è vero — secondo ultimissime notizie provenienti da un gruppo internazionale di biologi — che l'acqua, elemento così semplice e labile, ha una «memoria» nelle sue molecole e può trattenere il ricordo di un altro elemento, chissà che cosa può rimanere impresso nelle case, nelle strade, negli alberi, così concreti e stabili, che hanno testimoniato la vita di tanta gente. Per questo girare le città rasentando vecchi muri è affascinante. Non solo in luoghi celebrati come le rovine di Ninive o il centro di Roma, ma anche nella modesta Barriera di Milano, che ha un nocciolo ottocentesco, operaio e artigiano, carico di ricordi recenti e ambienti urbani sopravvissuti alle novità.

Specialmente il [illegible] di stradette tra i corsi Giulio Cesare e Vercelli può essere una singolare esperienza per chi ha voglia di fare una passeggiata con occhio attento. Una forma di turismo terra terra, sbirciando gli angoli che hanno visto al lavoro i nostri [illegible]ni. Intanto ci sono due piole straordinarie. Forse le ultime del quartiere. Il [illegible] Bianco, in via Fossata angolo via Belmonte, dove c'è una casa di

Decorazione Liberty sulla facciata di un palazzo di corso Vercelli. Più sopra: [illegible] Aosta

tre piani degli Anni Venti e davanti un minuscolo giardinetto. Tavoli e bancone di legno scuro, la stufa d'inverno, rubinetti per la vendita del vino sciolto, collegati con le botti in cantina, ormai una rarità, e una clientela di pensionati. Vicino un negozio di [illegible]dumenti da lavoro. Di fronte il panificio Viano.

Poco lontano, in corso Vercelli angolo via Belmonte, la grande bottiglieria della famiglia Combina, quattro vetrine, un bancone, [illegible] unico in Torino, lungo otto metri [illegible] piano di zinco. La bottega risale agli Anni Venti, quando costruirono la casa, che ha una bellissima facciata Liberty, con motivi di tralci e uve che decorano il primo piano. In faccia un piccolissimo magazzino di bombole di gas, kerosene e segatura: perché sono ancora tante le case senza riscaldamento centrale e senza l'impianto del gas. Il tratto di corso Vercelli a partire da piazza Crispi, è fitto di edifici del primo Novecento con androni e facciate intatte, ma nel [illegible]. Tanti cortili di ciottoli (acciottolato), con lastre di pietra per il passaggio dei carri [illegible] qualche pompa a mano per l'acqua ormai in disuso, lavandini di pietra, madonnine nel muro con lumini e fiori di plastica.

Esempi al numero 88, al 91 dove nel cortile una vecchia porta di legno ha una scritta sbiadita «Lattoniere», ma l'artigiano non c'è più da decenni, mentre una Jaguar parcheggiata ricorda come i tempi sono cambiati. Ogni cortile aveva una bottega o più di una, e ancora oggi gli interni sono animati: tappezzieri, materassai, falegnami, piccole carrozzerie. Perfino un saldatore, mestiere ormai raro. E le casette di via Baltea, via Cervino, via Sesana, via Cigliola, con giardini microscopici, vasi di gerani dietro ringhiere arrugginite, pensionati di vedetta sui balconi.

Renato Scagliola

ED ORA LA JUVE CERCA IL RUSSO

TORINO — Il «russo» va di moda. Dopo che il Genoa [illegible] allacciato [illegible] con Belanov, in Italia si sogna l'arrivo [illegible] Zavarov, il ventisettenne centrocampista [illegible] Dinamo di Kiev che ha disputato [illegible] eccellente campionato europeo [illegible] Germania. [illegible] regista del calcio sovietico è al centro di molte attenzioni, [illegible] quelle [illegible] Juventus. La società bianconera [illegible] si [illegible] però delle illusioni poiché sa perfettamente [illegible] che il campione della Dinamo non avrà il «nullaosta» dall'Unione Sovietica per passare, [illegible] quest'anno, al [illegible] là della frontiera. Esiste infatti [illegible] veto preciso per i giocatori sovietici che abbiano un'età inferiore ai

Aleksandr Zavarov

ventotto anni. E Zavarov ne ha compiuti ventisette il 26 aprile scorso.

An[illegible] Protassov è al centro di grosse attenzioni, ma per lui la situazione è ancora più complicata, [illegible] che ha compiuto solo ventiquattro anni il 4 febbraio scorso. La Juventus prosegue le trattative in direzione del gallese Hughes, tornato al Manchester United dopo aver militato [illegible] stagione nel Bayern, e di Altobelli, il quale deve però riscattare presso l'Inter un cartellino che [illegible]le più di 2 [illegible]. Sull'interista [illegible] nazionale sussistono perplessità legate anche all'età. Trentatré primavere non sono poche.

E' MORTO EZIO ALBERTON

TORINO — Alle otto di questa mattina, ad Ivrea, è [illegible] Ezio Alberton. Aveva 48 anni, lascia moglie e tre figli. Da [illegible] era [illegible] colpito [illegible] tumore.

Democristiano, assessore regionale per la Cultura dall'85, ha svolto fino all'ultimo, coraggiosamente, il [illegible] ruolo con un raro spirito di servizio. Ingegnere, [illegible] dirigente [illegible]'Olivetti, ha sempre voluto coniugare l'impegno in azienda a

[illegible] Alberton

quello politico.

Nella dc e non solo ad Ivrea, dov'era nato e viveva, [illegible] ricoperto molte cariche importanti. Per anni ha fatto parte del Consiglio nazionale. Con Guido Bodrato di cui [illegible] amico ha «combattuto» [illegible] battaglie.

Da tempo sapeva di essere malato, [illegible] fino a Natale ha vissuto intensamente il suo incarico. I funerali, lunedì, ad Ivrea

STAMPA SERA

L. 900 — [illegible] - Numero 181

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 2 Luglio [illegible]

LOTTO: 17 A CAGLIARI

CAGLIARI — Dopo 167 settimane di ritardo il numero 17 è stato [illegible]to questa mattina sulla ruota di Cagliari. Nella sala affollata da una cinquantina di «patiti» è esploso un boato [illegible] gioia, [illegible] applausi e anche qualche pianto di [illegible]

(Le estrazioni a pagina [illegible])

Animato dibattito, ieri sera, sulla legge 194

«L'ABORTO NON SI TOCCA»

LE SOCIALISTE TORINESI CONTRO AMATO

TORINO — «*Ricordiamo che i principi fondamentali della legge sull'aborto non si toccano. Le donne sono pronte a scendere di nuovo in piazza per difenderla*» dice con toni infuocati l'avvocata Liliana Ponsero. E' la prima donna socialista ad aprire il «fronte del fuoco» contro i relatori che poco prima avevano parlato [illegible] «194» nei suoi aspetti giuridici. Ma il vero bersaglio è chiaramente Giuliano Amato, ministro del Tesoro in carica, costituzionalista di chiara fama, che in questi ultimi tempi ha attaccato la legge in uno dei suoi pilastri principali, l'autodeterminazione della donna, invocando l'intervento del padre nella decisione d'interrompere la gravidanza. Un [illegible] — presente ieri sera all'Istituto Rosselli — critico nei confronti della legge che, sostiene, ha finito [illegible] rendere «*l'aborto libero*». Un'analisi su cui hanno dissentito [illegible] il professor Alpa — «*l'aborto può essere fatto solo in strut-*[illegible] *pubbliche e dietro certificazione medica*» — sia le donne intervenute.

L'occasione di un nuovo scontro [illegible] «194» è stata la serata conclusiva di [illegible] seminario organizzato dall'Istituto Rosselli sul [illegible] aborto visto da varie angolature: biomedica, filosofico ed etico, religioso, giuridico, quest'ultimo affrontato ieri sera anche dai docenti universitari di diritto Guido Alpa (favorevole alla legge) e Alberto Trabucchi (decisamente critico). Quattro appuntamenti e tutti relatori uomini, eccetto la teologa [illegible] Bruzzichelli [illegible] dibattito che è sembrato troppo teorico e astratto, come diverse donne in sala [illegible] fatto notare, senza le testimonianze e le esperienze delle protagoniste del dramma aborto. [illegible] alcun riferimento ai problemi della scarsa prevenzione, degli anticoncezionali insicuri o nocivi, della sessualità «irresponsabile» di molti [illegible]. Appassionato anche l'intervento di

Elda Tessore

Elda Tessore, consigliere comunale, socialista, nel difendere le «conquiste» [illegible] legge sull'aborto e [illegible] divorzio viste [illegible] Amato come scelte individualistiche che non portano alla felicità. «*Frutto di* [illegible] *fase liberatoria della donna che ha sentito l'esigenza di garantire il diritto* [illegible] *disporre del proprio corpo, di affermare il proprio io*». «*Credo che la politica, le leggi, debbano difendere, tutelare l'individuo* — ha puntualizzato la Tessore —. *L'aborto e il divorzio nascono da problemi reali* [illegible] *cui la legislazione d'un Paese civile* [illegible] *può non tener conto*».

Dopo la bordata di critiche Amato ha chiarito [illegible] voler mettere in discussione la «194», [illegible] di ritenere che la legge sia «perfettibile». «*Ora l'autodeterminazione della donna è un dato acquisito dalle* [illegible] *generazioni e quindi i tempi sono maturi per porsi anche il problema dell'"altro", del padre*». Amato, [illegible] il professor Alpa ha ricordato, sembra non tener conto che già la legge attuale prevede che la donna, [illegible], vuole, [illegible] essere accompagnata dal marito, dal partner, in consultorio per decidere l'interruzione della gravidanza. «*Ma predeterminare questo intervento per legge è pericoloso perché è la donna a correre tutti i rischi e i pesi* [illegible] *una gravidanza ed è giusto che sia lei ad avere l'ultima parola*». Un concetto su cui ha insistito anche la Tessore.

Amato non è sembrato gradire i [illegible] della polemica che si è aperta tra [illegible] e il fronte femminile [illegible] netta [illegible]ranza socialista). «*Io credo che non si debba* [illegible] *paura a riflettere meglio, alla luce anche della nuova realtà,* [illegible] *un tema tanto delicato e dai molti risvolti. Tutto è perfettibile*». Ma il problema sta [illegible] [illegible] li. Il «perfettibile» di Amato sembra [illegible] essere gradito alle donne.

Stefanella Campana

(Altro servizio a pagina 9)

GIANDUJA NEW LOOK

[illegible] dei bozzetti per il nuovo Gianduja

TORINO — *Gianduja cambia faccia? Certamente, anche se solo sui prodotti di una famosa industria dol*[illegible] *piemontese. Per ora* [illegible] *sono 250 proposte di nuovo look, sono bozzetti arrivati da tutto il mondo alla Caffarel in risposta al concorso sull'immagine della maschera*

(Servizio a pagina 3)

Senza falsi pudori grida: «Vinci per la mia vita»

SCANDALIZZA WIMBLEDON IL TIFO APPASSIONATO DELLA BELLA JUDY PER MARTINA NAVRATILOVA

LONDRA — Le riprese televisive [illegible] di frequente, questi personaggi: il papà della Graff, la bella moglie di Lendl, il promesso sposo [illegible] Evert. Tifano, soffrono, spasimano per [illegible] loro figlie, i loro mariti, le loro fidanzate che [illegible] racchetta in pugno sudano sulla terra rossa di Parigi o l'erba spelacchiata [illegible] Wimbledon. Qualche indugio in più si concedono le invadenti telecamere su una bella donna di 41 anni: Judy Nelson, texana che [illegible] lasciato il marito e due figli per seguire la [illegible]vratilova, fino a [illegible] tennis[illegible] numero uno al mondo. Martina gioca, Judy soffre, incita, grida «*Vinci per me, vinci per la mia vita*».

«*La* [illegible] *parte è difficile* — spiega mrs. Nelson — *perché Martina è molto più fragile di quanto sembri. Ha estremamente bisogno del mio aiuto, soprattutto quando è* [illegible] *campo contro tutte queste ragazzine irrispettose che cercano di farle la pelle. Nei momenti più difficili Martina alza gli occhi e mi guarda: cerco di darle coraggio e un po' la spavento: lei sa che pretendo sempre il massimo da lei*».

Evidentemente [illegible] una donna di grande coraggio, Judy Nelson. Ce [illegible] vuole già molto per vivere fuori dalle convenzioni, [illegible] più dichiararlo pubblicamente senza falsi pudori in un tempio del perbenismo qual è Wimbledon. E con lei si scoprono aspetti inosospettati, nella apparente[illegible] dura «macchina [illegible] tennis» che conta a [illegible] i propri guadagni. «*Martina è dolce* — spiega Judy Nelson — *Persino troppo,* [illegible] *volte.* [illegible] *riesce a vedere* [illegible] *film senza scoppiare a piangere. Le piacciono tanto i bambini. Con i miei due figli ha uno splendido rapporto. Adesso ne vorrebbe avere uno anche lei. Avere, non fare. Perché per fare un figlio* [illegible] *vuole un* [illegible] *e Martina* [illegible] *se la sente* [illegible] *cercarsene uno, uno vero, intendo, non l'avventura* [illegible] *notte. Per questo, alla fine, si deciderà per l'adozione. Sarà una splendida mamma, ne sono certa*».

La celebre tennista Martina Navratilova, a destra, [illegible] l'amica Judy Nelson

Il Consiglio d'amministrazione dell'Inps decide...

PENSIONI PIU' FACILI

Semplificata la procedura di [illegible]

ROMA — Finalmente, una buona notizia per chi vuole lasciare il suo posto [illegible] lavoro ed andare a riposo.

Una ulteriore semplificazione delle pratiche che sono necessarie per ottenere la pensione è stata disposta dal consiglio di amministrazione dell'Inps, nell'ambito dei poteri conferitigli dalla recente delegificazione delle norme procedurali in materia di prestazioni.

Il provvedimento, adottato dal consiglio nella seduta di ieri — come informa un comunicato dell'istituto previdenziale — è volto a rendere più agevole per i lavoratori e i [illegible] lavoro il completamento della documentazione da allegare alle domande di pensione e prevede:

— che il lavoratore richiedente possa direttamente certificare la retribuzione percepita durante i periodi di [illegible] eventualmente [illegible] ancora memorizzati negli archivi magnetici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

A tal fine potrà esibire [illegible] originale o in copia conforme autenticata l'esemplare, consegnatogli dal datore di lavoro, delle denunce retributive annuali (il cosiddetto Modello 01/M) presentate all'istituto;

— che il lavoratore, qualora [illegible]n sia in possesso di tale documento, possa esibire anche la copia dell'esemplare conservato dal datore di lavoro, corredata da dichiarazione responsabile di conformità.

— che per i periodi per i quali non è ancora scaduto il termine annuale per la compilazione della suddetta denuncia, il datore di lavoro è tenuto a rilasciare all'interessato una dichiarazione sostitutiva (il cosiddetto Modello 01/M-sostitutivo) del testo che è stato predisposto dall'Istituto.

Viene così contenuto nei limiti strettamente necessari l'onere di certificazione fino ad oggi gravante sulle aziende e, nel contempo, viene sollevato il lavoratore [illegible] compito di procurarsi, per corredare la domanda, documentazione che non era in suo possesso.

Il provvedimento diventerà operativo dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri, ma si prevede che il governo lo farà nel prossimo [illegible] e la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Repubblica» Italiana.

Il sindacato trasporti

[illegible]

ROMA — [illegible] la stagione delle grandi vacanze e anche l'incubo degli scioperi nei trasporti. [illegible] c'è una ricetta per un'estate tranquilla per treni, aerei e traghetti: «I ministri devono chiudere i contratti ancora aperti nel settore». Lo sostiene Luciano Mancini, segretario nazionale Filt-Cisl.

(Servizio a pagina 6)

Ieri ad Amburgo

[illegible]

BONN — Il continuo intervento di ambulanze e medici è stato simile [illegible] servizio sanitario di un dopo catastrofe: su 50mila spettatori raccolti ieri sera nello stadio Volkspark di Amburgo per assistere al concerto di Michael Jackson, 300 sono svenuti per il caldo e per la ressa e hanno chiesto l'intervento dei soccorritori. Il [illegible] [illegible] una lunga serie di [illegible].

Nonostante il maltempo comincia l'esodo che quest'anno si preannuncia più caotico del previsto

VACANZE: PARTONO IN CINQUE MILIONI

ROMA — Con oltre cinque milioni [illegible] automobilisti [illegible] strade ha preso il via il primo esodo estivo. Nonostante il tempo incerto [illegible] meteorologi prevedono che il cielo farà le bizze ancora [illegible] una decina di giorni e ci sarà da aspettarsi piogge abbondanti e temporali) il [illegible] è già intenso [illegible] valichi di frontiera [illegible] ai caselli autostradali. Tra oggi e domani la Società Autostrade prevede un milione di auto in circolazione.

Quello che era [illegible] volta l'«esodo estivo» rischia però [illegible] trasformarsi in ingo[illegible] sicuro, un ingorgo annunciato nel viaggio verso le vacanze. I punti «caldi» sono quelli [illegible] sempre.

Il Brennero, ad esempio, con le sue code che possono raggiungere anche i quaranta chilometri. Oppure il grande raccordo anulare [illegible] Roma, che, nonostante la terza corsia quasi ultimata, può riservare sempre sorprese per chi [illegible] dirige verso il Sud, nell'ordine delle due [illegible] blocco. E poi la direttrice Bologna-Adriatico, [illegible] Napoli-Salerno e la Milano-Laghi.

Ma è inutile sperare che nel [illegible] d'Italia [illegible] situazione sia migliore e il traffico più scorrevole. E' allarmante la denuncia del ministero dei Trasporti che ha affermato che le previsioni [illegible] traffico stradale [illegible] state clamorosa[illegible] smentite: si è raggiunto [illegible] ora il volume che si ipotizzava per gli Anni Novanta. Con premesse [illegible] questo tipo, ogni partenza «intelligente», ogni tentativo di bloccare le code è [illegible] più che un pannicello caldo sulla fronte di un moribondo.

La prova del [illegible] ha oggi. I primi tre giorni di luglio sono catalogati come «difficili» dalla Società Autostrade [illegible] particolare per il [illegible] che [illegible] ancora i Tir in circolazione e per i molti cantieri aperti: [illegible] sui [illegible] km della sola rete Iri-Italstat, ognuno dei quali prevede una deviazione [illegible] uno-due chilometri il che significa che si sarà costretti a percorrere su una sola corsia il dieci per cento del viaggio.

Gli eventuali vantaggi per i vacanzieri [illegible] solo dalla metà del [illegible] di luglio, quando saranno ridotti progressivamente i cantieri (la società ne ha promesso la chiusura quasi totale per le ferie) e, dal giorno 22, entrerà in funzione il divieto di circolazione per i camion a partire dal venerdì pomeriggio.

Per quel che riguarda, in particolare, il Piemonte, c'è da segnalare che finora il cattivo tempo ha reso più prudenti gli eventuali partenti. Stamane il [illegible] era normale, con un lieve aumento sulla Torino-Savona, tipico però del weekend dei piemontesi verso la Riviera.

In altri settori di traffico, nessun problema per i traghetti che imbarcano auto senza code eccessive, e anche per il comparto ferroviario non si hanno lamentele.

Situazione sotto controllo sul fronte aereo: la settimana di tregua che si conclude domenica non avrà sorprese. Il ministro dei Trasporti, Santuz, ha infatti precettato i controllori di volo, dopo che [illegible] dei sindacati di categoria, sorto di recente, aveva proclamato [illegible] sciopero per oggi e domani.

[illegible], per evitare sia il «bagno [illegible] [illegible]» che accompagna purtroppo gli esodi, sia le disavventure [illegible] cui incorrono i vacanzieri (scippi, furti negli alloggi e su auto, rumori molesti) è stato predisposto un servizio da parte dei carabinieri. L'operazione si chiama «Vacanze tranquille» e consiste in una sorveglianza maggiore lungo la rete stradale, le coste marine, i laghi, le località [illegible] montagna e i campeggi.

BALENE DI 20 METRI NEL MAR ADRIATICO

FANO — Di ritorno da una crociera in Jugoslavia, organizzata dal comune di Fano (in provincia di Pesaro) nell'ambito di un progetto didattico-scientifico, un equipaggio di giovani fanesi ha avvistato e fotografato un gruppo di balene della lunghezza di venti metri ciascuna. «*E' stata un'esperienza bellissima* — ha detto uno dei ragazzi — *anche se per un attimo, quando ci siamo chiesti cosa sarebbe accaduto se quei bestioni ci avessero caricato, abbiamo avuto qualche timore. Invece non ci hanno degnato di uno* [illegible] *e poco dopo sono scomparse all'orizzonte*». L'insolito avvistamento è avvenuto al largo di Capo Promontore, sulla costa meridionale dell'Istria.

Commentando l'avvistamento, il direttore dell'Istituto di biologia marina di Fano, Corrado Piccinetti, ha affermato che la presenza di balene nell'Adriatico, pur non essendo un fatto eccezionale, presenta una qualche rarità, dato che da anni non [illegible] più segnalate.

Secondo Piccinetti, i cetacei avvistati apparterrebbero alla famiglia di balenottere «fisalo» o «comuni» distribuite di solito tra l'Oceano Atlantico e il Mediterraneo occidentale. Presumibilmente, il gruppo avvistato potrebbe essere entrato nell'Adriatico per «esigenze di alimentazione», ovvero seguendo qualche branco di pesci

Per il concorso indetto dalla Caffarel sono arrivati lavori persino da Messico, Argentina, Cile, Portogallo, Inghilterra e Grecia

DA TUTTO IL MONDO PER CAMBIAR VOLTO AL VECCHIO GIANDUJA

Paolo Audiberti col [illegible]. In alto, una delle proposte

Gianduja abbarbicato alla Mole o seduto su un enorme cioccolatino, imbronciato, avvinazzato oppure candido e sorridente, dal volto un po' gaglioffo, ma anche con tratti chiaramente femminili. Ce n'è per tutti i gusti fra i 250 lavori pervenuti in questi giorni alla Caffarel che ha indetto nei mesi scorsi un concorso internazionale riservato ai professionisti della grafica per cambiare il look «*un po' datato*» della popolare maschera torinese.

Il concorso, ideato da Emilio Gargioni e coordinato da Dino Aloi, si è chiuso il 15 giugno scorso. Come spiega Paola Audiberti, responsabile dell'ufficio immagine e relazioni esterne che ha voluto questa gara: «*Il riscontro è stato superiore all'attesa. Sono arrivati lavori persino da Messico, Argentina, Cile, Portogallo, Inghilterra e Grecia*». Forse allettati anche dalla chicca del premio: al primo classificato di questa singolare competizione toccheranno infatti [illegible] milioni. Quindi perché non tentare...

Fra tutti gli elaborati quale sia il migliore lo stabilirà a fine settembre una giuria qualificata composta da Umberto Allemandi, Gianpaolo Dossena, Guillermo Mordillo, Bruno Munari ed Emilio Tadini. Poi la parola spetterà al pubblico. Dapprima i nuovi Gianduja saranno esposti da metà dicembre '88 a metà gennaio '89 al circolo degli Artisti di Torino; successivamente a Venezia a Palazzo Grassi durante il Carnevale. In seguito a Milano e Roma.

Ma dopo questo mezzo terremoto di giubbini [illegible], parrucche con il codino, tricorni neri e coccarde con tutti i colori possibili e immaginabili, tutto resterà come prima. Almeno nel marchio del cioccolatino.

Dunque Gianduja si ritocca, ma in definitiva non si tocca... Avete timore di polemiche che potrebbero scaturire fra nostalgici delle tradizioni regionali?

«*No. Pensiamo e lavoriamo a livello nazionale. Il nostro è un Gianduja in perfetta sintonia*». Così ribatte convinto Calisto Audiberti, amministratore delegato della ditta dolciaria di Luserna San Giovanni che esporta cioccolatini anche in Giappone. «*Ci siamo costruiti una mostra ad hoc — aggiunge la figlia Paola — anziché sponsorizzarne altre già confezionate. Crediamo però di averne il pieno diritto: Gianduja è anche un nostro marchio*».

Ivano Barbiero

Dopo mesi di polemiche, di interrogazioni e mozioni..

LA PROMARK ASPETTA ANCORA IL «VIA» AL PROGRAMMA '88

Il 6 luglio, assemblea dei soci. La società non ha il presidente e attende «istruzioni» dalla Regione che detiene il 56 per cento delle azioni. Il bilancio è in passivo.

Antonio Visone

Sulla Promark, la Spa della Regione nata per la «promozione» dei prodotti del vecchio Piemonte, si sono riversati, negli ultimi mesi, fiumi di parole. Qualche settimana fa sembrava uno dei «nodi» più difficili da sciogliere. Mobilitò partiti e oratori, tenne banco in Consiglio regionale, produsse polemiche e ordini del giorno, requisitorie e difese. Poi nulla più. Solo silenzio e rinvii.

In corso Traiano, negli uffici della società che tra l'altro è ora senza «capo» perché Fernando Vera si è dimesso in attesa di [illegible] un incarico di amministratore alla Cassa di Risparmio, si lamentano. «*Dalla Regione — dicono — non si fa più sentire nessuno. E noi, invece, dobbiamo urgentemente assumere delle decisioni. Attendiamo direttive che non arrivano*». Così mercoledì prossimo, 6 luglio, all'assemblea degli azionisti, Antonio Visone, che fa le funzioni del presidente, dirà: «*Non si può continuare in questo clima di incertezza*».

Quale futuro, dunque, per la società voluta dalla Regione (che ne detiene il 56 per cento delle azioni) e dalla Provincia? La giunta, nel dibattito del 25 marzo in Consiglio regionale, s'era impegnata a presentare entro 60 giorni, «gli indirizzi operativi». Il tempo è passato, le direttive non sono arrivate e, intanto i 30 dipendenti e gli amministratori continuano a lavorare in un clima di incertezza. C'è però un lungo elenco di manifestazioni, mostre e rassegne anche internazionali che attende il «nulla osta» dell'assessorato regionale.

In questo contesto (che non è certamente motivo di felicità per nessuno) arriva il bilancio. Ha un passivo di 395 milioni cui si aggiunge un contenzioso pesante col fisco. «*E' [illegible] infatti in passato — spiega Visone — che in diverse occasioni la Regione ci aveva saldato fatture con Iva al 2 per cento. Ma il ministero delle Finanze pretende da noi il versamento dell'Iva normale (non quella ridotta perché noi siamo una Spa come tutte le altre e non un ente strumentale della Regione). Questo comporta ora per noi un debito che tra more, interessi e penalità ha raggiunto il miliardo. Tutto aggrava, dunque, una situazione sulla quale alcuni possono avere interesse a creare un polverone per annullare o mortificare il lavoro e la professionalità di funzionari e amministratori. Noi chiediamo invece soltanto che ci mettano nelle condizioni di poter lavorare in serenità*».

Quali le cause del passivo? «*Le motivazioni del deficit '87 — continua Antonio Visone — sono chiare. Vanno addebitate allo sforzo sostenuto per l'Advertising Work Show del Lingotto, manifestazione di prestigio internazionale, da tutti apprezzata, per la quale però sono venute [illegible] alcune sponsorizzazioni prima assicurate. Inoltre bisogna aggiungere i costi relativi alla preparazione della seconda edizione di "La scuola per il lavoro", rinviata all'89, ed ancora l'onere del concorso contributivo per la gestione di Villa Gualino che la Regione ha ora affidato all'Aiat*».

«*Non solo* — conclude il vicepresidente delegato alla promozione, Giuseppe Di Claudio — *ma la nostra organizzazione, comprese le spese di gestione, costa 450 milioni. La copertura dovrebbe essere assicurata da incarichi promozionali della Regione che però nell'87 non hanno superato i 135 milioni. E' dall'85 che le commesse diminuiscono e quelle dell'88 non sono ancora state approvate. Ci mettano nelle condizioni di poter lavorare*».

E' nata a Torino una nuova associazione nazionale

PICCOLI EDITORI INSIEME

A ottobre, in città, il congresso di fondazione

I piccoli editori italiani si costituiranno in associazione nazionale. Il congresso di fondazione avverrà a Torino, nel mese di ottobre. Le riunioni preliminari a livello regionale sono già in corso. Dopo quelle organizzate in Lombardia, Lazio e Veneto, questa mattina si sono trovati al Circolo della Stampa di Torino i piccoli editori subalpini, convocati da Milvia Carrà, titolare delle Edizioni Milvia, incaricata dal comitato promotore di avviare i primi contatti. Gli editori possono aderire all'associazione rivolgendosi alla segreteria provvisoria, in via Prali 3 a Torino (telefono 011/534704).

Secondo Milvia Carrà in Piemonte vi sono circa 200 piccoli operatori [illegible]. Quasi 90 agiscono da Torino e ben 60 hanno già dichiarato interesse all'iniziativa, vincendo il tradizionale riserbo piemontese, così diffidente dinanzi alle novità, ma poi sempre ben determinato a portarle a compimento.

«*Bisogna mobilitarsi ed unirsi* — ha detto Carrà — *perché ci troviamo stretti dalla concorrenza dei grandi editori e dai vincoli che ci pongono i distributori. I grandi editori non possono colmare tutti gli spazi. Dobbiamo poter agire anche noi, con idee mirate, ben distribuite, senza farci inutili e dispendiose concorrenze. Inoltre è opportuno instaurare rapporti nuovi con i distributori. Talvolta ci prendono in scarsa considerazione perché divisi proponiamo pochi titoli mensili. Insieme avremo modo di presentare alla distribuzione anche 40 opere al mese. Questa forza penso che potrà essere utile per ottenere più rapidi pagamenti. Si sa che i distributori pagano quando vogliono, mentre noi siamo costretti a saldare subito le nostre forniture. Una simile situazione è economicamente difficile da sostenere. Si rischia il collasso dei più deboli, costretti a pesanti indebitamenti bancari per garantire comunque produzioni di degno livello*».

La qualità editoriale è infatti uno dei principali impegni che i piccoli editori vogliono tutelare. «*Per qualità* — spiega Carrà — *intendiamo approfondite ricerche documentarie, puntuali e precise redazioni di testi, per ben servire ed indirizzare il pubblico*». Per tutti questi motivi viene considerata «*indispensabile la costituzione di un'associazione. Per far sentire forte la nostra voce, specie al prossimo Salone del Libro, previsto ancora una volta a Torino. Nella scorsa edizione si è sentita la mancanza di un coordinamento dell'editoria minore. Ne è un esempio la scarsa considerazione che ci hanno riservato i mass media. Tutto ciò non si dovrà ripetere. Al futuro salone saremo in grado di testimoniare e difendere, con cifre alla mano, ciò che rappresentiamo con i nostri fatturati e le nostre idee*».

m.lup.

In realtà, una grande abbuffata

LA MAGICA NOTTE DEGLI ANTICHI SALASSI

Non sarà certo il tempo a fermare, a Salassa, gli organizzatori della «Magica notte dei salassi», dedicata agli antichi abitanti della zona.

Nel campo sportivo del paese sono stati montati imponenti capannoni e sotto gli stand gastronomici ed il palco per l'orchestra dei Langaroli. Si parte questa sera alle 20 per terminare quando tutti se ne saranno andati. La formula della manifestazione, giunta quest'anno alla sua nona edizione, è molto semplice ed è forse per questo che da subito ha ottenuto un gran successo: chi partecipa alla nottata paga un ingresso di 22 mila lire, tutto ciò che trova all'interno dell'area, dove impazza la festa dei salassi, è a sua disposizione.

L'occupazione principale è sent'altro mangiare e bere, in seconda analisi ascoltare musica e ballare. Per farsi un'idea delle proporzioni di questa pantagruelica scorpacciata (ideata dalla Pro Loco) vi riferiamo alcuni dati relativi ai cibi che sono stati consumati nella precedente edizione della «Magica notte dei salassi». Sono stati distribuiti oltre [illegible] chili di costine, 200 di salciccia e 150 di salamini, cambiando stand (ogni piatto viene preparato in settori diversi) sono stati cucinati 200 chili di spezzatini, 120 di patate fritte. Venendo ai dolci, dopo naturalmente i formaggi (300 chili), sono appena bastati 250 chili di frittelle di mele e 200 di pesche al liquore. Tutta questa montagna di vettovaglie è servita a saziare poco meno di 2000 persone.

Non ha radici storiche questa singolare manifestazione: si è deciso di organizzarla per la prima volta nel '79, dopo il gemellaggio tra Saint-Pierre e Salassa. In questo centro della Valle d'Aosta si teneva e tuttora si tiene un'iniziativa analoga. Di qui l'idea di scambiarsi le visite in occasione di queste magiche notti enogastronomiche.

Simona Ghisilieri

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratori
Sindaci

CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO
TORINO
FILIALI

Farmacie

● Farmacie aperte domani con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: via delle Verbene 15/T; corso Belgio 180; via Rochemolles 2; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Nizza 183; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 69/C; p.zza Gran Madre di Dio 1; corso Grosseto 256; via Monginevro 176; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via S. Francesco d'Assisi 24; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 24 la farmacia Cooperativa n. 6 via Monginevro 20.

In servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 la farmacia Boniscontro corso Vittorio Emanuele 66.

Occitani a Bobbio

● Oggi e domani a Bobbio Pellice «Rescontre Usitan 88», incontri e dibattiti sui problemi occitani nelle valli piemontesi. Stasera canti e musiche provenzali col Gruppo Teatro Angrogna. Domani pomeriggio festa in piazza.

Nichelino estate

● Iniziata a giorni «Nichelino Estate 1988» con musica, film e teatro. Gli spettacoli, organizzati dall'assessorato alla Cultura, si terranno nei giardini di via Galimberti. Il tema portante di tutti gli intrattenimenti sarà la donna. Tra le opere più belle, la proiezione di «Figli di un dio minore» e, per il teatro, «Gorgheggi in fine». La rassegna prenderà il via il 9 luglio e proseguirà per tutto il mese.

Gruppo cronisti

● Domani alle 10,30 al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, assemblea del gruppo cronisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

Msi e superstrada

● Stasera alle 21 all'Auditorium di Pinerolo in corso Piave, dibattito su «Autostrada o superstrada per non continuare a morire», organizzato dalla federazione provinciale msi-dn.

Chitarra classica

● Stasera alle 21 nel teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, concerto di chitarra classica con Frederic Zigante, giovane concertista francese.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	29	12	73	27	[illegible]
Cagliari	29	17	28	78	74
Firenze	52	88	10	56	84
Genova	1	61	10	43	58
Milano	73	68	66	19	40
Napoli	79	22	71	67	90
Palermo	83	15	78	40	21
Roma	83	63	43	90	66
Torino	32	85	70	8	82
Venezia	24	52	3	7	20

COLONNA ENALOTTO

11x 122 22x 112

RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo estratti oggi, segnaliamo il 17 sulla ruota di CAGLIARI (167 settimane), l'1 e il 10 a GENOVA (72 e [illegible] settimane), il 40 a MILANO (53 settimane), il 79 a NAPOLI (40 settimane), l'83 a ROMA (42 settimane) e l'8 a TORINO (113 settimane).

TROFARELLO NUOVO SINDACO

Sarà una maggioranza quadripartito a governare il comune di Trofarello: democristiani, socialisti, repubblicani e liberali hanno trovato un accordo di programma e mandano i loro rappresentanti in giunta. Comunisti, socialdemocratici e autonomia piemontese (guidata dall'ex capogruppo comunista Gardini) restano all'opposizione.

Ieri sera il consiglio comunale ha eletto il sindaco Luciano Purati, dc. Il suo «vice», assessore anziano, è il socialista Elio Zenatti.

Gli assessorati sono stati attribuiti a: Giampiero Lova, democristiano, che si occuperà dell'urbanistica; Fiorella Faussone, socialista, si interesserà dell'istruzione e dello sport; Walter Germano, repubblicano, che si dedicherà al commercio, Giancarlo Ottolenghi al quale sono affidati i problemi dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Le deleghe sono state attribuite nel corso della prima riunione di giunta avvenuta subito dopo l'elezione in consiglio comunale.

A colloquio con il segretario della Cgil-Trasporti

IN FERIE SENZA SCIOPERI? DIPENDE DAL MINISTRO

ROMA — Anche per quest'anno, come del resto accade da molti anni a questa parte, la stagione per i trasporti si preannuncia particolarmente calda. L'incubo di nuovi scioperi accompagnerà l'esodo verso le località turistiche di milioni di italiani. Sebbene, infatti, l'applicazione dei codici di autoregolamentazione impegni le confederazioni sindacali ad osservare una tregua estiva, il pericolo di improvvisi black-out non è da escludere. Treni, traghetti e aeroporti rischiano di renderci la vita difficile. Sarà un'estate tormentata? Risponde Luciano Mancini, segretario Filt-Cgil, il più grosso sindacato che opera nel settore dei trasporti.

«Entriamo nell'estate con sei vertenze da definire e con una frammentazione che non si era mai verificata prima. Da due anni il contratto dei tranvieri resta ancora aperto. Da un anno e mezzo quello dei portuali. Da un anno quello dei marittimi, dei piloti, degli assistenti di volo, dei tecnici di volo, dei ferrovieri. Quali prospettive, allora? Se nei prossimi giorni i ministri di Trasporti e Marina non intervengono sulle aziende e si giunge alla definizione della vertenzialità, avremo un'estate incerta».

Cosa significa, che la responsabilità di quanto potrebbe accadere ricade sui ministri? E il sindacato?

Danni gravi per il turismo?

«Un'estate tranquilla è legata ai ministri. Il ministro dei Trasporti e quello della Marina Mercantile devono chiudere i contratti e aiutare a concludere le code contrattuali nelle ferrovie. C'è poi il grosso problema nel trasporto aereo. Il sindacato da parte sua ha confermato, come nel caso della sospensione dello sciopero degli autoferrotranvieri, il senso di responsabilità. Noi lavoreremo per garantire un'estate tranquilla e, dunque, per far viaggiare merci e persone. Non accettiamo il senso di criminalizzazione al quale siamo sottoposti».

Non ci sono i codici di autoregolamentazione che regolano gli scioperi nel periodo estivo?

«Certo, esiste l'autoregolamentazione, ma con la nascita di sindacatini di mestiere si rischia, non essendo loro firmatari dei codici, di avere scioperi senza alcun preavviso. Noi, intanto, nei prossimi giorni avvieremo il dibattito sulle norme legislative a sostegno dei codici di autoregolamentazione. Il problema è di come impedire che una vertenza nei trasporti possa durare così a lungo, con tutte le conseguenze di indurimento e di imbarbarimento dei conflitti».

Non ritiene che questa ondata di scioperi e questa incertezza nei trasporti possa esasperare l'utente, l'unico soggetto che paga le conseguenze di responsabilità politiche?

«Da tempo ci siamo ripromessi di coinvolgere l'utente nelle vertenze. Decideremo come con Cisl e Uil. Sulle forme di lotta abbiamo avviato un'ipotesi di sciopero alla rovescia. Vale a dire che si potrebbe scioperare facendo funzionare i treni, ma devolvendo gli incassi a un ente presidenziale o a opere di mutua assistenza».

Lo sciopero potrebbe cambiare?

«Sì, scioperare facendo funzionare i servizi. Nel contempo utilizzare i mezzi di comunicazione per informare l'utente sui motivi e sul perché di una vertenza sciopero. La battaglia così potrebbe continuare, anche con altre iniziative, non gravando però sull'utente, del tutto innocente».

Per concludere: la disputa Prodi-Nordio. Prodi sembra dar ragione al sindacato, accusando il presidente dell'Alitalia di incapacità gestionale. Cosa ne pensa?

«Strano che Prodi si renda conto di questo solo adesso. Da tempo noi denunciavamo la spregiudicatezza della nostra compagnia di bandiera. Occorre riformulare una strategia che coinvolga più soggetti, compresi i sindacati. Dal trasporto aereo si può giungere ad una proposta che faccia, per così dire, funzionare l'estate».

Mino Lorusso

Antonello Trombadori

«TANGO? VIA DALL'UNITA'»

ROMA — *«Tango è un parassita dell'Unità. Gode dell'eco che gli viene dal fatto di essere inserito nel quotidiano del pci. Se persino in Urss sembra adesso dover valere il principio che ogni azienda deve camminare con le proprie gambe, Tango lasci l'Unità e si metta in commercio, affronti il mercato e provi a camminare con le sue gambe».* E' uno dei tanti pareri pungenti espressi dall'ex deputato comunista Antonello Trombadori in un'intervista a *«Panorama»*.

Nella conversazione, Trombadori ha criticato anche la vignetta legata alla morte di Marco Donat-Cattin.

Roberto Formigoni

FORMIGONI «DE MITA NON SI RICANDIDI»

ROMA — *«Nessuno vuole cacciare il segretario. Dico che il congresso va tenuto nei termini statutari e che sarebbe estremamente saggio, da parte di De Mita, non ripresentare la propria candidatura. Ciriaco De Mita, come capo del governo, rappresenta una coalizione e non un solo partito».*

Lo ha detto in un'intervista a *«Panorama»* il deputato democristiano Roberto Formigoni del Movimento Popolare (Comunione e liberazione), il quale aggiunge che non è ancora il momento di parlare di candidature alla segreteria e afferma che ci sono problemi di politica sociale che vanno ridiscussi.

Ma i «principi» non possono essere toccati

LA SEGRETERIA PSI: «LA LEGGE SULL'ABORTO PUO' ESSERE MIGLIORATA»

ROMA — In una dichiarazione *«di orientamento e di principio»* in vista della conclusione del dibattito parlamentare sulla legge che ha regolamentato l'aborto la segreteria del psi afferma che è *«necessario un esame rigoroso dello stato di attuazione della 194 che ne metta in rilievo le luci e le ombre».*

Nel documento si premette che la legge approvata dieci anni fa *«è la risposta consapevole della società civile alla piaga dell'aborto clandestino, un atto di progresso rispetto al precedente "terrorismo penale" che comunque non impediva il ricorso di massa alle pratiche abortive».*

Ma subito dopo il documento di via Del Corso aggiunge: *«tuttavia è vasta l'insoddisfazione per la mancata attuazione almeno in alcune sue parti, della legge, come è provato da non poche denunce e dalla molteplicità delle mozioni attualmente in discussione in Parlamento».*

Secondo la segreteria socialista la 194 *«ha sostanzialmente perseguito il principale scopo pratico che essa si prefiggeva, cioè la riduzione della piaga dell'aborto clandestino»* mentre *«ha avuto invece modestissime risultanze l'azione per l'ampliamento della sfera di prevenzione nell'aborto e lontano rimane l'obiettivo finale della maternità "cosciente" come pure l'attuazione della legge ha conseguito scarsi risultati nel campo dell'informazione e dell'educazione sessuale e nell'azione per l'accoglimento delle gravidanze difficili e non desiderate attraverso la solidarietà pubblica».*

«E' pertanto necessario che la legge 194 — prosegue il documento della segreteria socialista — *abbia fin d'ora piena attuazione colmando le lacune della politica di prevenzione, dell'informazione e dell'educazione sessuale, del numero e dell'efficienza dei consultori pubblici e delle strutture socio-sanitarie, dell'aiuto concreto e materiale alla maternità cosciente e responsabile».*

Per i socialisti una riconferma piena ai principi e cardini della legge 194 non esime dunque dalla riflessione e dalle conseguenti iniziative per correggere i punti deboli di una mancata attuazione della legge 194 rivelati dall'esperienza e per rendere efficaci le linee di intervento volte alla prevenzione del ricorso all'interruzione di gravidanza attraverso l'educazione e l'informazione, specie verso i minori, delle tecniche contraccettive. Il psi ritiene anche necessario *«sostenere la ricerca scientifica per la cura della sterilità».*

OLIVETTI «SI'» A PIATTAFORMA

ROMA — Le segreterie nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil valutano positivamente e sottolineano il risultato del referendum sulla piattaforma integrativa del gruppo Olivetti, svoltosi nelle giornate del 29-30 giugno e 1 luglio. Su un totale di 18685 lavoratori presenti, hanno votato 11650 lavoratori, pari al 64,41%. I «sì» sono stati 8824, pari al 75,74 dei votanti e i «no» 2763, pari al 24,26%.

IL TAR BLOCCA LE FIAMME GIALLE NIENTE BLITZ SU FISCO

Indagavano sui redditi degli avvocati

VENEZIA — Il Tar del Veneto ha bloccato un'indagine della Guardia di Finanza, avviata per controllare l'attività contabile di alcuni avvocati della Provincia di Venezia tramite dichiarazioni rilasciate dai loro clienti.

A ciascuna persona, già patrocinata dai legali sotto verifica, era stato chiesto di comunicare informazioni sulle parcelle pagate per cause contro compagnie assicurative concernenti danni subiti in incidenti stradali. Venivano sollecitate le generalità dei legali, informazioni sugli importi a loro versati, sul sistema di pagamento, sugli estremi dell'eventuale fattura rilasciata e persino sulla somma ottenuta in risarcimento alla fine della causa.

Coloro che avessero omesso di rispondere alle Fiamme Gialle entro 15 giorni sarebbero incorsi in una sanzione pecuniaria dalle 60 mila lire alle 200 mila.

Tutto ciò è stato bloccato dal Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto con l'ordinanza 313/88 del 15 giugno, a seguito di un ricorso proposto da alcuni clienti, da uno degli avvocati, Ugo Simonetti di Venezia, e dall'Unione delle Camere degli avvocati della provincia di Venezia, assistiti tutti insieme dagli avvocati Francesco Moschetti e Vittorio Domenichelli di Padova e da Franco Zambelli di venezia.

Il caso verrà discusso il 6 ottobre. Il Tar infatti ha ritenuto *«non irrilevante»* il danno che i ricorrenti potrebbero patire, soprattutto *«se raffrontato all'interesse pubblico curato dall'amministrazione».*

Secondo Francesco Moschetti *«La Guardia di Finanza non ha il potere di richiedere a chiunque informazioni relative ad altre persone, al di fuori delle garanzie del giuramento e del contraddittorio. In questo modo si precostituiscono prove testimoniali che saranno usate nel successivo giudizio davanti alla commissione tributaria, dove ai contribuenti è invece negata per legge un'analoga facoltà».*

La Guardia di Finanza ha però precisato che la raccolta di informazioni si basa sull'articolo 51 del Dpr 633/72, che consente agli uffici finanziari di acquisire dai contribuenti informazioni e documenti.

Moschetti sostiene tuttavia che *«è un potere che non vale per la Guardia di Finanza, come ha recentemente chiarito una sentenza della Corte di cassazione penale».*

Per le richieste contrattuali del pubblico impiego

STATALI, CIAMPI TORNA ALL'ATTACCO

Il Governatore: «Ricordatevi: avete già un posto di lavoro stabile»

ROMA — I timori del Governo e della Banca d'Italia per le rivendicazioni salariali avanzate dai sindacati nel pubblico impiego sono tornati ad affiorare in occasione della presentazione di un nuovo volume che raccoglie tutti i saggi di carattere scientifico pubblicati da Ezio Tarantelli, l'economista ucciso dalle br il 27 marzo 1985.

Alla presentazione del nuovo volume dal titolo *«L'utopia dei deboli è la paura dei forti»* erano presenti, tra gli altri, il Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e il vice presidente del Consiglio Gianni De Michelis, oltre al presidente dell'Istat Guido Rey e all'economista Renato Filosa.

Carlo Azeglio Ciampi

Il Governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha tra l'altro affermato che, rileggendo alcune affermazioni di Tarantelli, *«non si può non provare amarezza di fronte al su pullulare di rivendicazioni salariali parcellizzate, avulse da un contesto di produttività e di efficienza e dimentiche dell'appartenenza ad un settore dove è garantita la stabilità del lavoro, insensibili a qualsiasi compatibilità con la politica di bilancio».*

De Michelis ha affermato di essere rimasto estremamente stupito quando nei giorni scorsi ha visto il sindacato rifiutare di affrontare la questione del pubblico impiego nell'ambito di una logica più ampia della politica dei redditi. *«E' una scelta suicida»*, ha aggiunto.

L'attualità del pensiero e degli scritti di Ezio Tarantelli è stata sottolineata tanto dal Governatore della Banca d'Italia Ciampi che da De Michelis. Quest'ultimo ha, in particolare, rilevato come una delle più importanti intuizione di Tarantelli sia stata quella di considerare la politica dei redditi come l'unica veramente di sinistra e progressista.

De Michelis ha anche ripreso la proposta dell'economista scomparso per la creazione di uno *«scudo dei lavoratori»* (una sorta di fondo comunitario per i disoccupati), affermando che tale proposta è tuttora agibile e che dovrebbe essere rilanciata in sede europea. Il pensiero di Ezio Tarantelli è stato, quindi, analizzato da Guido Rey e da Renato Filosa che hanno entrambi tenuto a precisare che Ezio Tarantelli non potrà essere considerato solo un teorico della politica economica.

«Egli — hanno sostenuto — *è stato uno studioso completo della politica economica e non si è mai sottratto all'impegno di approfondire temi e situazioni complessi e politicamente rilevanti come la distribuzione del reddito, la giustizia fiscale, l'assistenza sociale».*

Rey e Filosa hanno, quindi, ricordato che per Tarantelli era prioritario l'obiettivo dell'occupazione ed è su questo tema che si è incentrata gran parte della sua opera.

● **Fisco.** Una riunione chiarificatrice, o meglio *«uno scambio di idee»* — come ha detto il ministro delle Finanze, Emilio Colombo — in vista delle misure che il governo dovrà varare nei prossimi giorni per attuare il piano di risanamento della finanza pubblica. Questo il senso del vertice svoltosi ieri e a cui erano presenti il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, il vicepresidente Gianni De Michelis, e i ministri del Tesoro Giuliano Amato, delle Finanze Emilio Colombo, del Bilancio Fanfani.

Una riunione tranquilla. *«C'è armonia nel governo* — ha commentato Colombo — *e alcune contrapposizioni volute dai titoli dei giornali di questi giorni che non erano fondate si rivelano infondate anche nelle riunioni».* Poi senza grandi anticipazioni: *«Stiamo elaborando e quando questo processo sarà finito potremo dire qualcosa».*

Colombo non ha voluto parlare di date. A chi gli chiedeva se c'è in vista qualcosa per il 15 luglio, data alla quale aveva fatto riferimento Amato all'assemblea Abi, il ministro ha risposto: *«Faremo le cose quando saremo pronti».*

E' MORTO FERMO SOLARI

UDINE — E' deceduto a Udine l'ex senatore socialista Fermo Solari. Aveva 88 anni. Era nato a Prato Carnico il 22 settembre del 1900. Industriale di orologi, entrò nell'antifascismo nel 1941.

Dopo l'8 settembre 1943 fu nominato commissario politico delle squadre partigiane di «Giustizia e Libertà» in Friuli. Nel 44 sostituì Ferruccio Parri come vice comandante del Cinai.

Fu fra i fondatori del partito d'azione.

LIVERANI (UIL) SI DIMETTE PER PROTESTA

LANCIANO (CHIETI) — Giorgio Liverani si è dimesso dalla carica, che manteneva da nove anni, di segretario confederale della Uil *«per la impossibilità* — come ha sostenuto — *di trovare da parte della componente repubblicana della Uil una giusta collocazione all'interno del partito».* La notizia è stata data dallo stesso Liverani ai 300 delegati al convegno dei lavoratori repubblicani della Uil provenienti da tutta Italia.

CONTRATTO PER I PORTINAI

ROMA — E' stato sottoscritto tra la Confedilizia e i sindacati di categoria il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da proprietà immobili urbani (portieri, pulitori, ecc.). Lo rende noto un comunicato del ministero del Lavoro presso il quale è stato siglato il contratto.

Nel comunicato si afferma che *«le parti sociali hanno rilevato che il nuovo contratto comporta sostanziali miglioramenti economici e normativi».*

L'EUROPA CERCA LA FIRST-LADY

ROMA — Chi sarà la *«super femme d'Europe»* 1988? L'elezione avverrà in dicembre, e l'investitura sarà fatta dal presidente di turno della Comunità, Papandreu, primo ministro del governo greco. Il «premio» è al secondo anno e nella sede delle Comunità europee il comitato nazionale *«Prix femme d'Europe»* ha presentato la designata italiana, Ursula Spinelli Hirschmann, vedova e compagna di lavoro di Altiero Spinelli.

CANCELLATA «MILANO VENDE MODA»

MILANO — «Milanovendemoda», la rassegna dedicata all'abbigliamento maschile, prevista dal 12 al 15 luglio a Milano è stata cancellata dal calendario.

Gli organizzatori della rassegna si dicono costretti a questa decisione a seguito dell'annuncio dato dal Centro Moda, che ha disposto di posticipare «Pitti Uomo» a Firenze, costringendo così gli stilisti ad anticipare le loro sfilate estive a Milano.

Questa sera, in piazza del Campo, la più classica delle corse

I MAGICI ED EMOZIONANTI 90 SECONDI CHE VALGONO IL «PALIO DI SIENA»

SIENA — Questa mattina ci sarà ancora l'emozione della «provaccia», quindi per il Palio di Siena inizia l'estenuante attesa fino al tramonto, quando con una corsa di neanche un minuto e mezzo si bruceranno le speranze coltivate per undici mesi dai contradaioli: 333 metri di anello di tufo e sabbia, da percorrere tre volte, in piazza del Campo. Poi, il Palio del 2 luglio verrà accantonato per far posto alla rivincita del 16 agosto.

E', questa del 2 luglio, l'edizione «vera» del Palio, che si corre in onore della Madonna di Provenzano, quello di agosto si abbina alla festa dell'Assunta.

Un palio che vive su due dimensioni distinte: quella «turistica», di spettacolo folcloristico e promozionale (tant'è vero che la tv lo riprende in diretta, alle 18,20 su Raiuno), quello cittadino, di rivalità tra gli abitanti delle contrade. Sono due spiriti assolutamente diversi: per chi non è senese riesce difficile capire che nell'attaccamento a un pezzo di contrada in realtà si racchiude una «memoria storica» trasmessa da generazioni.

Il clima è intanto alle stelle. Ieri sera si sono svolte le cene propiziatorie, con i capitani che promettevano «guerra», i fantini la vittoria, mentre i canti aumentavano di intensità e i fiaschi di vino passavano di mano in mano nelle gigantesche tavolate. Stamane, dopo la colazione (fatta magari con gli avanzi della cena di ieri) e la «provaccia», i capitani hanno presentato al sindaco i fantini: l'investitura è ufficiale e non si potrà più cambiare per il resto della giornata. Quindi ogni contrada si prepara per il grande corteo storico, ma prima il «correttore» (il prete di contrada) benedice il «barbero» (così erano chiamati i cavalli, perché arrivavano dalla Barberia, l'Africa nord-occidentale) e fantino: se poi l'animale «caca» in chiesa, tanto meglio, è di buon auspicio per la vittoria.

Siena. La folla nel grande «catino» prova le emozioni offerte dallo spettacolare Palio

Fare pronostici di una vittoria è pura pazzia, anche se le prove prima della corsa finale possono dare una qualche indicazione. Ma poi patteggiamenti tra fantini, eventuali «corruzioni» da parte dei «patron» delle varie contrade disposti a tutto pur di aggiudicarsi il «cencio», possono cambiare le carte in tavola all'ultimo momento.

I fantini più famosi ci sono già tutti: sono i migliori elementi (in gran parte sardi) nel cavalcare «a pelo», ossia solo avvinghiati con le gambe, senza sella e staffe. Dal «professor» Aceto, che tenta di raggiungere lo storico traguardo delle 14 vittorie, a Cianchino, Canapino, Trucioio, Bastiano, Cossu, Cittino...

I contradaioli, ad ogni modo, hanno seguito le prove ufficiali: in genere cinquemila al mattino, venticinquemila alla sera. Per la cronaca: la prova di giovedì sera è stata vinta dalla contrada del Bruco, con il cavallo Inola e il fantino Silvano Vigni detto «Bastiano»; seconda la contrada dell'Istrice (Bonito da Silva su Fogarizzu), terza quella del Val di Montone (Giuseppe Pes).

Ieri mattina è stata la volta della contrada della Giraffa, con il cavallo Italico montato dal fantino Tonino Cossu, detto «Cittino». Al secondo posto la contrada della Torre (Adolfo Manzi su Sole Rosso), terza l'Istrice. Per motivi precauzionali è stato escluso dalla prova «Inola» (della contrada del Bruco), che accusava un lieve disturbo a una gamba, ma che ha poi partecipato alla prova di ieri sera.

La prova generale (detta «carriera») è stata ancora vinta dalla contrada della Giraffa. Seconda si è qualificata la contrada dell'Onda (Cianchino su Vipera), mentre terza è arrivata quella dell'Oca (Aceto su Galleggiante).

La grande tensione finirà stasera, dopo i magici 90 secondi, quando esploderà la gioia dei vincitori: per gli altri lacrime dalla delusione e rabbia per i lazzi dei rivali vincitori...

Paolo Querio

Bimbo di tre anni schiacciato dal camion del padre

CUNEO — (g. d. m.) Un bambino di tre anni, Roberto Battaglia, residente con i genitori e un fratellino a San Benedetto Belbo, è morto schiacciato dalle ruote del camion guidato dal padre. La penosa disgrazia è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri a Sale San Giovanni. Carlo Battaglia, autotrasportatore, si trovava a Sale San Giovanni per motivi di lavoro. Sulla cabina aveva imprudentemente fatto salire i suoi due bambini, Marco di 5 anni e Roberto. Durante il viaggio lungo una strada accidentata forse per un sobbalzo del camion improvvisamente la portiera si è aperta e il piccolo Roberto ha perso l'equilibrio ed è stato scaraventato fuori finendo sotto le ruote che lo hanno orribilmente schiacciato. Inutili i soccorsi: il piccino era morto sul colpo.

Carabiniere arrestato per concussione

CHIETI — Un carabiniere in servizio da pochi mesi presso la compagnia di Chieti scalo, Gerlando Fiaccabrino, di 32 anni, di Agrigento, è stato arrestato dai suoi stessi colleghi con l'accusa di concussione perché ritenuto responsabile di aver avanzato richieste di compensi in denaro ad alcuni automobilisti al fine di annullare multe elevate loro per contravvenzioni al codice della strada. La segnalazione era stata fatta da un automobilista. Il carabiniere aveva avanzato richieste varianti tra le quaranta e le cinquantamila lire per annullare le multe. Fiaccabrino in precedenza aveva prestato servizio a Palermo e Messina ed era stato trasferito a Chieti in seguito ad un provvedimento disciplinare.

Truffa da cinque miliardi tre arresti a Perugia

PERUGIA — Avevano comperato scarpe per un valore complessivo di quasi cinque miliardi ma alle fabbriche avevano pagato solo il 25 per cento. Accusati di truffa sono così finiti in carcere, arrestati dai carabinieri dopo denunce di industriali della Toscana, Lombardia e Marche, e gli ordini di cattura emessi dalla procura di Perugia, Domenico Bordoni, Alfio Ricciardi e Giuseppe Di Felice. I tre sono proprietari di un emporio di scarpe alla periferia del capoluogo umbro dove risiedevano.

Bambino in mare salvato da finanziere

CAGLIARI — Brutta avventura a lieto fine per il piccolo Riccardo Melaforte 5 anni di Cagliari. Il bambino stava passeggiando lungo il molo di Levante unitamente ai genitori, quando sfuggito al controllo è accidentalmente caduto in mare. Il finanziere sommozzatore Nazzareno Giffi, che si trovava nei pressi, udite le invocazioni di aiuto, è subito intervenuto lanciandosi in acqua e portando in salvo il bambino. Il finanziere, nel risalire la scogliera si è procurato una serie escoriazioni giudicate guaribili in pochi giorni.

SPAZZINI IN SCIOPERO PULIRANNO FIRENZE DI NOTTE E GRATIS

FIRENZE — Puliranno il centro di Firenze gratis di notte. L'iniziativa, che ha pochi precedenti in Italia, è stata annunciata dai dipendenti dell'Asnu-azienda nettezza urbana di Firenze, che in questi giorni hanno attuato per una vertenza aziendale uno sciopero che ha fatto crescere i cumuli di rifiuti agli angoli delle strade. Lunedì prossimo essi lavoreranno, dalle 20,30 alle 24, in «straordinario notturno» per pulire il centro storico cittadino e il compenso relativo sarà devoluto alla città, per la costruzione di un giardino pubblico in un quartiere periferico.

L'inconsueta iniziativa — è detto in un comunicato da Cgil-Cisl-Uil — vuole essere una testimonianza dell'attaccamento al lavoro e alla città e inoltre intende fare meglio comprendere alla cittadinanza che lo sciopero di questi giorni è dovuto ad un atto di forza «al quale i lavoratori sono stati costretti in quanto unico modo per fare sentire la loro voce, dopo la rottura delle trattative con l'azienda: rottura (dice la nota) non voluta dai lavoratori e non cercata».

Molte zone di Firenze sono «sommerse» dai sacchetti dei rifiuti urbani. La vertenza è nata nell'ambito del contratto integrativo aziendale e per una serie di miglioramenti di qualifiche, premi e posizioni all'interno delle varie fasce decise senza il consenso dei sindacati dal presidente dell'azienda, Lorando Ferrucci, e risultate non del tutto gradite ai lavoratori.

Il mancato svuotamento dei cassonetti insieme a decine di migliaia di sacchi abbandonati nei pressi dei luoghi di raccolta sta provocando, oltre ai disagi per l'utenza, una pessima e maleodorante immagine della città. In alcune zone, compreso il centro storico, l'altezza dei sacchi di rifiuti è spesso uguale a quella dei turisti che passeggiano in visita alla città.

Como: incriminati quattro controllori di volo

L'ATR-42 TRADITO DA TERRA?

Continuano gli interrogatori di altri 19 imputati

COMO — Quattro nuovi ordini di comparizione per la tragedia dell'ATR-42, il Colibrì dell'Ati in servizio fra Milano e Colonia e precipitato il 15 ottobre dello scorso anno pochi minuti dopo il decollo sui monti di Barni, nel Comasco, causando la morte di 37 persone, tre membri dell'equipaggio e 34 passeggeri: sono stati firmati dal procuratore della Repubblica di Como dottor Mario Del Franco e vanno ad aggiungersi ai 19 disposti dal magistrato qualche tempo fa al termine delle perizie. I nuovi ordini di comparizione interessano quattro controllori di volo in servizio la sera del 15 ottobre 1987 al centro «Milano Controllo». Attraverso il loro interrogatorio il magistrato spera di riuscire a capire «in che mani fosse» il Colibrì.

Il magistrato ha incriminato Fausto Martelli, 44 anni, di Milano; Lorenzo Corazza, 38 anni, di Peschiera Borromeo; Gilberto Ciucco, 33 anni, di Segrate; e Renato Ciociuli, 39 anni, di Buccinasco. I quattro dovranno comparire davanti al procuratore Del Franco il prossimo 8 luglio. A parte le presunte responsabilità sull'efficienza dell'ATR-42, soprattutto in condizioni di eccesso di ghiaccio o reale addestramento dei piloti a condurre il Colibrì (elementi importantissimi sui quali il magistrato sta indagando a fondo), a questo punto delle indagini sembrano essere proprio le conseguenze sulle rotte nel cielo l'interrogativo più inquietante dell'inchiesta. Da ricordare che in quella stessa sera altri aeroplani, pressoché sulla stessa rotta, si trovarono in difficoltà tanto che rientrarono al punto di partenza. Pare che, la notizia per ora non è stata confermata, che il comandante dell'ATR42 in volo da Milano a Colonia non sapesse di dover «mettere in funzione l'antighiaccio», considerate le condizioni climatiche.

Si è tuttavia appreso che mentre nella stragrande maggioranza degli Stati europei, ma non solo europei, vi è un unico organismo che assume tutte le competenze per dare indicazioni agli aerei in volo, in Italia, ognuno farebbe per conto suo e inoltre non sarebbe stato ancora possibile stabilire quali siano i limiti di competenza. E il caos maggiore sarebbe proprio nei cieli della Lombardia, dove più frequenti sono i voli, considerata la presenza di tre aeroporti importanti quali Linate, Malpensa e Orio al Serio (Bergamo).

Nel frattempo proseguono gli interrogatori dei 19 rappresentanti degli enti interessati che hanno ricevuto gli ordini di comparizione. Interrogatori che sono coperti dal segreto istruttorio. Da dire anche che qualche giorno fa il giudice istruttore del tribunale di Como Sandro Bianchi ha respinto la richiesta dei difensori di alcune delle persone raggiunte dagli ordini di comparizione di formalizzare l'inchiesta stessa che perciò rimane nelle mani del dottor Del Franco.

Marco Marelli

SCIOPERO OPERAI DELLE PULIZIE CHIUSO STASERA L'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

CATANZARO — L'aeroporto di Lamezia Terme stasera alle 20 sarà chiuso per motivi igienici. Lo ha reso noto il responsabile della circoscrizione aeroportuale di Lamezia Terme, Aldo Amirante, il quale ha precisato che la chiusura al traffico dello scalo lametino potrà essere evitata solo con la precettazione dei dipendenti della ditta addetta alle pulizie o con l'intervento dei militari. *«Attualmente* — ha detto Amirante — *la stazione aeroportuale è invivibile. Per me è molto amaro dover decidere la chiusura al traffico dello scalo per motivi igienici, dopo che per mesi e mesi ero riuscito a tenere fuori Lamezia Terme dalle beghe che stanno interessando altri scali italiani».*

Alla base della decisione c'è una agitazione sindacale in atto da 20 giorni del personale delle pulizie che rivendica, fra l'altro, il pagamento di tre mensilità dello stipendio, mentre la ditta si dice creditrice di grosse somme di denaro dallo Stato. *«Io ho potuto* — ha detto ancora Amirante — *con interventi notturni e con l'intervento di personale della ditta che viene da fuori ripristinare le situazioni più allarmanti».*

«Ora non lo posso più fare — ha detto ancora Amirante — *dal momento che il pretore di Lamezia Terme ha condannato la ditta delle pulizie per attività antisindacali. A questo punto, essendo giunto a livelli di guardia, non posso fare altro che chiudere. Ho chiesto al prefetto l'eventuale precettazione e il ricorso ai militari come soluzione per garantire il ripristino dell'aeroporto».*

Ieri era stata offerta ai sindacati una somma di un milione e mezzo di lire con la promessa di un altro mezzo milione in seguito ma l'offerta è stata rifiutata. *«Credo di aver fatto tutto il possibile* — ha concluso Amirante — *per andare incontro alle esigenze degli operai, anche se capisco che non avere lo stipendio è triste».*

Volevano truffare l'assicurazione: nel crollo morirono otto persone

MAIORI: ARRESTATI NEGOZIANTE E FIGLIO SONO LORO I MANDANTI DELL'ATTENTATO

SALERNO — Il commerciante Emilio Di Domenico, 43 anni, di Cava dei Tirreni, proprietario del negozio di abbigliamento che si trovava nell'ala del palazzo crollato a Maiori (sono morte 8 persone, tra cui i due attentatori), e il figlio Massimiliano, 19 anni, già fermati nel pomeriggio di ieri, sono stati arrestati la scorsa notte, al termine di un interrogatorio, svoltosi negli uffici della procura della Repubblica di Salerno e durato oltre sette ore.

I sostituti procuratore della Repubblica Ennio Rinaldi e Michelangelo Russo, titolari dell'inchiesta sul crollo di «Palazzo d'Amato», hanno notificato ai Di Domenico, al termine dell'interrogatorio, concluso alle 3,30, ordine di cattura in cui li si accusa di concorso in omicidio plurimo, crollo doloso, incendio doloso e tentativo di truffa ai danni dell'assicurazione «Mercury».

I magistrati hanno definitivamente accertato che Di Domenico e il figlio erano d'accordo con Vincenzo Oliviero ed Antonio Ferraioli, i due pregiudicati dell'Agro Nocerino-Sarnese, morti in seguito al crollo mentre stavano compiendo l'attentato. L'incendio del negozio sarebbe dovuto servire per truffare l'assicurazione alla quale sarebbero stati fatti pagare i danni provocati dalla distruzione di numerosi capi di abbigliamento di note marche che, in realtà, i Di Domenico avevano già venduto nei giorni immediatamente precedenti l'attentato, senza mai averli pagati ai fornitori.

Dalle indagini svolte dagli investigatori è risultato che Emilio Di Domenico, il quale da una ventina di anni svolgeva attività commerciale a Maiori, pur continuando a risiedere a Cava dei Tirreni, due giorni prima dello scoppio aveva portato via dal negozio i capi di abbigliamento di migliore qualità. Altra merce, invece, era stata venduta sottocosto. Secondo quanto è emerso dalle prime indagini, il negozio, della grandezza di 16 metri quadrati, sarebbe dovuto essere dato soltanto alle fiamme mediante il versamento della benzina contenuta nelle sette taniche trovate vuote. Ad appiccare il fuoco erano stati chiamati i due pregiudicati di Pagani. Lo scoppio, seguito dal crollo, sarebbe avvenuto proprio mentre Ferraioli, attraverso un finestrino, si accingeva a versare la benzina nel negozio. Oliviero e Ferraioli avrebbero sottovalutato l'effetto deflagrante della potente miscela di aria e vapori di benzina, dovuto al caldo.

«Quello che doveva essere uno scoppio quasi di ordinaria amministrazione — ha detto uno degli investigatori — limitato al solo locale a pianterreno, si è trasformato in una tragedia imprevista dagli stessi attentatori trovati completamente vestiti sotto le macerie».

Ieri, in forma strettamente privata, alla presenza dei parenti e di pochi conoscenti si sono svolti a Pagani i funerali dei due presunti attentatori: Vincenzo Oliviero e Antonio Ferraioli, ritenuti affiliati alla «Nuova Famiglia». La salma di Ferraioli è stata benedetta nella chiesa della Madonna delle Grazie. La tumulazione avverrà oggi nel cimitero di Pagani.

OMICIDIO GIUDICE AMATO ERGASTOLO IN APPELLO PER PAOLO SIGNORELLI

BOLOGNA — Ergastolo per Paolo Signorelli e 18 anni di reclusione per Stefano Soderini: queste le condanne emesse la scorsa notte, dopo 14 ore di camera di consiglio, dalla seconda corte d'assise d'appello di Bologna, che ha giudicato i due neofascisti imputati dell'omicidio del giudice di Roma Mario Amato, ucciso il 23 giugno 1980.

Nel primo processo d'appello, nel febbraio di due anni fa, entrambi erano stati assolti per insufficienza di prove e avevano poi presentato, così come aveva fatto il procuratore generale, ricorso alla corte di Cassazione. La Suprema Corte il 16 novembre scorso aveva quindi annullato la sentenza relativa a Signorelli e Soderini, disponendo per loro un nuovo giudizio davanti a una diversa sezione della corte d'assise d'appello del capoluogo emiliano, mentre aveva confermato gli ergastoli per Gilberto Cavallini, che confessò di essere l'esecutore materiale dell'omicidio, Valerio Fioravanti e Francesca Mambro.

La corte ha accolto, per quanto riguarda Signorelli — attualmente agli arresti domiciliari nella sua abitazione di roma — la richiesta del sostituto procuratore generale Francesco Pintor, nella requisitoria il pg aveva affermato che non c'e' la prova certa che il professore romano sia stato il mandante dell'omicidio, ma che comunque Signorelli ha istigato e rafforzato il progetto dei nuclei armati rivoluzionari (Nar) di uccidere il giudice.

L'«ideologo nero» è attualmente imputato, sempre a Bologna, nel processo in corte d'assise per la strage della stazione (85 morti, il 2 agosto 1980): i giudici sono in camera di consiglio da 9 giorni. Contro di lui, il pubblico ministero Libero Mancuso ha invocato un'altra condanna all'ergastolo. Questa seconda sentenza è attesa per la metà di luglio.

Signorelli, nell'ipotesi d'accusa, è ritenuto l'ispiratore della strage poi organizzata ed eseguita dai terroristi neofascisti Valerio «Giusva» Fioravanti, Francesca Mambro, Massimiliano Fachini, Sergio Picciafuoco e Roberto Rinani.

Da domani, e per due mesi, appuntamenti e feste nelle vallate

CORRI, REMA, MANGIA E BALLA CUNEO LANCIA LA BELLA ESTATE

MUSICA A GOGO' PER LA STAGIONE DI VERBANIA

VERBANIA — *Mostre, concerti, recitals, un festival del cabaret musicale, nel programma dell'estate verbanese messo a punto con il concorso dell'amministrazione comunale. [illegible] è cominciato sabato scorso con [illegible] mostra, nelle [illegible] della Resistenza, del mosaicista Walter Ferrarini (autore [illegible] numerose opere per edifici di culto e civili [illegible] Lombardia, Emilia, nel Friuli e in Piemonte). Resterà aperta fino al 17 luglio.*

Ieri sera ha preso [illegible] via [illegible] Festival del cabaret che, a cadenze settimanali, per cinque venerdì, presenta spettacoli diversi con la partecipazione (tra gli altri) di Nanni Svampa; della «Banda Osiris» di «Aringa e Verdurini» della «Microband» di Luca Domenicali e Danilo Maggio; di Brunella Andreoli e Pier Paolo Nizzola; del gruppo «Jamses[illegible]» de «I Gotturni». Tutti questi spettacoli di arguzia, satira, storia musicale, umorismo, battute, [illegible] svolgono nei giardini [illegible] Kursal, inizio alle 22, prezzo unico [illegible] ingresso 10.000 lire a serata.

Numerosi anche gli «incontri musicali»: con concerti e recitals. Il 17 luglio ad esempio, nella Sala Toscanini, concerto per flauto e chitarra del duo Marcelli-Bonaguri; il 7 agosto nell'auditorium della Famiglia Studenti concerto del pianista Filippo Faes; il 17 nello stesso auditorium recital del pianista Michele Trombini; il 19 settembre nella basilica di San Vittore, concerto del coro del Teatro Regio di Torino.

Tra le mostre, dal 9 al 24 luglio, sotto i portici di Palazzo [illegible] Città, la «Rassegna del libro tascabile ed economico», realizzato in collaborazione con l'associazione librai verbanesi. Da sabato 2[illegible] luglio a domenica 7 agosto una «Mostra [illegible] pittura e di scritti di poesia» degli «Amici dell'arte». Ma [illegible] sarà anche la fiera del 14 luglio, al Kursaal, una serata per la selezione interprovinciale del concor[illegible] «Una proposta per il cinema», alla ricerca di un nuovo «talento» femminile da inserire nel mondo della celluloide. Alle candidate sono richieste, oltre che bellezza, eleganza, un grado accettabile di cultura, personalità e signorilità «anche nel gestire il proprio corpo».

Dal 9 al [illegible] agosto, a Madonna di Campagna, la «XV Rassegna Arti artigiane [illegible] Verbano». Il 3 e 4 settembre le manifestazioni (con sfilate di carri allegorico-floreali, gruppi folcloristici, bande musicali) per «Verbania fiorita» e il festival del gemellaggio con le città amiche [illegible] Bourg de Peage (Francia), Mindelheim (Germania Occidentale), [illegible] Grinstead (Gran Bretagna), S. Feliu de Guixols (Spagna), Schwaz (Austria), Locarno (Svizzera) e Termeno (Tramin) Alto Adige.

Antonio Costantini

CUNEO — Inizia l'estate per le [illegible] del Cuneese che, [illegible] questo fine settimana, danno l'avvio [illegible] programmi di manifestazioni che si concluderanno in ottobre.

Nell'alta valle del Varaita, a Pontechianale, domani si disputerà un torneo di canoa e kajak nel grande lago artificiale che tornerà così ad essere «navigabile» per il secondo anno dopo l'inaugurazione della [illegible] stagione estiva.

Sullo specchio d'acqua, [illegible] 10,30 e sino alle 17,30, si sfideranno imbarcazioni nelle varie categorie maschili [illegible] femminili: questo sarà [illegible] «via» alla navigabilità del bacino che potrà essere solcato, sino a settembre, [illegible] canoe, windsurf, kajak e imbarcazioni a vela grazie ad un accordo fra l'ufficio turistico di valle e il «Cuneo Canoa Club».

Dice il dottor Domenico Amorisco, presidente [illegible] Comunità montana: *«La navigabilità del lago [illegible] Pontechianale è un'opportunità in più che offriamo [illegible] turisti, [illegible] in particolare agli sportivi, che [illegible] aggiunge alle già molte attrattive della nostra valle. [illegible] appuntamenti si susseguiranno in varie località, dai paesi alle borgate, con proposte diversissime».*

Rimanendo nel campo sportivo, in valle Varaita due [illegible] gli appuntamenti di rilievo da sottolineare per la stagione: la seconda edizione della gara di corsa alpina «Giro del Monviso» (organizzata [illegible] collaborazione con il CAI) [illegible] calendario per domenica 28 agosto. Sabato 17 e domenica 18 settembre si disputerà invece il rally [illegible]tomobilistico della valle Varaita, con partenza e arrivo a Sampeyre, valido per la Coppa Italia.

E poi, pressoché ogni giorno (soprattutto in agosto) feste per i Santi Patroni con giochi popolari, fuochi d'artificio, polentate, tornei di bocce, gare d'ogni tipo...

Pontechianale. A cavallo sulle rive del grande lago artificiale diventato navigabile

Rimanendo nello sport, la «carta» giocata dalla Comunità montana della [illegible] Maira è altrettanto invitante e insuale.

Questa sera, ad esempio, si disputa la seconda fiaccolata podistica competitiva che, con partenza da Cuneo [illegible] 18, arriverà ad Acceglio dopo oltre [illegible] chilometri di duro percorso di gara. Quindi, domenica [illegible] luglio, ci sarà il [illegible] raid di auto, moto e mezzi militari storici che percorreranno la strada che attraversa la valle dando vita ad una strana e curiosa colonna «storica» accompagnata, fra l'altro, dalla fanfara del Terzo Battaglione degli Allievi delle Guardie [illegible] Finanza [illegible] Mondovì.

L'assessorato al turismo [illegible] comunità ha diffuso in questi giorni [illegible] guida verde al «plein air in valle Maira» riferita all'escursionismo, al caravanning, canoa, palestre di roccia e rampichino.

Ma, sempre in tema di pubblicazioni, è da sottolineare la stampa del quaderno «Recupero: che fare?» dedicato al patrimonio urbanistico della Valle, edito da «L'Arciere» di Cuneo.

Molte, anche in valle Maira, le feste che si susseguiranno in un caleidoscopio di proposte. Dice il dottor Alberto Bersani, [illegible] al turismo della Comunità montana: *«La nostra offerta è rivolta soprattutto a un turismo intelligente, partecipe e interessato. Abbiamo creato percorsi culturali e escursionistici ricchi di suggestioni, un museo dedicato alla cultura alpina, centri di documentazione. La nostra valle, [illegible] fondo, è ancor tutta [illegible] scoprire e noi rivolgiamo l'invito a venirla a visitare nel reciproco rispetto».*

Sono le due valli, la Varaita e la Maira, ritenute le più belle della Provincia Granda. Conoscerle significa fare continue scoperte, sempre piacevoli.

Alberto Gedda

Estate 1988

E IMPERIA PREPARA SAGRE COMMEDIE CONCERTI

IMPERIA — (b. u.) «Offrire[illegible] alle popolazioni ed ai turisti dell'entroterra imperiese rappresentazioni teatrali, concerti ed esibizioni canore di gruppi artistici della provincia», *con queste parole il notato Franco Amadeo, [illegible] provinciale al turismo cultura e spettacolo, annuncia il programma preparato dalla Provincia per l'estate. Amadeo spiega come:* «Offriamo 39 spettacoli ad altrettanti comuni, valorizziamo complessi artistici e musicali della zona che meritano di essere conosciuti e, nello stesso tempo limitiamo le spese ad una quarantina di milioni, oltre alle spese necessarie per la pubblicità».

Amadeo ricorda [illegible] come «cornice ideale a tali iniziative saranno i borghi antichi dell'entroterra, dove è ancora vivo e ben presente nella vita quotidiana lo spirito popolare che anima gli spettacoli costituendo così un importante momento di aggrega[illegible] e scambio culturale tra popolazione locale e turisti».

Questa serie di 39 manifestazioni in periferia si aggiunge a quelle maggiormente importanti e già ben reclamizzate quali i concerti internazionali di musica [illegible] ra sulla piazza della Chiesa dei Corallini di Cervo, il Festival internazionale di musica, teatro ed arte di Villa Faraldi, e le rappresentazioni teatrali ed artistiche di Dolceacqua, oltre alle numerose che si svolgono lungo [illegible] costa. Tra i complessi che agiranno in luglio, agosto e settembre, [illegible] Coro Mongioje [illegible] Imperia, la Compagnia teatro [illegible] Dolceacqua, la Compagnia balestrieri di Ventimiglia, [illegible] Voci della valle Argentina di Taggia, la compagnia stabile teatrale [illegible] Bordighera, la compagnia dialettale Settimio Benedusi di Imperia, il Magic Melo, [illegible] Coro delle mamme cantierine di Ceriana, il Coro Amici di Montagna di Verezzo, il complesso vocale strumentale di Sanremo e la Associazione Trubar Clair di Bordighera.

LEFEBVRE, NOSTRADAMUS PREVIDE LO SCISMA

TORINO — Nostradamus aveva previsto lo sci[illegible] di Lefebvre. Così sostiene Renucio Boscolo, interprete delle ermetiche «Centurie» del vate rinascimentale.

Sulla questione del vescovo ribelle, monsignor Marcel Lefebvre, Boscolo cita i presagi 120 e 121, da lui tradotti in un Oscar Mondadori del 1978.

Il finale del presagio 130 dice: *«Grandi maladies esserre. Predica messa [illegible] [illegible]»*.

Secondo Boscolo la parola «*maladies*» va spiegata sia come «*mali giorni*» sia come malattie, febbri, appunto «*les febures*».

E la traduzione del presagio '21 dice: *«I servitori delle chiese i loro signori tradiranno. D'altri seggi assai per l'indivisione dei campi. Vicini di predica e messa entro essi polemizzeranno»*.

Secondo Boscolo questo è un anno cruciale per la Chiesa, come lo fu il 1981. *«Gli eventi — dice — si ripetono. Nel 1981 Francois Mitterrand trionfò e il Papa subì un attentato. Quest'anno Mitterrand ha di nuovo vinto e il Papa ha rischiato un attentato in Austria».*

Per sottolineare di più i vaticini, Boscolo offre un'altra sua personalissima tesi: *«Da tempo mi sono convinto che l'88 sarà l'anno della Chiesa frammentata. Vi spiego come. In cinese «olla» si pronuncia "pa". E l'88 evoca così la parola "papa"».*

«*Non basta* — aggiunge Renucio Boscolo — *Com'è noto in cinese ogni fonema varia significato a seconda del tono in cui venga pronunciato, secondo una scala da 4 a 9 toni. Capita così che l'espressione "pa" voglia anche dire "padre" o "untone" e, con il tono più acuto, significhi "spezzato"».*

[illegible] più Boscolo, consapevole della prossima visita del Papa a Torino, ricorda la profezia 2/97: *«Romano Pontefice guardati da prossimare dalla città che due fiumi arrosia (bagna) il tuo sangue verrà oltre di là appresso ("crocher")... quando fiorirà la Rosa...»,* simbolo del partito di Mitterrand.

Poi per aggiungere qualche brivido in più ecco un'anticipazione: *«Sono certo che Gorbaciov durerà poco».*

E come conferma sciorina la profezia 2/22. Questa volta prima [illegible] tradurla la legge in versione originale. *«Le champ d'asop d'eurote partira s'adjoignant proche de l'isle soubmergée d'Arton classe phalange pliera. Nombrille du monde plus grand voixubrogée».*

Secondo Boscolo queste oscure frasi vogliono dire che *«quando una parte d'Europa si riunirà con l'altra da cui è stata separata, una flotta di sottomarini atomici ripiegherà verso un determinato punto del mondo. Allora la più grande voce di quell'epoca storica verrà "sott'abbrogata". Il riferimento a Gorbaciov è palese!».*

Non pare proprio, ma Boscolo accetta la sfida e propone: *«Provate ad invertire le lettere della parola voixubrogée, che io traduco "voce sott'abbrogata" e vi comparirà chiaro "végorbuxiov": è lui, è Gorbaciov, in russo!»*

Maurizio Lupo

Nostradamus

Il suo funzionamento era stato sospeso un anno fa

RIPARTE LA FUNIVIA DI OROPA

Va fino al Mucrone. Stamane l'inaugurazione

BIELLA — A distanza di un anno e mezzo ha ripreso a girare la Oropa-lago del Mucrone, la funivia che collega il complesso religioso di Biella al lago del Mucrone. L'inaugurazione tanto sospirata si è avuta stamane alle 9,30 quando, presenti il sindaco di Biella Luigi Squillario, il vescovo Massimo Giustetti, consiglieri regionali e provinciali, esponenti degli imprenditori, si è proceduto al taglio del simbolico nastro.

Una cerimonia che pur allestita all'ultimo istante (solo giovedì sera la Commissione regionale addetta al controllo, a conclusione di una lunga serie di collaudi, ha dato l'o.k. al funzionamento dell'impianto) è stata particolarmente suggestiva.

Ha sottolineato Gino Falchero, presidente del consiglio direttivo della società, a capitale pubblico e privato (accanto a vari enti ed industrie hanno sottoscritto le quote dell'azionariato popolare semplici cittadini) che gestisce la struttura: *«Un anno e mezzo fa quando sono cessate le corse, la funivia sembrava destinata a scomparire. L'impianto in alcune parti era obsoleto e bisognava affrontare [illegible] cospicua spesa per riportarlo in linea con le vigenti norme di sicurezza. Per mesi è sembrato che nessuno volesse rilevare la Oropa-lago del Mucrone. A settembre abbiamo provato noi lanciando l'azionariato popolare e chiedendo [illegible] partecipazione comunitaria [illegible] amministrazioni pubbliche a tutti i biellesi. Per incominciare necessitava un miliardo, una cifra non indifferente. Milione dopo milione questa [illegible] è stata sottoscritta ed ora la funivia è una realtà».*

Ha aggiunto Gino Falchero: *«In pochi mesi si è completato il primo lotto dei lavori di adeguamento alle norme antincendio. In questo periodo è stata completamente rifatta la stazione a monte, rimodernata la tavola calda, ristrutturata la parte interna della sala da pranzo dell'albergo Savoia. L'impiantistica ha subito una radicale trasformazione con l'inserimento di quadri di comandi elettronici modernissimi. Della vecchia funivia, in pratica, sono rimaste solo le cabine».*

Anche sul piano della sicurezza e del trasporto notevoli sono stati i mutamenti. Il più evidente riguarda la maggiore velocità di esercizio: per percorrere il tragitto che dai 1180 metri di Oropa porta ai 1900 del lago del Mucrone prima si impiegavano all'incirca 12 minuti, adesso ne occorrono poco più della metà con un aumento di 100 viaggiatori l'ora.

Il prezzo di una corsa completa di andata e ritorno è stato fissato in 10 mila lire, la sola salita 7 mila, la discesa 5 mila mentre i bambini fino al metro d'altezza viaggeranno gratuitamente. In più sono previsti sconti per le comitive: i gruppi formati da 15 a 30 persone pagheranno 9 mila lire il sabato e i giorni festivi, 7 mila i feriali mentre quelli superiori ai 30 componenti rispettivamente 8 e 6 mila lire. Andato a buon fine questo primo progetto adesso ci si sta già preparando per un secondo piano d'intervento: il ripristino degli impianti del Camino, un piccolo paradiso per gli sciatori del comprensorio laniero.

Roberto Eynard

Biella. La funivia che da Oropa [illegible] al lago [illegible] Mucrone

Comincia domani al largo di Villasimius una gara di sopravvivenza: durerà una settimana

NAUFRAGHI VOLONTARI SULL'ISOLA DESERTA

I concorrenti dovranno procurarsi cibo e acqua ricavandoli dall'ambiente

CAGLIARI — L'ennesimo «giallo organizzato» a cura del torinese Enzo Maolucci (questa volta una specie di naufragio collettivo su un'isola deserta), comincia do[illegible] in Sardegna, al largo [illegible] Villasimius, in provincia di Cagliari.

I responsabili della torinese Isa (International Survival Association, sede nazionale a Torino in via Legnano 13), sono partiti per la Sardegna dove si disputerà la gara di sopravvivenza «Survival Island U-Boat». Il gioco, duro e selettivo, consiste nel resistere una settimana senza risorse esterne, procurandosi cibo e acqua ricavandoli dall'ambiente. I partecipanti potranno portare solo tre chili di equipaggiamento. L'abbigliamento alla partenza sarà composto da scarpe, costume da bagno e stop.

L'organizzazione fornirà a ciascuno, [illegible] più, un coltello, un foulard multiuso e una t-shirt. Oltre [illegible] sopravvivenza vera e propria i concorrenti dovranno cimentarsi [illegible] prove di tiro con l'arco, giavellotto, fionda, boomerang, arrampicata su roccia, nuoto, apnea, canottaggio, vela, costruzione di ripari, utensili e zattere. L'ultimo giorno, sabato 9 luglio, i «naufraghi» dovranno abbandonare l'isola su natanti di fortuna costruiti da loro stessi con materiali di recupero (occultati sull'isola dagli organizzatori), e raggiungere la costa. Naturalmente tutta l'operazione sarà seguita da barche appoggio [illegible] equipaggi pronti a soccorrere chi fosse in [illegible]coltà.

Domenica 10 luglio premia[illegible] e gran festa, in concomitanza con [illegible] ricorrenza annuale della Madonna [illegible] Naufrago a Villasimius.

Il nome dell'isola è tenuto segreto fino all'ultimo momento per evitare imbrogli: dopo l'inizio delle gare sarà consentito lo sbarco solo a giornalisti, fotografi e cineoperatori. Il pubblico potrà assistere alle prove speciali solo a piccoli gruppi con accompagnatori autorizzati, per evitare vettovagliamenti clandestini. Il monte-premi è di circa 15 milioni. Un premio pure alla migliore fotografia. E' prevista anche una classifica femminile. L'appuntamento è per domani alle 12 presso il molo del porto [illegible] Villasimius o presso il Circolo velico, da cui partiranno i natanti per il trasferimento all'isola. La sicurezza di tutti i concorrenti è garantita da collegamenti radio con una base operativa della «Fai Vela», mezzi di soccorso nautici e un elicottero.

r. sc.